



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 01/2021

Seduta del 29.01.2021

Il giorno 29.01.2021 si riunisce alle ore 09,55, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA (dalle ore 10,40)	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore a tempo indeterminato	X		

- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 18,21 alle ore 18,36 e dalle ore 19,00 fino al termine della riunione, le funzioni di Presidente sono state assunte dal Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

E' assente giustificato il responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino, dalla dott.ssa Claudia Cataldo e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19: adempimenti
2. “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 2021” ex D.lgs. n. 150/2009, art. 7, co. 1: approvazione
3. Documento di Programmazione Integrata 2021-2023: approvazione
4. Ratifica Decreto Rettorale n. 11 del 11.01.2021 (Approvazione della stipula di convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione)
- 4 bis Designazione rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia

DIREZIONE RISORSE UMANE

5. Programmazione personale docente: adempimenti
6. Proposte di chiamata di professori universitari di I^a e II^a fascia
7. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
8. Ratifica Decreti Rettorali in ordine alla chiamata di professori e ricercatori a tempo determinato
9. Proposta istituzione posti ricercatori a tempo determinato
10. Rinnovo Convenzione ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 6, comma 11, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Roma Tre: dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXX (Ricercatore a tempo indeterminato)
11. Conferimento incarichi aggiuntivi al personale tecnico amministrativo e CEL, ai sensi degli artt. 71 e 72 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

12. Proposta Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze
13. Ripartizione fondi per i contratti d'insegnamento AA.AA. 2018-19 e 2019-20

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

14. Programmazione biennale beni e servizi: adempimenti
15. Richiesta Azienda Retegas Bari di installazione di apparati di comunicazione, su una porzione di lastrico solare del CUS – Bari: approvazione Convenzione
16. Prosecuzione del servizio di vigilanza e di sicurezza in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano (BA) – CIG Z4B2887C98

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Ratifica Decreto Rettorale n. 3048 del 06.11.2020 (approvazione schema e stipula del *“Grant Agreement”* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre Istituzioni, per il progetto *“Economics of Globalisation and European Integration” (EGEI)*, nell'ambito del programma *“Erasmus Mundus”*)
18. Ratifica Decreto Rettorale n. 3384 del 25.11.2020 (approvazione schema e stipula del *“Partnership Bilateral Agreement”* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Panepistimio Patron, per il progetto *“Next Generation Training on Intelligent Greenhouses” (NEGHTRA)* nell'ambito del programma: *“Erasmus Plus” - Misura KA02 Knowledge Alliance*)
19. Ratifica Decreto Rettorale n. 3945 del 03.12.2020 (approvazione schema e stipula del *“Consortium Agreement”* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre Istituzioni, per il progetto *“Knowledge Platform on Food, Diet, Intestinal Microbiomics and Human Health” (HDHL-INTIMIC)*, nell'ambito del programma *“JPI a Healthy Diet for a Healthy Life”*)
20. Ratifica Decreto Rettorale n. 12 del 11.01.2021 (approvazione schema e stipula del Contratto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT) e la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia, per l'affidamento al medesimo Dipartimento dei servizi di verifica dell'attività, svolta dai Centri Prova autorizzati e dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale e la taratura delle macchine, in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari)
21. Programma *Erasmus+*: bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'A.A. 2021-2022
22. Programma *Erasmus+*: bando relativo alla mobilità degli studenti per *Traineeship* - A.A. 2020-2021
23. Programma *Erasmus+*: bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA) - A.A. 2020-2021
24. Programma *Erasmus+*: bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT) - A.A. 2020-2021
25. Ripartizione dei contributi integrativi MIUR - art. 2 (Mobilità internazionale) del D.M. n. 1047 del 29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) - esercizio finanziario 2019
26. Rinnovo Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, per il biennio 2021-2022
27. Brevetti: adempimenti
28. Spin Off: adempimenti
29. Consorzio CARSO (Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico): comunicazione mancato pagamento fatture relative alla fornitura energia elettrica del Consorzio
30. Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa) e Universo Salute S.r.l.
- 30 bis Accordo Operativo di Terza Parte Collegata nell'ambito del progetto europeo H2020 *“IMPETUS - Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety”*, GA n. 883286 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
- 30 ter Dottorato di Ricerca: Legge n. 176 del 18.12.2020, art. 21-bis *“Misure per la proroga dei dottorati di ricerca”*

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

31. Competenze trasversali: adempimenti
32. Ratifica Decreto Rettorale n. 4095 del 21.12.2020 (Bando per il conferimento di 15 borse destinate a studenti internazionali)

33. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - A.A. 2020/2021 e A.A. 2021/2022
34. Ratifica D.R. 4037 del 15.12.2020 (disattivazione del Corso di Alta Formazione *"Formazione dei docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: il cooperative learning"* A.A. 2018/2019, del Dipartimento Jonico in *"Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"*, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando)
35. Istituzione/attivazione e potenziale formativo percorsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità - VI ciclo - l'A.A. 2020/2021
36. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in *"Archeologia"* (Classe LM-2 – Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto
37. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria per sostenere i detenuti negli Istituti Penitenziari della Puglia, con l'obiettivo primario del reinserimento e per favorire la formazione Universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

38. Rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo *"Per la Sostenibilità – Sustainability Center"* – Triennio Accademico 2020/2023
39. Proposta di trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca *"Centro Studi e Analisi sui CONFIDI CeSAC"* in Centro Interuniversitario di Ricerca *"Centro Studi in Finanza e Tecnologia CeFIT"*

AVVOCATURA

40. XX: procedimento disciplinare,
XX

– Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta, il Rettore rivolge sentiti auguri di benvenuto e di buon lavoro alla prof.ssa Giuseppina Piazzolla, nominata con D.R. n. 138 del 22.01.2021 acquisito al protocollo generale di questa Università con il n. 6440 del 25.01.2021, nel Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo scorcio di triennio solare 2019/2021 per la componente della categoria dei Ricercatori a tempo indeterminato.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, si associa alle espressioni augurali del Rettore.

Egli, quindi, informa che il Ministro dell'Università e della Ricerca, prof. Gaetano Manfredi ha accolto con favore una Sua proposta relativamente al *Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*, disponendo, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021 "Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato", che tutte le posizioni bandite, a decorrere dal 01.01.2021, sul cd. *secondo Piano straordinario associati* (D.M. n. 84/2020), dovranno essere attuate destinando *almeno* il 50% dei posti alle procedure ex art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 ovvero che "gli Atenei, laddove possibile e ritenuto opportuno, possano destinare le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura", consentendo, altresì, che i vincitori prendano servizio già nel corso dell'anno 2021 e comunque entro il 31.12.2022. Tanto, senza alcuna ricaduta sui vincoli normativi e con acceleramento dei processi di reclutamento.

Il Rettore, analogamente a quanto avvenuto in Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, riprende la questione concernente le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, a valere sulle risorse finanziarie poste a disposizione dalla Regione Puglia, nell'ambito dell'iniziativa *Research for Innovation* – REFIN, rinnovando le perplessità, già in più occasioni espresse, su tale modello di finanziamento, anche con riferimento alla precedente analoga iniziativa *FutureInResearch* – FIR, rivelatosi non particolarmente vincente sotto il profilo dell'attenzione ai fabbisogni universitari, tanto che, alcuni progetti, seppur oggetto di valutazione positiva nell'ambito delle scelte regionali, non hanno trovato rispondenza nella domanda, come è avvenuto per n. 2 concorsi per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 *Chimica farmaceutica*, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, che sono andati deserti. L'intenzione, a tale ultimo proposito, sarebbe di ribandire le posizioni non

assegnate, a condizione di avere garanzia della copertura finanziaria da parte della Regione Puglia, pena inevitabili ricadute economiche a bilancio.

Egli, quindi, coglie l'occasione per ribadire che è *in fieri* la riforma del sistema del reclutamento dei ricercatori, attraverso il superamento della distinzione tra ricercatori di tipo a) e b) e la previsione di un percorso unico, sempre a tempo, atto a consentire l'accesso al ruolo di professore associato in tempi più brevi.

Il Rettore passa, quindi, a dare lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1 già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, prot. n. 83976 – I/8 del 29.12.2020, concernente “*Relazione annuale elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione – anno 2020*”, a firma dell'allora Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Università, dott.ssa Filomena Luisa My, ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dal D. Lgs. 97/2016, predisposta sulla base dell'apposito modello pubblicato dall'A.N.AC. sul relativo sito, nonché allegata “*Scheda per la predisposizione entro il 31.03.2021 della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*”;
- B) nota della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Dottorato di ricerca, concernente “*Dottorato di ricerca XXXVI Ciclo - ricognizione borse di studio aggiuntive finanziate nell'ambito:*
a) *del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;*
b) *del Piano stralcio Ricerca e Innovazione 2015-2017*”;
- C) nota, prot. n. 5918 – I/8 del 21.01.2021, concernente “*adozione P.T.P.C.T. 2021-2023*”, con la quale si informa che, con comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 02.12.2020, pubblicato sul sito dell'Autorità in data 07.12.2020, è stato differito al 31.03.2021 il termine per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

Il Rettore, quindi, passa ad elencare i principali eventi in programma:

- il 17 e 18 febbraio 2021 si svolgerà la Conferenza di Ateneo dal titolo “*Contaminazioni*”, a cui auspica la massima partecipazione: un incontro della comunità UniBA in modalità *streaming*, per ragioni di sicurezza, stante l'attuale pandemia, in cui verranno affrontate numerose tematiche, dalla valutazione e rilettura della Legge n. 30 dicembre 2010, n. 240 (cd. Legge Gelmini), ad oltre dieci anni di distanza dalla sua emanazione, alla rivisitazione dello Statuto di Ateneo, dalle attività di ricerca e innovazione, ai percorsi

formativi, Terza Missione, internazionalizzazione, qualità, valutazione opportunità e benessere, con gli interventi, tra gli altri, dei Delegati e dei Responsabili delle Linee di intervento, ciascuno nel proprio ambito di competenza. Trattasi di un tema, quello delle “contaminazioni”, molto sentito e di significativa attualità, nell’ottica di favorire l’avvio di una profonda riflessione culturale che consenta a tutta la comunità universitaria di mettersi in discussione e scegliere liberamente la strada di rinnovamento che si vuole intraprendere, senza costrizione alcuna verso soluzioni non condivise;

- il 19 febbraio 2021 si svolgerà la cerimonia di Inaugurazione dell’anno accademico 2020/2021, evento *online* cui parteciperà il prof. Gaetano Manfredi, docente di specchiato valore e brillante visione prospettica, che ha dato un’impronta meritoria al rilancio del sistema universitario, a prescindere dal fatto che venga o meno riconfermato alla guida del Ministero dell’Università e della Ricerca.

Il Rettore svolge considerazioni generali sull’attuale momento storico, caratterizzato dalla pandemia, che richiede, in un clima di incertezza generale e di errori o lacune di sistema, di non abbassare la guardia, nella consapevolezza che la società possa venir fuori dall’emergenza con nuove prospettive e nuove linee di sviluppo e crescita.

Il Rettore, altresì, rende noto di aver consegnato, in occasione dell’incontro tenutosi di recente con il Commissario straordinario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, per l’illustrazione delle nuove linee di sviluppo del Policlinico, l’Atto aziendale, che pone le basi per l’interlocuzione e la regolamentazione dei rapporti con l’Azienda ospedaliero-universitaria. Il suddetto Atto, realizzato e condiviso con la Scuola di Medicina e grazie alla collaborazione di una Commissione *ad hoc* presieduta dalla prof.ssa Lucia Margari, segna il giro di boa, tanto nel ristabilire i rapporti con l’Azienda, quanto nella regolamentazione delle posizioni del personale conferito in Convenzione, all’esito di un impegnativo quanto delicato percorso del quale Egli si dichiara soddisfatto e orgoglioso di raccoglierne i frutti.

Egli, non da ultimo, esprime profondo cordoglio per la scomparsa della prof.ssa Gabriella Serio, già professore ordinario di Statistica medica presso questa Università, ricordandone commosso, per i sentimenti di amicizia e stima che hanno caratterizzato il rapporto professionale intercorso, i prestigiosi incarichi da Ella ricoperti, da quello di componente della Commissione incaricata di revisionare lo Statuto di Ateneo, all’indomani dell’entrata in vigore della Legge Gelmini – artefice, in particolare, della regolamentazione specifica della Scuola di Medicina nello Statuto 2012 -, a quello di senatrice accademica nei trienni accademici 2012/2015 e 2015/2018, di candidata alla carica di Rettore di questa Università per il sessennio 2013/2019 e di Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche

ed Oncologia Umana. La prof.ssa Serio è stata esponente elegante ed intelligente di una fertile e intensa stagione dell'Università; Egli, inoltre, esprime profondo cordoglio per la scomparsa della prof.ssa Mininni. Alla loro memoria il Rettore rivolge, a nome di tutta la comunità accademica, un sentito saluto di commiato e il ringraziamento per il prezioso contributo offerto a questo Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 2:

- A) nota, prot. n. 8312 – l/8 del 28.01.2021, concernente: “*Monitoraggio dei tempi procedurali anno 2020: comunicazione per il Consiglio di Amministrazione*”, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Università, Avv. Paolo Squeo;
- B) nota prot. n. 1491 del 29.01.2021 a firma del Dirigente della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore – Segretariato Generale presso il Ministero dell’Università e della Ricerca, dott.ssa Mariangela Mazzaglia, avente ad oggetto: “*Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Controllo di legittimità e di merito ex art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n. 168*”, in riscontro alla nota di questa Università prot. n. 77460 del 23.11.2020, in ordine alla richiesta di chiarimenti di carattere formale su alcune norme regolamentari come *ivi* indicato.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando, dapprima, gli ultimi provvedimenti governativi in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui al D.L. 14 gennaio 2021, n. 2 - che ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale e al D.P.C.M. 14 gennaio 2021 - concernente ulteriori disposizioni attuative dei precedenti decreti legge e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 18 "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*", unitamente ai DD.RR. n. 771 del 10.03.2020 - in materia di "*Sospensione tirocini di area medica e disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020*" – n. 4091 del 21.12.2020 - di regolamentazione dello svolgimento dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria, con disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020 e alle *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021* e *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università.

Egli ricorda, quindi, le precedenti delibere del Senato Accademico e le delibere di questo Consesso sul tema ed, in particolare, quelle rese nelle rispettive riunioni del:

- 01.09.2020 (SA e CdA), in ordine a talune linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 16.10.2020 (SA), in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19, con efficacia a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al 06.11.2020;
- 27.10.2020 (SA) e **29/30.10.2020** (CdA) in ordine alla conferma della suddetta delibera del SA del 16.10.2020, con proroga della relativa efficacia fino al 24.11.2020;
- 24.11.2020 (SA) e **26.11/01.12.2020** (CdA), di conferma della precedente delibera del SA del 16.10.2020 e di proroga della relativa efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Il Rettore, dato il persistere di una delicata situazione di contesto, sarebbe propenso a confermare lo stato dell'arte della disciplina delle attività didattiche, di ricerca e di tirocinio, introducendo, al contempo, alcuni elementi di novità che rispondono all'opportunità di conciliare la ripresa di talune importanti attività formative, sinora sospese, come i tirocini di area medica, con le esigenze di contenimento dei flussi.

In specie, Egli propone, di far propria la delibera del Senato Accademico del 27.01.2021, in ordine alla conferma della delibera dello stesso Organo del 16.10.2020, prorogandone l'efficacia fino al **30.04.2021**, in allineamento con la nuova scadenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale, nella parte in cui:

- si svolgono in presenza: le lezioni del I anno, nelle proporzioni già indicate nelle succitate *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021*, di tutti i Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico; i tirocini; i laboratori, previa calendarizzazione delle attività e diminuzione del numero dei frequentanti per laboratorio; gli esami di laurea, con contenimento del numero dei laureandi giornalieri; gli esami di profitto (è, comunque, a discrezione dello studente/studentessa e/o della commissione esaminatrice la possibilità di optare per la modalità di svolgimento in remoto); le attività di dottorato; le attività di ricerca degli assegnisti di ricerca;
- si svolgono esclusivamente in remoto, su piattaforma TEAMS: le lezioni a partire dal II anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico, tutte le attività didattiche relative al post laurea,

esponendone ai presenti i correttivi, nel senso di consentire, con l'inizio del secondo semestre, a partire dal giorno 01.02.2021, anche agli iscritti al primo anno dei Corsi di laurea magistrale di seguire le lezioni in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed entro il limite del 50% degli iscritti, restando comunque garantita per loro, come per gli immatricolati ai Corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, la possibilità di scegliere se frequentare in presenza o *online*, al fine di permettere, progressivamente, ad un sempre maggior numero di studenti di riprendere a frequentare i luoghi dell'Università.

Egli informa, altresì, del lancio della app "*SalaUNIBA*", predisposta dal Presidente del Centro Servizi Informatici, prof. F. Lanubile, che consentirà di prenotare il posto a sedere nelle sale di lettura e nelle biblioteche, che continueranno ad essere fruibili con le stesse modalità già deliberate e ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste, così scongiurando che gli studenti debbano attendere il proprio turno fuori dalle strutture universitarie per un tempo non determinato. A tal riguardo, Egli fa appello al senso di civiltà

comportamentale degli studenti, invitati ad onorare le prenotazioni effettuate, così da evitare, come spesso accade anche per la prenotazione delle lezioni e degli esami di profitto in presenza, di precludere ad altri detta possibilità.

Alle ore 10,40 entra il dott. Carapella (inizio collegamento audio/video).

Per la frequenza dei Corsi ci si potrà continuare ad avvalere del collegamento da casa o dalle aule allestite all'interno delle sedi universitarie, sempre nell'osservanza dei requisiti di sicurezza, ricordando, a riguardo, l'app "*PrenotaUNIBA*", che consente di prenotare il posto in aula per assistere alle lezioni in presenza, fino al raggiungimento della capienza massima consentita dalle norme di riferimento.

Egli, altresì, rappresenta l'opportunità di confermare, dato il perdurare della situazione emergenziale, quanto già attuato in ordine allo svolgimento unicamente *online* delle attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina, tranne che per il Corso di laurea di Medicina a Taranto, che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza *Covid-19*, illustrando, quindi, l'iniziativa, già condivisa con il Presidente della Scuola di Medicina e i Direttori dei Dipartimenti di area medica ed in linea con il citato D.P.C.M., di consentire lo svolgimento dei tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, sospesi con D.R. n. 771 del 10.03.2020, in modalità da remoto o, in alternativa e solo su base volontaria, in presenza, presso specifiche unità operative, quali Radiodiagnostica ad indirizzo senologico (prof. Marco Moschetta), Igiene (prof.ssa Maria Chironna), Igiene (prof. Silvio Tafuri) e Medicina del lavoro (prof. Luigi Vimercati), nonché di non computare, agli studenti che devono laurearsi entro la sessione straordinaria 2019/2020 (30.04.2021), le assenze maturate a causa della sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, qualora abbiano svolto per i 2/3 (due terzi) il monte ore complessivo previsto per le attività di tirocinio, in analogia a quanto disposto con il D.R. n. 4091 del 21.12.2020, che regola lo svolgimento - da remoto e/o in modalità mista - dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria.

Egli illustra, inoltre, la nota in data 22.01.2021, acquisita al Protocollo Generale di questa Università con il n. 7125 del 26.01.2021, a firma di un nutrito numero di studenti, finalizzata a richiedere, tra l'altro:

- l'estensione degli orari di apertura delle sale lettura del Palazzo "Chiaia-Napolitano" e del Polifunzionale "Ex-Poste", dalle ore 19:00 alle ore 21:30;
- l'estensione dei giorni di apertura, includendo anche le giornate di sabato e domenica per il Palazzo "Chiaia-Napolitano" e la giornata di domenica per il Polifunzionale "Ex-Poste", già aperto di sabato.

Egli, nel richiamare, l'ampia discussione sul tema svolta in occasione dell'ultima seduta del Senato Accademico (27.01.2021), ricorda che questa Università, nella persona del Responsabile della Linea programmatica di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia, sta completando la ricognizione finalizzata, sia ad ampliare il numero di postazioni utilizzabili nelle aule studio e nelle biblioteche, sia ad individuare la disponibilità di nuove sale dedicate, al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti di disporre di più spazi all'uopo destinati, con l'auspicio di poter garantire una sempre maggiore frequentazione dei luoghi della cultura, duramente penalizzati dal periodo emergenziale in corso. A tal proposito, Egli informa circa la disponibilità di una ulteriore sala studio presso il Centro Polifunzionale studenti.

Il Rettore rende quindi partecipe il Consiglio di Amministrazione del proprio intendimento – sostenibile anche dal punto di vista economico -, di estendere l'apertura delle due sale del Polifunzionale anche ai giorni di sabato e domenica, con orario continuato dalle ore 09:00 alle ore 20:00, ferma restando - all'esito delle opportune verifiche da svolgere nel breve periodo, anche sulla base dei flussi degli studenti in entrata -, l'apertura di ulteriori sale, anche presso il *Campus*.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, il consigliere Vitacolonna, nel ritenere soddisfacenti le proposte avanzate dal Rettore e nell'auspicare - compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica ancora in atto - un progressivo aumento dei posti nelle aule studio, pone la problematica delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei diversi Organi di Ateneo, invitando il Consiglio di Amministrazione ad una riflessione sul tema, con particolare riferimento al concetto di rappresentanza; il consigliere Martano, condivide la proposta del Rettore di proroga delle misure emergenziali al 30.04 p.v. e della fascia oraria di apertura delle sale studio, finalizzata, come precisato dal Rettore, a venire incontro alle esigenze degli studenti in un periodo in cui si svolgono numerose sessioni di esami, mentre, in riferimento alla problematica delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, lo stesso Rettore, nella consapevolezza che l'emergenza epidemiologica ha determinato anche un pericoloso *vulnus* per la democrazia anche per le rappresentanze studentesche all'interno dei diversi Organi, evidenzia come le scelte finora adottate da questa Amministrazione, tese a limitare gli accessi alle strutture universitarie, siano incompatibili con i momenti di aggregazione che le elezioni giocoforza richiedono, con conseguente necessità di rinviare ogni determinazione in merito, successivamente alla

data del 30.04.2021; nel frattempo, prospetta la possibilità di applicazione dell'art. 16 del vigente *Regolamento elettorale di Ateneo*, in materia di surrogazione, come da delibere del Senato Accademico del 24.11 e 22.12.2020, con invito agli uffici a procedere celermente alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, cessati dalla carica, secondo le disposizioni di cui al medesimo articolo regolamentare e, laddove, non fosse possibile ricorrere all'istituto della surrogazione, si potrebbe pensare alla figura degli studenti uditori senza diritto di voto che potrebbero partecipare ai lavori senza inficiare la validità delle diverse deliberazioni.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riassumere i termini della questione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.L. 14 gennaio 2021, n. 2, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*", che ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 concernente: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da*

- COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021» e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 18 "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021";*
- RICHIAMATO il D.R. n. 771 del 10.03.2020, in materia di "Sospensione tirocini di area medica e disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020";
- RICHIAMATO il D.R. n. 4091 del 21.12.2020, di regolamentazione dello svolgimento dei tirocini curriculari obbligatori per i Corsi di studio di area non medico-sanitaria, con disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020;
- RICHIAMATE le *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021* e le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università;
- RICHIAMATE le precedenti delibere del Senato Accademico e le proprie delibere in tema di *Emergenza Covid-19* ed, in particolare, quelle rese nelle rispettive riunioni del:
- 01.09.2020 (SA e CdA), in ordine a talune linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - 16.10.2020 (SA), in ordine alla disciplina delle attività didattiche e di ricerca, nell'ottica del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, nel contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19, con efficacia a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al 06.11.2020;
 - 27.10.2020 (SA) e **29/30.10.2020** (CdA) in ordine alla conferma della suddetta delibera del SA del 16.10.2020, con proroga della relativa efficacia fino al 24.11.2020;
 - 24.11.2020 (SA) e **26.11/01.12.2020** (CdA), di conferma della precedente delibera del SA del 16.10.2020 e di proroga della relativa efficacia fino al 31.01.2021, in allineamento con la

proroga, a detta data, dello stato d'emergenza sul territorio nazionale, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;

- CONDIVISA la proposta del Rettore tesa a consentire, con l'inizio del secondo semestre, a partire dal giorno 01.02.2021, anche agli iscritti al primo anno dei Corsi di laurea magistrale di seguire le lezioni in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed entro il limite del 50% degli iscritti, restando comunque garantita per loro, come per gli immatricolati ai Corsi di laurea triennale la possibilità di scegliere se frequentare in presenza o *online*, al fine di permettere, progressivamente, ad un sempre maggior numero di studenti di riprendere a frequentare i luoghi dell'Università;
- RITENUTO opportuno confermare, dato il perdurare della situazione emergenziale, quanto già attuato in ordine allo svolgimento solamente *online* delle attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina, tranne che per il corso di Laurea di Medicina a Taranto, che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza Covid-19;
- CONDIVISA altresì, l'iniziativa di consentire lo svolgimento dei tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, sospesi con D.R. n. 771 del 10.03.2020, in modalità da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso specifiche unità operative, unitamente a talune disposizioni in merito ai laureandi entro la sessione straordinaria 2019/2020 (30.04.2021);
- RITENUTO ulteriormente, di poter confermare la prosecuzione delle attività dei laboratori di ricerca e dei laboratori didattici, così come dei tirocini, che possono essere svolti nelle strutture sia private sia pubbliche, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste, oltre che le linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.01.2021;
- VISTA la nota in data 22.01.2021, acquisita al Protocollo Generale di questa Università con il n. 7125 del 26.01.2021, a firma di un nutrito numero di studenti, in ordine alla richiesta di estensione degli orari e dei giorni di apertura delle sale lettura ubicate nel Centro

Polifunzionale Studenti e nel Palazzo “Chiaia – Napolitano”, nonché di individuazione di nuovi spazi utilizzabili a tali fini sia nel polo centrale che in quello del Campus;

SENTITO

il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza, di far propria la delibera del Senato Accademico del 27.01.2021 in ordine alla conferma della delibera dello stesso Organo del 16.10.2020, prorogandone l'efficacia fino al 30.04.2021, in allineamento con la nuova scadenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale, di cui al D.P.C.M. 14 gennaio 2021, fatte salve le modifiche/precisazioni di seguito indicate, a partire dal 01.02.2021:

- con l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, si svolgeranno in presenza le lezioni del I anno dei Corsi di laurea magistrale, nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore ed entro il limite del 50% degli iscritti, restando comunque garantita per loro, come per gli immatricolati ai Corsi di laurea triennale, la possibilità di scegliere se frequentare in presenza o *online* ed, in quest'ultimo caso, avvalendosi del collegamento da casa o anche da aule allestite all'interno delle sedi universitarie, sempre nell'osservanza dei requisiti di sicurezza;
- continueranno a svolgersi *online*, dato il perdurare della situazione emergenziale, le attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina tranne che per il Corso di Laurea di Medicina a Taranto che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza Covid-19;
- proseguiranno le attività dei laboratori di ricerca e dei laboratori didattici, così come i tirocini che potranno essere svolti nelle strutture sia private sia pubbliche sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste;
- con riferimento ai tirocini obbligatori di area medico-sanitaria:
 - ne sarà consentito lo svolgimento da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso le seguenti unità operative: Radiodiagnostica ad indirizzo senologico (prof. Marco Moschetta), Igiene (prof.ssa Maria Chironna), Igiene (prof. Silvio Tafuri) e Medicina del lavoro (prof. Luigi Vimercati);
 - agli studenti che devono laurearsi entro la sessione straordinaria 2019/2020 (30.04.2021), non sono computate le assenze maturate a causa della sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, qualora

abbiano svolto per i 2/3 (due terzi) il monte ore complessivo previsto per le attività di tirocinio;

- per gli esami di profitto, continuano a valere le *linee guida* per la ripresa delle correlate attività sia in presenza, sia in modalità telematica, consentendo a ciascuno studente di indicare, al momento della prenotazione su ESSE3, la propria opzione;
- le sedute di laurea proseguiranno in presenza nelle aule dell'Università e riguarderanno sia le lauree magistrali che le lauree triennali, sempre con un numero contingentato di ospiti individuati, per motivi di sicurezza, in n. 3 per ciascun laureando;
- al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dagli studenti con nota in data 22.01.2021, acquisita al Protocollo Generale di questa Università con il n. 7125 del 26.01.2021, le due sale del Centro Polifunzionale Studenti saranno aperte anche il sabato la domenica e con orario di fruibilità continuato dalle 9.00 alle 20.00, dando mandato al Rettore in ordine alla verifica della possibilità di rendere disponibile un'ulteriore sala studio presso lo stesso Centro, nonché le sale lettura ubicate nel Palazzo "Chiaia – Napolitano" e all'individuazione di eventuali ulteriori spazi utilizzabili a tali fini sia nel polo centrale che in quello del Campus;
- dal 1 febbraio 2021 sarà disponibile l'app SalaUNIBA per prenotare il posto per sale di lettura e sale di consultazione specialistica (biblioteche).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, nell'ambito della problematica di carattere generale relativa all'Emergenza covid 19, propone, di esaminare il seguente argomento, la cui relazione istruttoria è stata già posta a disposizione dei consiglieri in analogia al punto 21 all'odg.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMIO DI STUDIO GLOBAL THESIS DI ATENEO, PER LA PREPARAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA, AA. AA. 2018/2019 E 2019/2020: PROROGA SCADENZE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione

Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’Ufficio riferisce che l’emergenza sanitaria da Covid-19, ancora in atto, comporta notevoli difficoltà organizzative, con le sedi straniere, agli studenti risultati assegnatari del premio di studio Global Thesis relativo al bando 2019/2020 per il primo turno di selezione. Anche gli studenti assegnatari del premio di studio per l’anno 2018/2019 non sono in grado di rispettare le scadenze previste dal bando, in quanto le date del loro soggiorno all’estero sono slittate a causa dell’emergenza sanitaria. Pertanto, in questa situazione di incertezza globale, alla luce del perdurare della pandemia, in un’ottica di tutela della comunità studentesca da un lato e della *mission* dell’internazionalizzazione dall’altro, si ritiene necessario adeguare l’iniziativa Global Thesis, prorogando di sei mesi le scadenze previste dai bandi, come di seguito riportato:

- il periodo di mobilità dovrà iniziare entro dodici mesi (invece che sei, come da art. 1 D.R. 1886 del 5 aprile 2019 e art. 1 D.R. 1879 del 22.07.2020) dall’accettazione del premio di studio, pena restituzione totale del premio di studio eventualmente già erogato;
- agli studenti beneficiari di borsa sarà concesso laurearsi entro diciotto mesi oltre la durata legale del corso a cui sono iscritti termine oltre il quale saranno tenuti alla restituzione totale del premio di studio.”

Egli, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

CONSIDERATE le indicazioni formulate dalla Commissione Europea e dall’Agenzia Nazionale Erasmus+, in ordine alle mobilità Erasmus in uscita o entrata nel nostro Paese, in considerazione dell’emergenza sanitaria mondiale da Covid-19;

RICHIAMATO il *Bando per il premio di studio GLOBAL-THESIS di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale o a Ciclo Unico in co-tutela, a.a.*

VISTE	2019/2020, emanato con D.R. n. 1879 del 22.07.2020, con riapertura dei termini disposta con D.R. n. 2631 del 08.10.2020; le delibere del Senato Accademico del 07.07 e 22.09.2020 e la propria delibera del 09.07.2020 relativa al suddetto bando;
CONSIDERATO	il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la situazione di incertezza globale;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale circa le difficoltà organizzative con le sedi estere dovute all'emergenza pandemica in corso;
CONDIVISA	l'opportunità di prorogare le scadenze previste dal Bando <i>de quo</i> , al fine di tutelare sia la comunità studentesca sia la <i>mission</i> dell'internazionalizzazione di questa Università;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 27.01.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la proroga delle scadenze previste nel *Bando per il premio di studio GLOBAL-THESIS di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale o a Ciclo Unico in co-tutela, a.a. 2019/2020*, di cui ai DD.RR. n. 1879 del 22.07.2020 e n. 2631 del 08.10.2020, come di seguito riportato:
 - il periodo di mobilità potrà iniziare entro **dodici** mesi (invece che *sei* mesi, come riportato all'art. 1 del Bando *de quo*) dall'accettazione del premio di studio, pena restituzione totale del premio di studio eventualmente già erogato;
 - agli studenti beneficiari di borsa è concesso laurearsi entro i **diciotto mesi** oltre la durata legale del corso a cui risultano iscritti, termine oltre il quale saranno tenuti alla restituzione totale del premio di studio;
- di favorire la più ampia comunicazione della presente deliberazione nell'ambito dell'informativa di Ateneo in materia di emergenza Covid-19.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 3) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. concernente:

“RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021-2023: APPROVAZIONE”

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021-2023: APPROVAZIONE**

Entrano, alle ore 11,23, i Delegati del Rettore: alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola; alla Terza Missione - Rapporti territoriali, prof. Giuseppe Pirlo; ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno; alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativi allegati – già posti a disposizione dei presenti, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente:

““I contenuti del Documento di Programmazione Integrata, il cui testo si acclude alla presente relazione, sono definiti in coerenza con:

- la bozza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021 (di seguito anche SMVP), in approvazione nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, che ha ricevuto parere favore del Nucleo di Valutazione nella seduta del 25 gennaio 2021;
- le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” (novembre 2019);
- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” (dicembre 2019);
- le Missioni e le Finalità Istituzionali dell'Università;
- i risultati del monitoraggio intermedio degli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2023 (al 30 giugno 2020);
- il Bilancio unico di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023;
- la Relazione indagini sul benessere organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico relative all'anno 2019.

La previsione di un unico documento di programmazione, da adottare entro il 31 gennaio, ricomprende, nella forma e nei contenuti, il Piano Strategico (Sezione I), la Programmazione Triennale (Sez. II), il Piano Integrato (Sez. III), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (Sez. IV). Si precisa che quest'ultimo prevede istruttoria separata.

La redazione di un unico documento di programmazione è legata all'esigenza di:

- produrre una programmazione operativa coerente con quella strategica;
- sviluppare una visione chiara sulla pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle azioni;

- creare uno strumento necessario al conseguimento delle finalità istituzionali;
- favorire il c.d. allineamento organizzativo, ottenendo una più esplicita rappresentazione di cosa ci si aspetti da tutti coloro che operano nell'Ateneo;
- rispondere a specifici obblighi normativi;
- aggiornare i contenuti più agevolmente.

Relativamente alle singole Sezioni si precisa quanto segue.

Il Piano Strategico 2021-2023 definisce la visione complessiva dell'Ateneo, declinata in obiettivi o azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenendo conto degli indirizzi ministeriali, delle consuntivazioni precedenti e dell'analisi di contesto. Il Piano espone le Politiche di Qualità dell'Ateneo.

Come rappresentato a questo consesso nella seduta del 23 dicembre 2020, nel corso del 2020 è stata avviata una riflessione sui contenuti del documento di Programmazione Strategica di Ateneo 2020-2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2020, adottato con Decreto Rettorale n. 279 del 31.01.2020 e modificato in data 23.09.2020).

L'esigenza di ripensare, tra le altre cose, le priorità politiche e gli obiettivi specifici/strategici (e i correlati indicatori e target) è emersa, inoltre, a seguito delle osservazioni del Nucleo di Valutazione contenute nei seguenti documenti:

- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2020, adottata il 7.10.2020 (pubblicata sul sito istituzionale al seguente link [relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2020 \(uniba.it\)](#));
- Documento del Nucleo di Valutazione del 18.09.2020 "Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione" (trasmesso con prot. n. 63609 del 23.10.2020) a cui l'Amministrazione ha risposto con nota Prot. n. 74821 del 20.11.20.

Non da ultimo, va evidenziato che l'emergenza sanitaria in atto ha modificato il quadro di contesto imponendo lo sforzo di cambiare la rotta definita a gennaio 2020 (momento di adozione del DPI) e di rivedere le priorità.

Il Rettore, pertanto, ha dato mandato ai Delegati, per ambito di competenza, di procedere ad una revisione degli obiettivi strategici adottati nel DPI (Sezione I), di concerto con il Direttore Generale, i Dirigenti e gli uffici amministrativi preposti, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento del documento strategico in senso più ampio.

Tanto al fine di:

- concentrare gli sforzi dell'Ateneo verso pochi obiettivi ma sfidanti;
- migliorare i processi di monitoraggio e di feed-forward;
- rendere più esplicita l'attuazione della strategia attraverso obiettivi operativi da assegnare alle direzioni amministrative.

Il lavoro di approfondimento ha consentito di pervenire ad una prima proposta di revisione delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori già condivisa con il presente consesso il 23 dicembre 2020.

Al Piano strategico è correlata la Programmazione Triennale 2019-2021 (prevista dalla L. 43/2005, ai sensi del D.M. Ministeriale 989/2019 e i relativi allegati). Riguardo alla Sezione II si precisa tuttavia che, con Decreto n. 435 del 06/08/2020, il Ministro dell'Università e della Ricerca ha disposto che (art. 3) "...con successivo decreto, da adottare entro il mese di gennaio 2021, sono definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università (con riferimento anche al Piano delle Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato) e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023, in sostituzione del D.M. n. 989/2019, nonché i criteri di riparto delle risorse a tal fine destinate per gli anni 2021, 2022 e 2023 e per gli interventi a

favore degli studenti...”. Si resta in attesa del Decreto del Ministro per l'eventuale aggiornamento della Programmazione Triennale 2019-2021 (Sezione II).

Secondo la logica del cascading, gli obiettivi strategici sono correlati a quelli individuati nel Piano Integrato (redatto ai sensi del D.L.gs. 150/2009 e ss.mm.ii.) e integrati con le misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Sezione IV del DPI). Per quest'ultimo, in ordine alla Comunicazione del Presidente dell'ANAC del 02/12/2020, i termini per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 (Sezione IV) sono differiti al 31 marzo 2021.

Il Piano Integrato (Sezione III) è il documento unico, introdotto a seguito dell'emanazione delle Linee Guida ANVUR (2018), che sviluppa, in chiave sistemica, la programmazione operativa dell'Ateneo, indicando gli obiettivi specifici delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti.

Il Piano Integrato 2021-2023, partendo dalle priorità politiche e dagli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico, definisce per l'anno 2021 gli elementi di misurazione e di valutazione della performance organizzativa (con specifico riferimento all'ambito di pertinenza delle strutture amministrative) e della performance individuale del personale tecnico amministrativo.

La principale novità metodologica è rappresentata dalla previsione di progetti direzionali pluriennali direttamente correlativi alle priorità politiche e alle azioni strategiche.

L'approccio utilizzato consente di esplicitare con maggiore chiarezza il cascading attraverso cui l'Ateneo dà attuazione alla strategia. I progetti direzionali sono assegnati alla responsabilità e al coordinamento del personale dirigente. Le azioni intermedie/fasi del progetto hanno spesso contenuto trasversale tra le Direzioni Amministrative e tra l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca. Il Piano Integrato sarà oggetto di integrazione in sede di declinazione degli obiettivi dirigenziali alle strutture amministrative di supporto. Agli obiettivi strategici (contenuti nella Sezione I) e ai progetti direzionali (Sezione III) sono assegnate specifiche risorse finanziarie.

Nell'ambito del Documento è definito il processo di redazione dello stesso.

Il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 è stato sottoposto al parere preliminare del Senato Accademico nella seduta del 27.01.2021. Terminato il processo di adozione, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ANVUR e ANAC, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria.”

Il Documento di Programmazione integrata 2021-2023, comprensivo di allegati, costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita i propri Delegati a voler relazionare ulteriormente in merito, per quanto di rispettiva competenza, cedendo, *in primis*, la parola al Delegato alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola.

Il prof. Farinola, nel sottolineare l'importante crescita realizzata negli ultimi anni dall'Ateneo barese nel campo della ricerca, illustra, punto per punto, le priorità politiche, gli obiettivi strategici, gli indicatori e i *target* prefissati nel Piano Strategico, con riferimento alla ricerca, per il triennio 2021-2023. Egli motiva la denominazione della priorità politica in

termini di “*Produttività della ricerca*”, per enfatizzare che la *produttività* non si riferisce solo ai prodotti classici della ricerca, quali possono essere le pubblicazioni e i brevetti, ma anche alla sua ricaduta territoriale e alla competitività nel reperire i finanziamenti. Egli, quindi, illustra le iniziative intraprese per il raggiungimento dei risultati prefissati nel *Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I)*, richiamando, con riferimento ai bandi competitivi, l’iniziativa di bando di Ateneo, denominato *Horizon Europe Seeds*, cui è associato uno stanziamento di € 2.000.000,00, teso a favorire la collaborazione tra i ricercatori dell’Ateneo appartenenti a differenti aree scientifico-disciplinari. Egli si sofferma, infine, su un altro punto chiave della strategia della ricerca di UniBA, incentrato sul rafforzamento della formazione trasversale dei ricercatori, nell’ambito dei Corsi di dottorato di ricerca, con uno sguardo alla loro dimensione internazionale ed industriale, anche attraverso la realizzazione di dottorati innovativi altamente interdisciplinari. Egli, quindi, nel precisare che la *baseline 2020* è un dato di riferimento ancora parziale, in corso di rilevazione, cede la parola al Delegato alla Terza Missione - Rapporti territoriali, prof. Giuseppe Pirlo.

Il prof. Pirlo illustra l’obiettivo strategico della Terza Missione - incisivamente denominato “*Valorizzazione delle conoscenze in un’ottica di sviluppo sostenibile*” -, che si propone di potenziare l’integrazione del contesto universitario delle conoscenze con il tessuto economico-sociale, non solo attraverso il trasferimento tecnologico o l’incremento delle attività conto terzi, ma anche promuovendo all’esterno l’Università, con attività di formazione legate agli obiettivi dell’Agenda 2030, quali, ad esempio, la responsabilità sociale, la sostenibilità, l’inclusione per gli immigrati, da rivolgere ad enti e imprese, ma anche a studenti, dottorandi, personale tecnico amministrativo e personale docente dell’Ateneo. Tale approccio è importante anche in considerazione del fatto che l’ANVUR ha promosso un nuovo sistema di valutazione della Terza Missione, dando valore non solamente alle iniziative classiche di Terza Missione, ma anche all’impatto sul territorio. Egli cede quindi, la parola al Delegato ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

La prof.ssa Paterno, preliminarmente, illustra le novità del nuovo Documento di Programmazione Integrata che, dando seguito alle osservazioni rappresentate lo scorso anno, da parte del Nucleo di Valutazione e del Consiglio di Amministrazione, è più sintetico e conciso e, soprattutto, mostra maggiore coerenza tra l’analisi di contesto e l’analisi *swot* e collega in maniera sinergica le azioni politiche e gli obiettivi strategici rispetto agli obiettivi di *performance* del personale tecnico amministrativo, a cominciare dai Dirigenti. Sul piano della didattica e dei percorsi formativi, Ella evidenzia l’obiettivo strategico di attualizzare l’offerta didattica delle lauree magistrali - da co-progettare con gli *stakeholder* -, con attività

formative di carattere più professionalizzante e maggiormente spendibile nel mercato del lavoro.

Dopo l'illustrazione della prof.ssa Paterno, segue l'intervento della Delegata alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, che sottolinea che le azioni strategiche relative alla disabilità si concretizzano, in particolare, nella redazione del piano individualizzato per gli studenti censiti con disabilità e/o DSA e l'istituzione del tutorato specialistico dedicato agli studenti vulnerabili, in linea con il quadro normativo di riferimento, consentendo all'Ateneo di colmare le criticità emerse dall'analisi di contesto, già esplicitate nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2020, così come in sede di approvazione della programmazione degli interventi, da parte degli Organi di Governo di questa Università, nel mese di dicembre 2020 (SA 22.12.2020 e CdA 23.12.2020).

La dott.ssa Rutigliani fornisce ulteriori precisazioni sull'obiettivo strategico della Terza Missione "*Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile*", già illustrato dal prof. Pirlo, soffermandosi quindi sulla sezione del DPI "*Sviluppo organizzativo e del capitale umano*", accennando agli interventi che si prevede di mettere in campo o rafforzare, come la conciliazione vita/lavoro, le politiche sulla mobilità, la formazione del personale, nell'ottica del *life-long learning*, mettendo a valore, tra l'altro, i risultati interessanti emersi dall'indagine rivolta al personale dell'Università sulla soddisfazione del benessere organizzativo, realizzata di concerto con la prof.ssa Manuti, anche per quanto concerne il grado di benessere conseguito dai lavoratori in *smart working*. Nell'ambito del *welfare*, Ella segnala gli interventi a favore del personale dipendente con disabilità, in analogia con quanto fatto per gli studenti e per la promozione della cultura di genere - pensando, ad esempio, a strategie che favoriscano l'accesso ai Corsi di studio poco frequentati dal genere femminile, ovvero anche ai progetti di ricerca per i quali i nuovi bandi europei richiedono la compilazione di un annesso, che spieghi come il progetto impatta sulle problematiche relative alla *Gender Equality* -.

La dott.ssa Rutigliani prosegue illustrando la sezione relativa alle "*Infrastrutture e transizione digitale*" e, nel soffermarsi, in particolare, sulla valorizzazione del patrimonio bibliotecario, informa circa l'obiettivo della realizzazione di una biblioteca di comunità, fortemente integrata col territorio, che sarà ubicata al piano terra del palazzo Ateneo; a tal riguardo, il Rettore aggiunge che presso il Campus universitario, nel piano ammezzato del vecchio Palazzo degli Istituti biologici, è stato individuato uno spazio idoneo ad accorpare

una serie di biblioteche, come individuate dal Responsabile della Linea programmatica di intervento relativa alle Biblioteche, prof. Antonio Stramaglia.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare i Delegati e la dott.ssa Rutigliani per le esaustive esposizioni, cede la parola al prof. Dellino, per offrire ai presenti una panoramica sul Documento di Programmazione Integrata (DPI) e sull'importanza che esso riveste nel delineare le coordinate entro le quali si organizza l'azione dell'Università.

Il DPI in esame – evidenzia il prof. Dellino - fotografa la complessa architettura di questa Università, la situazione attuale e quella che ci si auspica per il prossimo triennio, ferme restando le necessarie e/o opportune integrazioni. Per interpretarlo nel modo migliore e comprenderne le finalità complessive, bisogna leggerlo tutto, a partire dalla Premessa, che, per ciascuna delle sezioni di cui il Documento si compone, specifica cosa è importante per l'Università, dove si è, dove si vuole andare, come si vuole organizzare il lavoro rispetto alle prospettive prefissate, come si coniugano le parti di un tutto – l'Università, appunto - e come queste ricadono su ogni struttura dell'Ateneo. Il DPI è il Documento in forza del quale il Ministero valuta l'Ateneo, attraverso alcuni indicatori, ma la sua importanza rinviene, ben prima, dall'essere utile a tutto l'apparato nel governare le proprie azioni. Egli, infine, rivolge sentiti ringraziamenti a tutto lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, che ha contribuito fattivamente alla stesura del Documento.

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, il Rettore, nell'unirsi ai ringraziamenti rivolti allo Staff per l'instancabile sforzo profuso in armonia con i propri delegati, che ringrazia per l'impegno e per aver condiviso l'idea di sviluppo di questa Università, quale Istituzione affacciata all'esterno con la prepotenza aziendalistica, si sofferma sulle principali novità, dalla ricerca - con investimenti su progetti competitivi finalizzati ad entrare nei progetti europei, alla didattica – atualizzando l'offerta didattica delle lauree magistrali, con attività formative di carattere più professionalizzante e maggiormente spendibile nel mercato del lavoro, alle azioni strategiche relative alla disabilità – per le quali ringrazia la proff.ssa Coppola, che ha saputo cambiare la prospettiva, rovesciando il paradigma di riferimento in totale autonomia, mentre il prof. Pirlo è stato ottimo interprete della terza missione, individuando la sostenibilità quale uno dei grandi temi su cui concentrarsi in termini di investimento.

Quanto sopra premesso il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il consigliere Silecchia rilascia a verbale il seguente intervento:

“Nel documento di programmazione integrata 2021/2023 è molto apprezzabile lo sforzo di sintesi che rende il documento decisamente più chiaro e fruibile. Inoltre, è assolutamente condivisibile lo sforzo di concentrare le energie dell’ateneo verso pochi obiettivi, di qualità. Si auspica che questo sforzo si replichi anche nell’assegnazione, a cascata, degli obiettivi operativi alle strutture amministrative, migliorandone la qualità. Occorre, infatti, che attraverso gli obiettivi s’impatti realmente sul miglioramento dei servizi offerti. Decisamente importante continuare ad investire sulla digitalizzazione dei servizi e sulle infrastrutture informatiche su cui l’Ateneo nel corso del 2020 ha investito molte energie e risorse”.

Il consigliere Carapella, nell’esprimere sentiti ringraziamenti ai Delegati, al prof. Dellino, al Direttore Generale, ai Dirigenti e agli uffici, per il lavoro accurato e intelligente svolto con grande abnegazione e professionalità, nonostante le difficoltà del momento, condivide l’impostazione generale del documento, accogliendo l’invito alla semplificazione, ma prestando attenzione alla complessità della materia. Egli si sofferma, quindi, su talune questioni, suscettibili di miglioramento nella fase di *editing* definitivo del documento *de quo*, manifestando disponibilità ad offrire il proprio contributo a tal fine. In particolare, sul piano degli obiettivi, egli osserva come vi sia grande attenzione per gli obiettivi intermedi, cui corrispondono pochi indicatori di risultato, mentre i progetti direzionali non tengono adeguatamente conto dei relativi impatti sulla comunità di riferimento (*Stakeholder*), sottolineando l’esigenza di misurarsi sui risultati finali, più che su fasi intermedie e, con indicatori e target, sugli effetti delle azioni sulla comunità di riferimento. Egli, dopo aver segnalato, altresì, la situazione anomala di una pesatura uniforme di obiettivi strategici molto differenti per pregnanza e significatività, connessi a priorità politiche differenti, svolge considerazioni sul ruolo del Nucleo di Valutazione in materia, in considerazione della complessità del documento, sottolineando come i rilievi sulla semplificazione non possano che essere intesi quali rilievi sulla rappresentazione e leggibilità del piano.

Il Rettore, nel ringraziare il Nucleo di Valutazione per le raccomandazioni e i suggerimenti forniti, che hanno contribuito ad individuare le criticità, segnando il primo passo per volgere ad un miglioramento, pone in evidenza il percorso di armonizzazione avviato nella direzione della leggibilità della complessità, lavorando in maniera sinergica nell’ottica della reciproca collaborazione tra gli Organi, nel rispetto delle rispettive competenze.

Il prof. Stefani, nel ringraziare i Delegati del Rettore per la presentazione del documento, che ritiene ben costruito, sia su fronte della didattica, che della ricerca e dell’internazionalizzazione, invita a mettere in campo azioni mirate alla diffusione della conoscenza linguistica nel nostro Ateneo e non solo a favore degli studenti, mentre, quale indirizzo di Ateneo, reputa opportuno puntare sul tema della sostenibilità che potrebbe essere

sviluppato ulteriormente in sinergia con la ricerca e la didattica, esprimendo, infine, compiacimento per la sezione dedicata alle “*Infrastrutture e transizione digitale*”, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio bibliotecario.

Il Rettore, in riferimento al tema sostenibilità, sul fronte della didattica, richiama i nuovi corsi di studio in “*Diritto dello sviluppo sostenibile (LMG/01)*” – Dipartimento di Giurisprudenza e in “*Innovazione, governance e sostenibilità (LM/77)*” – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa (DEMDI), ricordando le iniziative sul fronte della ricerca, con conseguenti ricadute anche sui percorsi formativi e sull’erogazione della didattica di diversi corsi di studio; rispetto alla problematica della formazione linguistica, Egli condivide pienamente le osservazioni del prof. Stefanì, di cui si terrà conto, dando nuova linfa al Centro Linguistico di Ateneo; in tema di digitalizzazione, Egli evidenzia i progressi dell’anno 2020 sulle procedure amministrative, per i quali ringrazia il Direttore Generale, il prof. Fabio Mavelli, i Dirigenti ed il personale tecnico-amministrativo, dall’attivazione della verbalizzazione digitale delle lauree, ai documenti di identità e fotografie - acquisibili da Esse3 senza più necessità di rivolgersi in segreteria, alla prenotazione dei posti nelle aule, alle iniziative in fase di studio volte a dotare il personale tecnico amministrativo della firma digitale e della PEC, sottolineando come la digitalizzazione non vada considerata solo dal punto di vista tecnologico, ma anche giuridico ed economico, richiedendo il massimo impegno nella direzione della velocizzazione dei processi. Il Rettore, infine, ringrazia nuovamente tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del documento in esame, che, per il triennio 2021-2023, si propone di intervenire su vari “nodi” al fine di proiettare l’Università nel nuovo millennio su basi solide.

Alle ore 13,33, esce la prof.ssa Coppola (termine collegamento audio/video).

Il Direttore Generale, dopo aver svolto considerazioni sul ruolo del Nucleo di Valutazione in materia, associandosi ai ringraziamenti ai colleghi dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, evidenzia gli elementi di novità del Piano Integrato, sotto il profilo dell’azione amministrativa, attraverso la programmazione, per ciascuna Direzione, cui vengono allocate anche le relative risorse finanziarie, di progetti strettamente coerenti alle linee di azione strategica, declinati, a cascata, in obiettivi operativi, sia di tipo organizzativo che individuale. Egli, in risposta al dott. Carapella, evidenzia, come l’impatto vada commisurato prioritariamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati dall’Organo politico e sui relativi effetti, più che sul livello di soddisfazione degli utenti (*Stakeholder*), mentre gli obiettivi di performance sono strettamente allineati al Documento di Programmazione Integrata, come suggerito dal Nucleo di Valutazione, superando l’errore di fondo volto a declinare tutta l’azione amministrativa in

obiettivi strategici e azioni di performance, *ivi* comprese le mere operazioni amministrative. Egli, infine, citando la frase di Aldo Moro per cui “...*devi puntare sempre alla perfezione sapendo di non poterla mai raggiungere...*”, dichiara che il proprio operato è basato su tale consapevolezza, in continuità con ciò che stato fatto prima della propria nomina (01.03.2020), cercando sempre di migliorare, così come verrà fatto dopo di lui.

Il Rettore rinnova i ringraziamenti all'Avv. Prudente per il documento in esame e per l'attività svolta quale Direttore Generale di questa Università.

La dott.ssa Rutigliani offre il proprio contributo, avendo partecipato agli incontri con i Delegati e alla predisposizione del Piano *de quo*, evidenziando *in primis* il rapporto costruttivo con il Nucleo di Valutazione, che ha suggerito di operare nella direzione della semplificazione tendendo a pochi obiettivi da realizzare nel triennio, tenendo conto di ciò che può essere fatto nell'anno, mentre in relazione alle criticità emerse sugli indicatori, ella evidenzia la difficoltà di declinazione degli stessi in ambito universitario, in presenza di un corpo docente e di un apparato amministrativo, ponendo l'esempio della ricerca, per la quale quest'ultimo non può incidere sulla produttività, ma solo fornire attività di supporto nella definizione degli strumenti di accompagnamento alla propensione dei ricercatori alla presentazione di progetti di ricerca, richiamando, da un lato, il bando *Horizon Europe Seeds*, finalizzato a stimolare i progetti europei e, dall'altro, lo sviluppo organizzativo messo in campo in coerenza agli obiettivi strategici dati, attraverso uffici che si occuperanno di europrogettazione con figure professionali di supporto particolarmente qualificate, prevedendo anche attività di formazione per il personale già esistente. In tale ambito, a suo avviso, l'impatto va misurato, per il corpo docente, in termini di aumento della partecipazione ai progetti di ricerca (numero di progetti presentati) e per l'apparato amministrativo attraverso la verifica delle azioni messe in campo ai succitati fini, fermo restando che qualora si rivelassero insufficienti l'anno successivo si potrà pensare ad ulteriori azioni, mentre la produttività scientifica non può essere addebitata al Dirigente.

In risposta al prof. Stefani, ella precisa che il tema della sostenibilità è stato coniugato in tutte le attività della nostra Università, dalla didattica - attraverso, per esempio, le competenze trasversali, alla ricerca - tenendo conto di come il progetto andrà ad impattare sul concetto di sostenibilità (parità di genere, utilizzo delle risorse, inclusione, ecc...), oltre ai percorsi formativi in fase di progettazione in collaborazione con l'APRE ed all'attività amministrativa – laddove una grossa fetta di attività sarà volta a garantire la sostenibilità dell'azione amministrativa (risparmio energetico, inclusione sociale, welfare, conciliazione vita e benessere lavorativo, smart working, ecc...).

La dott.ssa Rutigliani conclude sottolineando come, pur in presenza di pochi obiettivi strategici rispetto agli scorsi anni, gli stessi sono mirati e supportati dalla macchina amministrativa, che sarà indirizzata al raggiungimento degli stessi, pervenendo ad un generale miglioramento della performance di questa Università.

Il dott. Carapella, portando sul tema, da un lato, le riflessioni del consigliere “esterno” e dall’altro, di appassionato della materia da oltre 25 anni, precisa che il parere vincolante del Nucleo di Valutazione attiene al complesso del sistema di misurazione e valutazione della performance, concordando sull’esigenza di rappresentare in maniera più semplice la complessità, così come di avere un cascading rigoroso tra obiettivi strategici e organizzativi, eliminando tutto ciò che è ordinario, considerato che per normativa, letteratura e prassi, gli obiettivi devono essere sfidanti, di innovazione, miglioramento, semplificazione, ecc... Egli reputa, tuttavia, che il documento possa essere migliorato nella fase di *editing* definitivo, richiamando gli aspetti innanzi evidenziati, con particolare riferimento alla pesatura uniforme di obiettivi strategici molto differenti per pregnanza e significatività, connessi a priorità politiche differenti.

Il Rettore, nel ringraziare il Direttore Generale, la dott.ssa Rutigliani ed il dott. Carapella per gli spunti di riflessione offerti, osserva come le annotazioni enunciate, a margine del documento in approvazione, testimonino quanto l’argomento si vivo, intrigante, complesso e non destinato ai soli specialisti della materia, rilevando, quindi, l’opportunità di organizzare una tavola rotonda/giornata formativa sul tema della valutazione e misurazione delle *performance* in ambito universitario, con la partecipazione dei componenti del Nucleo di Valutazione di questa, come di altre Università, anche quale utile momento di confronto, approfondimento e formazione in materia.

Il prof. Dellino evidenzia come il documento sia dialettico per sua natura, rappresentando la vita della nostra Università, condividendo l’orientamento del Rettore, volto ad un approfondimento della tematica a beneficio dell’Istituzione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti ed i Delegati, che escono dall’aula virtuale, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in ordine al Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I) ed al Piano integrato 2021-2023 (Sezione III) del *Documento di Programmazione integrata 2021-2023*, ferme restandone eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale e di *editing*, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]”*;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 *“Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
- VISTA la Direttiva n. 2 del 26.06.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari

	opportunità, recante “ <i>Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle pubbliche amministrazioni</i> ”;
VISTE	le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC. in materia;
VISTA	la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle “ <i>Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane</i> ”;
VISTA	la <i>Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020</i> , approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20.12.2017;
VISTE	le <i>Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane</i> (luglio 2015);
VISTE	le <i>Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane</i> (novembre 2018);
VISTE	le <i>Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche</i> , n. 4 – novembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
VISTE	le <i>Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale</i> , n. 5 – dicembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
VISTO	il comunicato del Presidente dell’A.N.AC. del 02.12.2020, di differimento al 31.03.2021 del termine per la predisposizione e pubblicazione, tra l’altro, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Documento di Programmazione integrata 2020-2022</i> di questa Università;
VISTI	il Documento del Nucleo di Valutazione, del 18.09.2020, “ <i>Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2020: analisi e valutazione</i> ” - trasmesso con prot. n. 63609 del 23.10.2020 - e la nota, prot. n. 74821 del 20.11.2020, di riscontro dell’Amministrazione;

RICHIAMATA	la Relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, approvata nella riunione del 07.10.2020 (per le Sezioni “ <i>Valutazione del Sistema di Qualità e dei Corsi di Studio</i> ”, “ <i>Valutazione della performance</i> ”, “ <i>Raccomandazioni e suggerimenti</i> ” e “ <i>Allegati</i> ”);
VISTE	la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria delibera del 23.12.2020, con le quali si è espresso, rispettivamente, parere favorevole e condivisione in ordine alla proposta di revisione delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e degli indicatori della programmazione strategica di Ateneo;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente;
ESAMINATA	la proposta del <i>Documento di Programmazione integrata 2021-2023</i> , con riferimento al Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I) ed al Piano integrato 2021-2023 (Sezione III);
UDITE	le illustrazioni dei Delegati del Rettore alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola, alla Terza Missione - Rapporti territoriali, prof. Giuseppe Pirlo, ai Percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, nonché del Direttore Responsabile della Direzione Risorse Umane e <i>ad interim</i> Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani, con riferimento ai contenuti del Documento <i>de quo</i> ;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021;
UDITE	altresì, l'illustrazione e le precisazioni fornite dal prof. Pierfrancesco Dellino, in ordine al valore ed alle finalità del Documento di Programmazione Integrata di Ateneo, quelle del Direttore Generale, relativamente agli elementi di novità dell'adottando documento programmatico, nonché del consigliere Carapella, in ordine alle questioni suscettibili di miglioramento nella fase di <i>editing</i> del Documento <i>de quo</i> ;
SENTITO	il dibattito e l'orientamento del Rettore volto ad organizzare una tavola rotonda/giornata formativa sul tema della valutazione e

misurazione delle *performance* in ambito universitario, con la partecipazione dei componenti del Nucleo di Valutazione di questa, come di altre Università, anche quale utile momento di confronto, approfondimento e formazione in materia,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Piano Strategico 2021-2023 (Sezione I) ed al Piano integrato 2021-2023 (Sezione III) del *Documento di Programmazione integrata 2021-2023* (all. n. 3 al presente verbale);
- di dare mandato al Rettore ad apportare eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale e di *editing*, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento;
- di condividere l'orientamento del Rettore volto ad organizzare una tavola rotonda/giornata formativa sul tema della valutazione e misurazione delle *performance* in ambito universitario, con la partecipazione di componenti del Nucleo di Valutazione di questa, come di altre Università, anche quale utile momento di confronto, approfondimento e formazione in materia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14,30, il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 15,23.
Si allontana il consigliere Martano (sospensione collegamento audio/video).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**“SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - 2021” EX D.LGS. N. 150/2009, ART. 7, CO. 1: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Direttore Generale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Amministrazione ha predisposto l’aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP 2021 – allegato n. 1) ai sensi dell’art. 7 co 1 e ss.mm.ii. del D.lgs. 150/2009 (di seguito Decreto).

Relativamente al processo di aggiornamento si rappresenta quanto segue.

- Una prima bozza del SMVP è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 20/11/2020, ai fini di una preventiva condivisione in vista della stesura finale.
- Il Nucleo di Valutazione ha dato riscontro in data 23/12/2020 (nota prot. n. 83383) fornendo proprie osservazioni distinte tra suggerimenti e segnalazioni ai fini del rilascio del parere previsto dall’art. 7 co. 1 del Decreto (Allegato n. 2).
- Il Direttore Generale, nel recepire le prescrizioni e nel contestualizzare alcune scelte rispetto ai suggerimenti proposti dal Nucleo di Valutazione, ha trasmesso al Nucleo di Valutazione (prot. n. 1673 del 08/01/2021) la seconda stesura del SMVP ai fini del rilascio del parere ai sensi dell’art. 7 co 1 e ss.mm.ii. del decreto (Allegato n. 3).
- La medesima versione del documento è stata trasmessa alle Organizzazioni Sindacali per l’informativa (ai sensi del combinato disposto di cui all’Art. 42, comma 6 e all’Art. 6 del CCNL 2016/2018) e al CUG al fine di acquisirne il parere previsto dalla Delibera 2/2019 (*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle PA*).
- Il CUG ha espresso parere favorevole nella seduta del 14/01/2021 (allegato n. 4);
- La proposta di SMVP 2021 è stata oggetto di confronto nell’incontro di contrattazione del 15/01/2021. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto di integrare le procedure di conciliazione previste al paragrafo 6 con una fase preconciliativa.
- La modifica richiesta dalle OO.SS. è stata comunicata al Nucleo di Valutazione in data 18.01.2021 con prot. n. 4187 (Allegato n. 5).
- Il parere preventivo e vincolante da parte del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 6) è pervenuto in data 26.01.2021.

Il SMVP 2021 propone i seguenti interventi correttivi rispetto al SMVP in vigore per il 2020:

- modello di misurazione degli obiettivi strategici;
- introduzione di uno specifico Protocollo di valutazione individuale per il personale tecnico amministrativo in modalità di lavoro agile;
- previsione di un protocollo di valutazione dei Collaboratori Esperti Linguistici;

- affinamento degli strumenti di calcolo della misurazione del livello di soddisfazione degli utenti;
- perfezionamento delle scale di valutazione degli obiettivi operativi;
- ulteriore riduzione del peso attribuito all'autovalutazione per i titolari di incarico organizzativo;
- ripesatura delle dimensioni di valutazione della performance individuale per i titolari di incarico di livello non dirigenziale;
- maggiore dettaglio nella identificazione di "Soggetti, responsabilità e tempistica del Ciclo integrato della gestione della Performance".

Si rinvia alla Premessa del Documento per il dettaglio delle principali aree di miglioramento su cui l'Ateneo sta attualmente investendo.”

Alle ore 15,43, rientra il consigliere Martano (ripresa collegamento audio/video).

Interviene sull'argomento il consigliere Silecchia, che rilascia a verbale la seguente dichiarazione:

“Nel sistema di misurazione e valutazione della performance è apprezzabile l'inserimento del protocollo di valutazione dei collaboratori esperti linguistici e del protocollo di valutazione individuale in caso di personale in modalità di lavoro agile, al di là di quelli che possano essere gli obblighi normativi. Conosciamo bene il contesto emergenziale in cui si è dato avvio a questa modalità di lavoro ed una più puntuale organizzazione del lavoro in modalità agile ed un preciso protocollo di valutazione del personale che svolge il lavoro da casa non può che avere un impatto positivo sulla performance delle strutture e sul livello di soddisfazione degli utenti. Occorre intervenire per incrementare la conoscenza del personale sulle regole e le dimensioni della valutazione individuale. Occorre maggiore consapevolezza sul funzionamento e sull'importanza di questi strumenti i cui effetti, come noto, incidono sulle carriere del personale”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO il D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

VISTE	le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC.;
VISTE	le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della <i>Performance</i> delle Università statali italiane, emanate nel luglio 2015;
VISTA	la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della <i>Performance</i> 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in data 20.12.2017;
VISTE	le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della <i>Performance</i> e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018); - le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica " <i>Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche</i> " (novembre 2019); - le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica " <i>Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale</i> " (dicembre 2019);
VISTO	il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020;
VISTA	la proposta del <i>Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 2021</i> ;
TENUTO CONTO	delle osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione;
ACQUISITO	il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data 25.01.2021;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

- di approvare il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 2021*" ex D.lgs. n. 150/2009, art. 7, co. 1., dando mandato al Rettore di adottarlo con proprio decreto;
- di darne opportuna informativa alle OO.SS. ed al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);
- di procedere all'assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente, nonché alla pubblicazione sul sito *web* istituzionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 11 DEL 11.01.2021 (APPROVAZIONE DELLA STIPULA DI CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'INPS – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA, PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE GENERALE - SEZIONE POST-LAUREA – STAFF SVILUPPO ORGANIZZATIVO, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE - U.O. FORMAZIONE

D.R. n. 11 del 11.01.2021 Approvazione della stipula di dieci convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:

1. Approcci, metodi e strumenti di misurazione della performance nelle P.A. - Il liv. Tipo A;
2. Gestione, conservazione e sicurezza dei documenti digitali nella P.A. - I liv.;
3. La performance dei dipendenti pubblici - I liv.;
4. La prevenzione della corruzione nei comportamenti dei dipendenti della P.A. - Il liv. Tipo A;
5. Lavorare in gruppo come opportunità di crescita per le P.A. - I liv.;
6. Modelli di organizzazione e di gestione delle risorse umane – I liv.;
7. Prevenzione e gestione dei conflitti di lavoro: il coinvolgimento dei dipendenti per il benessere organizzativo - Il liv. Tipo A;
8. Prevenzione e repressione della corruzione e della legalità nella pubblica amministrazione - I liv.;
9. Servizi online delle P.A. per gli utenti: comunicazione web e potenziamento delle tecnologie – I liv.;
10. Smart working e flessibilità oraria: modalità ordinarie di svolgimento della prestazione, tra miglioramento dei servizi all'utenza e conciliazione vita-lavoro – I liv.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ADISU PUGLIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Logistica e Procedimenti speciali:

““Il responsabile dell’ufficio di Staff Logistica e Procedimenti speciali della Direzione Generale, riferisce che è pervenuta nota dal Dipartimento Sviluppo, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, della Regione Puglia, con la quale è stato chiesto di indicare, ai sensi dell’art. 10 comma 1, lett.d), della Legge Regionale n. 18 del 27/6/2007, il rappresentante di questa Amministrazione nel Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Universitari e dell’Alta Formazione (ADISU-PUGLIA).

Infatti, Il citato articolo prevede che il Consiglio di Amministrazione dell’ADISU sia composto, tra l’altro, da un docente universitario designato da ciascuna Università presente nel territorio pugliese.

Si ritiene utile far presente che per l’intera durata della X Legislatura regionale 2015-2020, il suddetto incarico è stato ricoperto dalla Prof.ssa Monica Montagnani, designata dal C.d.A. nella seduta del 22/12/2015 e successivamente nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 229 del 15/04/2016.

Si rende pertanto necessario che questo consesso provveda alla designazione del proprio rappresentante, in seno al Consiglio di Amministrazione dell’ADISU-PUGLIA.””

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di designare il prof. Giovanni Luchena, quale rappresentante dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione dell’ADISU Puglia, ai sensi dell’art. 10 c. 1 lett. d) della Legge Regionale n. 18/2007.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge Regionale n. 18 del 27.06.2007, istitutiva dell'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Universitari e dell'Alta Formazione, ed, in particolare, l'art. 10 c. 1, lett. d) che prevede fra i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, *“un docente universitario designato da ciascuna Università presente nel territorio pugliese”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Logistica e Procedimenti speciali;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, volta a designare il prof. Giovanni Luchena, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. d) della Legge Regionale n. 18/2007,

DELIBERA

di designare il prof. Giovanni Luchena, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. d), della Legge Regionale n. 18/2007.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI

- DIPARTIMENTO DI CHIMICA – RECLUTAMENTO N. 1 PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A1 – CHIMICA ANALITICA E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA A VALERE SU CD. “SECONDO PIANO STRAORDINARIO PA”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente:

“Si ricorda che nell’ambito della programmazione personale docente questo Consiglio di Amm.ne, nella seduta del 01/09/2020, ha, tra l’altro, deliberato di *“assegnare una ulteriore posizione di professore di II fascia a valere sui fondi riconosciuti all’Ateneo di Bari nel Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, di cui al D.M. 14 maggio 2020, n. 84 (secondo piano straordinario PA), con procedura ex art. 18, comma 1, della L. 240/2010, garantendo in tal modo la messa a concorso dei posti disponibili, per il 50%, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e per il restante 50%, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della medesima Legge. L’assegnazione avverrà nel rispetto del criterio fissato con propria delibera del 23.07.2020, dando, comunque, precedenza al Dipartimento di Chimica, in considerazione di quanto deliberato nella riunione del 20/23.12.2019 (rinvio alla successiva tornata concorsuale dell’assegnazione al suddetto Dipartimento a valere sul piano straordinario associati), sentiti i Dipartimenti interessati”*.

Il Rettore, a seguito di quanto deliberato da questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01.09.2020, con nota del 28/9/2020 prot. n. 54371 (allegato 1), ha disposto l’assegnazione, a favore del Dipartimento di Chimica, di una posizione di professore di II fascia, con procedura ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi riconosciuti all’Ateneo nel Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato di cui al DM del 14 maggio 2020, n. 84 (secondo piano straordinario PA).

Tanto, al fine di consentire l’istituzione del posto di professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui predetti fondi.

Il consiglio di dipartimento, in ossequio alla nota rettorale prot.n. 54371 del 28/9/2020, ha trasmesso il verbale della seduta del 13.10.2020 del proprio Consiglio, nel corso della quale è stata deliberata l’istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica, settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica, con procedura di chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010.

L’ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all’assunzione delle citate delibere.

L’ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell’emanazione del bando per il predetto posto di professore di II fascia (art. 18, comma 1, della L. 240/2010).

Si ricorda, inoltre, che per espressa previsione ministeriale, i posti a valere sui fondi del secondo piano straordinario PA, dovranno essere utilizzati, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022, [...]”

Il Rettore, quindi, come anticipato nel corso delle comunicazioni dell'odierna riunione, ricorda che, il Ministero, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021 “Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”, ha sancito la possibilità per gli Atenei di destinare le risorse a valere sul cd. secondo Piano straordinario associati (D.M. n. 84/2020) anche interamente alle procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Egli, pertanto, analogamente a quanto avvenuto in Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, con invito al Dipartimento di Chimica a rideterminare le modalità della procedura concorsuale in oggetto, in termini di “procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/20210”, in conformità alla nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021 “Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““Si ricorda che, nell’ambito della programmazione personale docente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amm.ne, nelle sedute del 31/7/2020, hanno, tra l’altro, deliberato, ognuno per quanto di competenza, *la messa a concorso di n. 16 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb), le cui procedure devono avviarsi tempestivamente ai fini del riallineamento, entro il 31.12.2020, del vincolo normativo di cui all’art. 4, co. 2 lett. c) del D. Lgs n. 49/2012, a valere sui PO ordinari di Ateneo.*

A tale riguardo, si comunica che il posto di RTDb per il SSD M-STO/08 – Archivista, Bibliografia e Biblioteconomia- assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici, attivato con D.R. n. 2149 del 6 agosto 2020, è andato deserto in quanto non sono pervenute candidature.

Il consiglio di Dipartimento del DISUM, nella seduta del 4.11.2020 (allegato 1) a seguito della comunicazione che per la procedura per il posto di RTDb SSD M-STO/08 non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione e che *da ulteriori verifiche ha potuto constatare che, a livello nazionale, non è presente alcun soggetto in possesso dei requisiti per l’accesso alla procedura di cui trattasi... che in fase di programmazione si è acquisito un lungo elenco di procedure di RTD-B, tra le quali si è data particolare importanza al settore di Storia greca, da sempre in sofferenza didattica. Alla luce di quanto detto, al fine di non far esperire inutilmente nuovamente la procedura concorsuale e, al tempo stesso, per far fronte comunque ad altre accertate e oggettive necessità didattiche e di ricerca del Dipartimento, sentiti i componenti della Giunta e vista la programmazione approvata nella riunione del 12 giugno scorso,...*, ha deliberato l’istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B per il SC 10/D1 SSD L-ANT/02 Storia greca.

L’ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all’assunzione della citata delibera, ed in particolare che l’istituzione del posto di ricercatore di tipo B per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 è avvenuta con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

L’ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell’emanazione del bando per il suddetto posto di ricercatore di tipo B (art. 24, comma 3, lettera b, della L. 240/2010)““.

Egli, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta in data 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 ed, in particolare, l'art. 4 comma 2, lett. c);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, nelle rispettive riunioni del 31.07.2020, in ordine alla messa a concorso, tra gli altri, di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il settore scientifico-disciplinare M-STO/08 *Archivista, Bibliografia e Biblioteconomia*, assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), a valere sui Punti Organico ordinari di Ateneo;
- CONSIDERATO che il succitato concorso, bandito con D.R. n. 2149 del 06.08.2020, è andato deserto, in quanto non sono pervenute candidature;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), di cui alla riunione del 04.11.2020, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore

scientifico-disciplinare L-ANT/02 – *Storia greca* ed il settore concorsuale 10/D1 *Storia antica*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 – *Storia greca* ed il settore concorsuale 10/D1 *Storia antica*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, i cui punti Punti Organico, pari a 0,50, graveranno sui P.O. ordinari di Ateneo, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 – DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA – DOTT. R. LALLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane –Sezione personale docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente- rappresenta che il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 23.09.2020 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, a favore del dott. Roberto Lalli, con la qualifica di ricercatore a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010) per il Settore concorsuale 02/D1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) FIS/08 Didattica e Storia della Fisica.**

Al riguardo, il Dipartimento ha precisato che:

- *Il nostro piano triennale ha previsto, all'interno della programmazione "orizzontale" UN POSTO DA RTD-b FIS/08 prevedendo di impegnare 0,215 PO del proprio budget (in cofinanziamento con ForPSiCom) e prevedendo anche la possibilità di trasformarlo in professore associato nel caso di un intervento straordinario dell'Amministrazione Centrale.*
- *Il dott. Roberto Lalli è un ricercatore di Storia della Fisica che gode di un consolidato prestigio internazionale in questo campo. Egli è infatti la personalità emergente tra le nuove leve italiane in questo settore, come è anche testimoniato dal conseguimento già nel 2018 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale sia nel Settore Scientifico Nazionale 02D-FIS/08(storia e Didattica della Fisica), sia nel Settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza).*
- *dal curriculum del dott. Lalli (allegato 2) e dal certificato di servizio come Wissenschaftdel Mitarbeiter del Max-Planck-Institut fur Wissenschaftsgeschichte di Berlino (allegato 3) si evince che la proposta di chiamata diretta rientra nelle condizioni di *studioso stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio;**

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora indicato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2018-2020, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che **il termine ultimo per l'invio delle proposte 2021 è il 31 dicembre 2021 e l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 662 del 01.09.2016 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 4), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al dott. Roberto Lalli come ricercatore a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010) per il Settore concorsuale 02/D1 e Settore scientifico disciplinare (SSD) FIS/08 Didattica e Storia della Fisica è conforme ai requisiti previsti dalla normativa sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio””.

Il Rettore informa, quindi, circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, richiamando, altresì, i chiarimenti forniti dal Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Roberto Bellotti, in ordine alle motivazioni, di carattere scientifico e didattico, che hanno indotto il suddetto Dipartimento a introdurre nella propria programmazione triennale una posizione di RTDb) nel SSD FIS/08 *Didattica e Storia della Fisica* anche in virtù del pensionamento, a decorrere dal 01.10.2020, dell'unico docente del SSD, prof. Garuccio; sempre con riferimento ai chiarimenti forniti, in occasione dell'ultima seduta del Senato Accademico dal prof. Bellotti, il Rettore, evidenzia la volontà espressa dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 23.09.2020, di condizionare la chiamata in parola al cofinanziamento ministeriale, riferendo, altresì, che il rimanente impegno di P.O. (pari a 0, 25 P.O.), in forza di un *gentlemen's agreement*, andrebbe ripartito tra i Dipartimenti Interateneo di Fisica e For.Psi.Com., presso il quale, peraltro, il prof. A. Garuccio ha svolto parte preponderante della propria attività didattica.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 ed, in particolare, l'art. 1, comma 9 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. 01.09.2016, n. 662, concernente *“Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTA la normativa ministeriale in materia di criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, con precipuo riferimento agli *“Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005...”*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 23.09.2020, in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, a favore del dott. Roberto Lalli, con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 *Fisica applicata, Didattica e Storia della fisica ed il settore-disciplinare FIS/08 – Didattica e Storia della fisica*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane –Sezione personale docente, circa la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, nonché relativamente alle scadenze, condizioni e modalità di caricamento delle stesse sulla procedura PROPER;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

per quanto di propria competenza,

- di approvare la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 230/2005 - in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio – a favore del dott. Roberto Lalli, con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.

240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 *Fisica applicata, Didattica e Storia della fisica* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/08 *Didattica e Storia della Fisica*, proposta dal Dipartimento Interateneo di Fisica;

- di richiedere al Ministero il cofinanziamento per la chiamata *de qua*, condizionando la stessa alla concessione del cofinanziamento ministeriale;
- che l'impegno per la chiamata in argomento, di n. 0,25 P.O ovvero di 0,50 P.O, in caso di non concessione del cofinanziamento da parte del Ministero, graverà sulle future assegnazioni a favore del predetto Dipartimento, nell'ambito del contingente di Punti Organico assegnati all'Ateneo per il 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI I^ E II^ FASCIA

Non essendo pervenuta alcuna relazione istruttoria, l'argomento viene ritirato dalla Presidenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**- **DOTT. FRANCESCO VINCENZO PEPE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, per il settore concorsuale 02/B2 - Fisica teorica della materia, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi Puntuali organico di Ateneo comprensivo dei residui anni precedenti;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2141 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4140 del 22/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Francesco Vincenzo PEPE;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con delibera del 20/01/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Francesco Vincenzo PEPE per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare FIS/03”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 20.01.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Francesco Vincenzo PEPE, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B2 - Fisica teorica della materia, settore scientifico disciplinare FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di 0,50 punti organico per detta chiamata graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 25.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al costo della chiamata *de qua*, la cui decorrenza è prevista per il giorno 16.02.2021,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Francesco Vincenzo PEPE, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, per il Dipartimento di Interateneo di Fisica;
- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020.

La relativa spesa graverà sull'articolo di bilancio 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – subaccantonamento n. 2021/159 di € 31.266,37. Gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione graveranno sugli stanziamenti di bilancio anno 2021, rispettivamente, dell'articolo 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" e dell'art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*", giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**– **DOTT.SSA MARILENA FILIPPUCCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. GEO/10 - GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA, per il settore concorsuale 04/A4 - Geofisica, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Punti organico di Ateneo comprensivo dei residui anni precedenti; la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2145 del 06/08/2020 e, con D.R. n. 4078 del 18/12/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Marilena FILIPPUCCI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, con delibera del 14/01/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Marilena FILIPPUCCI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare GEO/10””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali, relativo alla seduta del 14.01.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Marilena FILIPPUCCI, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 - Geofisica, settore scientifico disciplinare GEO/10 - GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONSIDERATO che l'impegno di 0,50 punti organico per detta chiamata graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera di questo Consesso del 31.07.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 25.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al costo della chiamata *de qua*, la cui decorrenza è prevista per il giorno 16.02.2021,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Marilena FILIPPUCCI, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3- lettera B) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GEO/10, per il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali;

- che l'impegno di 0,50 punti organico per la suddetta chiamata gravi sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020.

La relativa spesa graverà sull'articolo di bilancio 101020101 "*Competenze fisse per i ricercatori a tempo determinato*" – subaccantonamento n. 2021/158 di € 31.266,37. Gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione graveranno sugli stanziamenti di bilancio anno 2021, rispettivamente, dell'articolo 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" e dell'art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*", giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN ORDINE ALLA CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- CHIAMATE RTD A) – PROGETTO REFIN**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI ED ASSEGNISTI

- D.R. n. 4074 del 18.12.2020 – chiamata e conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, riportati nella tabella allegata parte integrante del presente decreto (Allegato n. 4 al presente verbale);
- la relativa spesa graverà sul bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023 come *ivi* indicato.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN ORDINE ALLA CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- CHIAMATE RTD A) – PROGETTO REFIN**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI ED ASSEGNISTI

- D.R. n. 4139 del 22.12.2020 – chiamata e conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24- comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, riportati nella tabella allegata parte integrante del presente decreto (Allegato n. 5 al presente verbale);
- la relativa spesa graverà sul bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023 come da attestazione della Direzione Risorse Finanziarie *ivi* riportata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN ORDINE ALLA CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- D.R. N. 4157 DEL 29.12.2020 (DOTT. RAFFAELE PALMIROTTA – S.S.D. MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI ED ASSEGNISTI

- D.R. n. 4157 del 29.12.2020 – chiamata e conseguente stipula del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24- comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche, settore Scientifico Disciplinare MED/46- Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- la relativa spesa graverà sul bilancio di previsione 2021, come da attestazione della Direzione Risorse Finanziarie *ivi* riportata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RATIFICA DECRETI RETTORALI IN ORDINE ALLA CHIAMATA DI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- D.R. N. 52 DEL 14.01.2021 (DOTT. ANGELO VERONESE – S.S.D. BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

D.R. n. 52 del
14.01.2021

- chiamata del dott. Angelo VERONESE, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, a decorrere dal 20.01.2020;
- che la chiamata del dott. VERONESE sia imputata sul residuo P.O. e la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo, come da attestazione della Direzione Risorse Finanziarie.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA ISTITUZIONE POSTI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:****– SSD BIO/09 - FISILOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“L’ufficio rappresenta che in data 26.10.2020 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 14.10.2020, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso (allegato 1) chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del Progetto “Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica – acronimo: SiMBA, Sindrome Metabolica, Blockchain, Agrifood”, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello “AGRIFOOD” -PON I&C 2014-2020 (CUP B98I20000100005). Nella predetta delibera del consiglio del Dipartimento è indicato che *la relativa spesa, pari a circa 150.000,00 Euro complessivi per l’intero triennio, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca.*

Con successiva nota del 12.11.2020 (allegato 2) - assunta al protocollo di Ateneo in data 26.11.2020 con n. 76270 - il suddetto Dipartimento ha trasmesso il Piano di Sviluppo, precisando, nella stessa nota, che lo stesso prevede espressamente alle pagine nn. 32 e 33 il reclutamento di un Ricercatore Universitario con competenze nell’ambito della genetica e dell’analisi di rischio genetico, allegando, altresì, il budget e il decreto di concessione del finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nella documentazione relativa al progetto, inviata, dal Dipartimento, con nota del 12.11.2020 (ricevuta in data 26.11.2020 con prot. 76270) si evince quanto segue.

In data 22 gennaio 2019 l’impresa capofila “MOLINO CASILLO S.P.A.”, insieme ad alcuni soggetti co-proponenti tra cui l’Università di Bari - Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, ha presentato domanda a sportello di agevolazioni a valere sulle risorse dell’Asse 1 (azione 1.1.3 - *Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca*) del PON I&C 2014-2020 FESR e sulle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile – ambito applicativo Agrifood, così come definite dal bando, D.M. 05.03.2018 del MISE.

Nel piano di sviluppo allegato alla domanda, in particolare alle pagg. 32-33, è rappresentata la necessità da parte del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università di reclutare un ricercatore a tempo determinato per lo svolgimento del progetto.

Con decreto del 04.08.2020 del Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo economico, sono state concesse al soggetto capofila “MOLINO CASILLO S.P.A.” e ai soggetti co-proponenti, tra cui l’Università di Bari - Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, le agevolazioni per la realizzazione del progetto congiunto di ricerca e sviluppo concernente «Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica». Le

spese ammissibili assegnate all'Università di Bari ammontano a 1.480.378,75 euro, di cui le spese ammissibili per il personale interno ammontano ad un totale di 989.663,00 euro (466.712,00 euro per attività di ricerca + 522.951,00 euro per attività di sviluppo).

Dalla tabella inviata dal Dipartimento (allegato 3) si evince che 213.089,31 euro delle spese per il personale interno + una differenza di 78.360,12, saranno utilizzati per il reclutamento del personale necessario, tra cui un ricercatore a tempo determinato – L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. a) - per un importo complessivo per il triennio di 148.649,43 euro.

A tale riguardo, si rappresenta che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è, infatti, composto, come previsto dalla normativa vigente, dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81, per un importo annuale pari a € 49.549,81 e per un importo triennale complessivo di 148.649,43 euro.

Il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, inoltre, con nota prot. n. 76424 del 26.11.2020 (allegato 4) ha comunicato gli impegni di spesa assunti per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato – L. 240/2010, art. 24, comma 3, lett. a).

In merito all'attivazione della predetta procedura il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22.12.2020, constatata la regolarità della sequenza procedimentale, rispettosa degli adempimenti normativi e amministrativi, ha espresso parere favorevole all'attivazione della procedura in oggetto a valere sui fondi del Progetto di ricerca dal titolo "Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica" finanziato dal Ministero per lo sviluppo economico. Tanto ai fini, anche, della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratti a tempo determinato, ha specificato nella citata delibera, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: BIO/09 Fisiologia;
- settore concorsuale: 05/D1 – Fisiologia;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso;

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: *il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca con regime di tempo pieno nell'ambito di tematiche di fisiologia cellulare e su progetti di ricerca volti alla comprensione dei meccanismi fisiologici e patofisiologici implicati a livello di diversi tipi cellulari nello sviluppo della Sindrome Metabolica da farmaci psicotropi ed indagati con cellule staminali;*
- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *svolgimento degli insegnamenti riguardanti il settore scientifico disciplinare BIO/09 Fisiologia nell'ambito di Corsi di laurea, di Dottorati di ricerca, di Scuole di specializzazione e di Master afferenti al Dipartimento;*

Infine, si fa presente che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di medicina””.

Egli, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 14.10.2020 - acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 64390, in data 26.10.2020 -, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 05/D1 – *Fisiologia* ed il settore scientifico disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, per le esigenze del progetto “*Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica – acronimo: SiMBA, Sindrome Metabolica, Blockchain, Agrifood*”, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE);

- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 22.12.2020 (verbale n. 621/2020);
- VISTA la nota *email*, in data 25.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione della copertura finanziaria per la procedura *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche relativamente alla necessità di acquisire il prescritto parere della Scuola di Medicina;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

di approvare, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina, l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, sui fondi del Progetto “*Produzione di una farina con proprietà nutraceutiche per ridurre i sintomi di Sindrome Metabolica – acronimo: SIMBA, Sindrome Metabolica, Blockchain, Agrifood*”, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello “*AGRIFOOD*” PON I&C 2014-2020 (CUP B98I20000100005).

La relativa spesa graverà nel seguente modo, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa:

- per € 107.199,00 sull'Art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – impegno n. 2020/16665;
- per € 32.338,50 sull'Art. 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” – impegno n. 2020/16666;
- per € 9.111,93 sull'Art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatori a tempo determinato*” – impegno n. 2020/16667.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI

- **POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) LEGGE N. 240/2010: DETERMINAZIONI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b), di cui propone l'assegnazione - nell'ambito della fase distributiva egualitaria tra i Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022, di cui alle delibere del Senato accademico del 22.07.2020 e di questo Consesso del 23.07.2020 - di n. 1 posto di ricercatore di tipo b) a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, per un totale di n. 23 posizioni, di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali.

Egli, nel richiamare la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, coglie l'occasione per informare il Consiglio di Amministrazione circa l'intendimento di assegnare una parte dei rimanenti posti di ricercatore di tipo b), a valere sulla predetta tipologia di risorse, a titolo di premialità, nell'ambito delle iniziative di bandi competitivi per progetti di ricerca, anche considerandone la virtuosa ricaduta sui percorsi formativi.

Segue l'intervento del prof. Dellino, che offre una panoramica della suddetta assegnazione di risorse rispetto alle ricadute sui vincoli normativi e di sistema, di cui occorre tener conto nell'ambito di un attento e costante monitoraggio.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b);

VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b);

VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.07.2020 e la propria delibera del 23.07.2020, relative al nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed, in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine all'assegnazione, nell'ambito della fase distributiva egualitaria tra i Dipartimenti, di n. 1 posto di ricercatore di tipo b) a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, a valere sul suddetto Piano straordinario, di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

di approvare la proposta:

- di assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RINNOVO CONVENZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 240/2010, ART. 6, COMMA 11, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI ROMA TRE: DOTT.SSA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio ricorda che questo Ateneo e l'Università degli Studi di Roma Tre in data 12.12.2019 hanno sottoscritto per l'a.a.2019/20 una convenzione (allegata) ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010, per l'avvio di una collaborazione, al fine, tra l'altro, di sostenere gli ambiti di didattica e di ricerca del settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'Unione Europea presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università. La convenzione ha disciplinato in particolare lo svolgimento da parte della Dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXX (ricercatore universitario confermato in regime di impegno a tempo pieno presso l'Università Roma 3) dell'attività didattica - nella materia di diritto degli stranieri - e dell'attività di ricerca - in relazione alle gare di appalto nel diritto comunitario - presso l'Università di Bari, per un impegno del 100%.

Al riguardo si rammenta che:

- l'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, prevede che “I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei, finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce, altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. **Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi”;***
- Il D.M. 167 del 26.4.2011 - Stipula di convenzioni, per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri - all'art. 1, comma 2 stabilisce che: *“Le convenzioni hanno durata minima di un anno e **sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore”.***
- Il D.M. n. 59 del 30.01.2014 – Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6,

comma 11, della Legge n. 240/2010 - all'art. 1, comma 3 stabilisce che: **“Le convenzioni e i contratti, previsti dal presente decreto, hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino a un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore.”**

In relazione al rinnovo della Convenzione si sono espressi il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università e il Dipartimento di afferenza della Dott.ssa XXXXXX presso l'università di Roma 3 tramite il seguente *iter*.

Con istanza del 18.03.2020 (allegata) la Dott.ssa XXXXXX ha manifestato la sua disponibilità a continuare a svolgere attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari, attraverso la proroga della Convenzione per un ulteriore anno.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, nella seduta del 16.04.2020 (verbale allegato), acquisita la disponibilità della Dott.ssa XXXXXX a rinnovare la collaborazione per l'a.a. 2020/021 e a svolgere la propria attività didattica (didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento) e di ricerca rispettivamente nell'insegnamento di Diritto degli stranieri e nelle gare di appalto nel diritto comunitario, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga della convenzione, per l'anno accademico 2020/2021.

Nelle more della procedura del rinnovo della Convenzione, la Dott.ssa XXXXXX ha altresì manifestato la sua disponibilità allo scambio contestuale con la Prof.ssa XXXXXX. Successivamente la Prof.ssa XXXXXX, in data 04.12.2020, ha ritirato l'istanza di scambio contestuale. Pertanto con nota del 05.12.2020 (allegata) la Dott.ssa XXXXXX ha ribadito la disponibilità al rinnovo della Convenzione.

Nell'adunanza del 16.12.2020 (verbale allegato) il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma 3, cui afferisce la Dott.ssa XXXXXX, ha espresso parere favorevole al rinnovo della presente convenzione per l'anno accademico 2020/2021 (dal 01.10.2020 al 30.09.2020), avendo verificato che l'impegno della Dott.ssa XXXXXX presso l'Università di Bari non ha alcun effetto ai fini del possesso dei requisiti di docenza, di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Pertanto, nelle more dell'acquisizione del parere degli altri organi dell'Università di Roma Tre, si invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito allo schema di rinnovo della convenzione per l'anno accademico 2020/2021”.

Il Rettore, informa quindi che il Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021 ha deliberato di approvare, subordinatamente all'acquisizione, da parte del competente Ufficio, degli atti deliberativi di approvazione degli Organi competenti dell'Università degli Studi Roma Tre, il rinnovo per un anno, a decorrere dalla data di avveramento della suddetta condizione sospensiva, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi Roma Tre, per regolamentare lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, delle attività di didattica e di ricerca della dott.ssa

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, ricercatore universitario a tempo indeterminato confermato in regime di impegno a tempo pieno, presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, vengono approfonditi i plurimi aspetti della questione in esame e forniti ulteriori elementi di valutazione in merito.

Emerge, quindi, l'orientamento volto ad approvare, subordinatamente all'assunzione, da parte dell'Ufficio competente, del parere positivo dell'Università degli Studi Roma 3, il rinnovo per un anno, a decorrere dalla data di avveramento della succitata condizione sospensiva, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Roma Tre, che regola lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, delle attività, per un impegno del 100%, della dott.ssa XXXXXXXXXXXX, ricercatore universitario confermato in regime di impegno a tempo pieno presso l'Università degli Studi di Roma Tre, ferma restando la presa d'atto, da parte del Consiglio di Amministrazione, della sussistenza del fabbisogno per il settore scientifico disciplinare IUS/14 *Diritto dell'Unione Europea* - Dipartimento di Scienze politiche, di cui si terrà conto in occasione delle prossime assegnazioni ai Dipartimenti di didattica e ricerca in materia di programmazione del personale docente.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 6, comma 11;

VISTO il D.M. 26 aprile 2011, n. 167, recante "*Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le*

- modalità di ripartizione dei relativi oneri” ed, in particolare, l’art. 1, comma 2 che stabilisce “Le convenzioni hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore”;*
- VISTO il D.M. 30 gennaio 2014, n. 59, concernente “*Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell’articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed, in particolare, l’art. 1, comma 3, che recita “*Le convenzioni e i contratti, previsti dal presente decreto, hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino a un massimo di cinque anni consecutivi in relazione al medesimo professore o ricercatore*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la Convenzione stipulata, in data 12.12.2019, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi Roma Tre, per l’a.a. 2019/2020, per l’avvio di una collaborazione, al fine, tra l’altro, di sostenere gli ambiti di didattica e di ricerca del S.S.D. IUS/14 - *Diritto dell’Unione Europea*, disciplinando, in particolare, lo svolgimento da parte della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ricercatore universitario a tempo indeterminato confermato in regime di impegno a tempo pieno, presso l’Università degli Studi Roma Tre, dell’attività didattica e di ricerca presso questa Università (Dipartimento di Scienze Politiche), per un impegno del 100%;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, di cui alla riunione del 16.04.2020, di espressione del parere favorevole al rinnovo, per l’a.a. 2020/2021, della Convenzione di che trattasi;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, dell’Università degli Studi Roma Tre, di cui alla riunione del 16.12.2020, di espressione del parere favorevole al rinnovo, per l’a.a. 2020/2021, della medesima Convenzione;

CONDIVISA	l'opportunità di procedere al rinnovo convenzionale di che trattasi, al fine di consentire il proseguimento delle attività;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, in relazione all'esigenza di acquisire gli atti deliberativi di approvazione degli Organi competenti dell'Università degli Studi Roma Tre;
VISTA	la nota <i>email</i> , in data 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie in ordine alla relativa spesa, pari ad € 60.990,24, comprensiva di oneri, che graverà sulla previsione di budget 2021 dell'articolo di bilancio 101010201 " <i>Competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato</i> ";
VISTA	la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 27.01.2021;
SENTITO	il dibattito;
PRESO ATTO	della sussistenza del fabbisogno per il settore scientifico disciplinare IUS/14 <i>Diritto dell'Unione Europea</i> - Dipartimento di Scienze politiche, di cui si terrà conto in occasione delle prossime assegnazioni ai Dipartimenti di didattica e ricerca in materia di programmazione del personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare, subordinatamente all'assunzione, da parte dell'Ufficio competente, del parere positivo dell'Università degli Studi Roma 3, il rinnovo per un anno, a decorrere dalla data di avveramento della succitata condizione sospensiva, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Roma Tre, che regola lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, delle attività, per un impegno del 100%, della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXX, ricercatore universitario confermato in regime di impegno a tempo pieno presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

La relativa spesa, pari ad € 60.990,24, comprensiva di oneri, graverà sulla previsione di budget 2021 dell'articolo di bilancio 101010201 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato*", giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa;

- di prendere atto della sussistenza del fabbisogno per il SSD IUS/14 - *Diritto dell'Unione Europea*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, di cui si terrà conto in occasione delle prossime assegnazioni ai Dipartimenti di didattica e ricerca in materia di programmazione del reclutamento del personale docente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL, AI SENSI DEGLI ARTT. 71 E 72 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ**

- **CONFERIMENTO INCARICHI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI DELLA U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U. O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Il Direttore Generale, nel far presente che, con nota prot. n. 10278 del 6.02.2020, l'allora responsabile della U.O. Contabilità e Attività Negoziali del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" fu trasferito ad altra struttura e che l'avviso per la manifestazione di interesse a ricoprire il medesimo incarico, pubblicato in data 30.07.2020, andò deserto, evidenzia come, a tutt'oggi, tale posizione organizzativa sia ancora priva del Responsabile.

Considerato che non si è potuto assicurare la continuità amministrativa e gestionale della U.O. Contabilità e Attività Negoziali del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", il Dipartimento versa in gravi difficoltà gestionali.

Si rende pertanto necessario procedere con urgenza all'espletamento di tutte le attività connesse alla gestione dei processi negoziali e contabili afferenti alla U.O. Contabilità e Attività Negoziali, che hanno un considerevole impatto sulla gestione complessiva del Dipartimento jonico.

Preso atto che non sono presenti all'interno del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", per carenza di organico, figure professionali idonee alla gestione dei processi in capo alla suindicata Unità Operativa, prosegue il Direttore Generale, si è reso necessario individuare unità di personale con comprovate capacità organizzative e gestionali e adeguate conoscenze e competenze in materia di processi negoziali e contabili di competenza della più volte citata U.O. Contabilità e attività negoziali, al fine di assicurare la continuità della gestione delle attività della U.O. e, conseguentemente, del Dipartimento Jonico.

Egli, pertanto, visti i curricula dei dott.ri Pietro Consiglio, Antonio Saggese, Margherita Squicciarini e del rag. Mario Nesta, acquisita, per le vie brevi, la disponibilità dei funzionari soprammenzionati e sentiti il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e il Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", ha affidato ai predetti funzionari, a decorrere dal 1 gennaio 2021, l'incarico di provvedere alla gestione dei processi della U.O. Contabilità e attività negoziali del Dipartimento Jonico. In particolare, i dott.ri Consiglio e Saggese si occuperanno della

gestione dei processi amministrativi e contabili di competenza della predetta U.O. e la dott.ssa Squicciarini ed il rag. Nesta si occuperanno della gestione dei processi negoziali. Considerato che le unità di personale interessate svolgono la propria attività anche in modalità agile e che la circolare n. 2/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, nel fornire orientamenti applicativi alle amministrazioni ed assicurare una omogenea e corretta applicazione delle norme in materia di lavoro agile, ha evidenziato che “si ritiene pertanto conforme a normativa che una PA non riconosca a chi si trova in modalità agile, ad esempio, prestazioni di lavoro straordinario”, si chiede a questo Consesso di esprimersi in merito alla possibilità di autorizzare la corresponsione a ciascuna delle predette unità di personale di un compenso forfettario, pari a € 1.500,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, per lo svolgimento delle attività precedentemente indicate, che dovranno essere svolte esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio ed essere conclusa entro il 30 aprile 2021, previa formalizzazione dell'incarico da parte di questo Consiglio.

Le attività aggiuntive saranno rendicontate attraverso appositi time sheet, contenenti altresì il numero di ore e le attività ordinarie svolte in modalità agile, controfirmate anche dai Responsabili di struttura (Responsabile di Sezione o di U.O.), analogamente a quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 29/30.10.2020.

L'importo complessivo, pari ad € 6.000,00, graverà sull' Art....., acc. N. anno 2021”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U. O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL;

CONSIDERATO che la U.O. Contabilità e attività negoziale del Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*”, dalla data del 06.02.2020, è priva della figura di un responsabile;

RAVVISATA	la necessità di procedere, con urgenza, all'espletamento di tutte le attività connesse alla gestione dei processi negoziali e contabili assegnati alla predetta U.O. Contabilità e attività negoziali;
PRESO ATTO	che non sono presenti all'interno del Dipartimento Jonico in " <i>Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</i> ", per carenza di organico, figure professionali idonee alla gestione dei processi in capo alla suindicata Unità Operativa;
TENUTO CONTO	dei curricula dei dott.ri Pietro Consiglio, Antonio Saggese, Margherita Squicciarini e del rag. Mario Nesta;
CONSIDERATO	che il Direttore Generale ha affidato, ai predetti funzionari, a decorrere dal 01.01.2021, l'incarico di provvedere alla gestione dei processi della U.O. Contabilità e attività negoziali del Dipartimento Jonico;
VISTA	la propria delibera del 29/30.10.2020;
VISTA	la nota <i>email</i> , in data 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al costo degli incarichi <i>de quibus</i> ,

DELIBERA

- di formalizzare ai dott.ri Pietro Consiglio e Antonio Saggese l'incarico di provvedere alla gestione dei processi amministrativi e contabili e alla dott.ssa Margherita Squicciarini ed al rag. Mario Nesta l'incarico di provvedere alla gestione dei processi negoziali della U.O. Contabilità e attività negoziali del Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", a decorrere dal 01.01.2021 e sino al 30.04.2021;
- di corrispondere a ciascun titolare dell'incarico, per l'attività prevista dalla presente delibera, un compenso lordo di € 1.500,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione.

La relativa spesa graverà sull'articolo di bilancio 103010112 "*Altri oneri*" – subaccantonamento n. 2021/50 di € 6.000,00, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL, AI SENSI DEGLI ARTT. 71 E 72 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ****– ESPERTO DI MADRELINGUA SPAGNOLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“La Direzione Risorse Umane informa che il Coordinatore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, con nota prot. n. 5032 del 20.01.2021, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio del medesimo Dipartimento della seduta del 30.11.2020, nel quale il Direttore del Dipartimento, dopo aver ricordato che, a causa della cessazione del servizio del Collaboratore ed Esperto linguistico di madrelingua spagnola, dott.ssa Rosanna Ariolfo, ed *“in attesa che si provvedesse alla sostituzione della stessa, nell'a.a. 2019/2020 era stata avanzata richiesta di attribuzione incarico di 300 ore aggiuntive a CEL di madrelingua spagnola Dott.ssa Carmen Garcia”*, ha fatto presente che *“il personale docente dell'area ispanistica, tenuto conto che la situazione nel corrente anno accademico non è mutata, ha rappresentato per le vie brevi l'assoluta necessità di rinnovare la richiesta di sostituzione della suddetta, anche attraverso affidamento al altro personale di questa università di ore aggiuntive di attività. Le attività di cui si chiede l'affidamento sono da espletare nell'ambito degli insegnamenti di lingua spagnola dei corsi di laurea triennale di “Lingue culture e letterature moderne” e “Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale”, nonché nei corsi di laurea magistrale “Lingue e Letterature moderne” e “Traduzione specialistica”*”.

Pertanto, il Consiglio del predetto Dipartimento, considerato che *“l'unica lettrice di lingua spagnola a tempo indeterminato, in servizio presso il Dipartimento LELIA è la dott.ssa Carmen Garcia e che la stessa ha manifestato per le vie brevi la disponibilità ad assumere l'incarico per lo svolgimento di 300 ore aggiuntive, al fine di consentire un'adeguata copertura delle ore di lettorato previste per i corsi di laurea triennale e magistrale in lingue afferenti”* al Dipartimento medesimo, ha chiesto *“l'attribuzione dell'incarico per lo svolgimento di 300 ore aggiuntive, rispetto a quelle contrattualmente previste, alla dott.ssa Carmen Garcia ai sensi dell'art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, al fine di garantire l'erogazione delle attività di lettorato”* in favore dei predetti corsi di laurea.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria e che i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue. Si rende pertanto necessario affidare un

incarico ex art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Tuttavia, tale incarico, a parere della Direzione Risorse Umane, non può essere affidato in maniera diretta alla dott.ssa Carmen Garcia, considerato che presso l'Università di Bari presta servizio un ulteriore Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua spagnola. Si propone pertanto di autorizzare l'attivazione di una selezione pubblica interna, secondo i criteri che verranno stabiliti dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzata al conferimento dell'incarico in questione.

Il compenso orario omnicomprensivo ammonta ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTI i C.C.N.L. vigenti – Comparto Università;
- VISTO il C.C.N.L. – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, in particolare l'art. 51, comma 4;
- VISTA la propria delibera del 01.06.2004;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 e ss. mm. e ii.;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, relativo alla seduta del 30.11.2020;
- VISTA la nota *email*, in data 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al costo dell'incarico in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL,

DELIBERA

di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua spagnola dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività, da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri che verranno stabiliti dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, per l'a.a. 2020/2021, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La relativa spesa, pari ad € 13.467,00, graverà sull'art. 101050101, "*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" – UPB "Amm.Centrale_Budget" - accantonamento n. 2021/186, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL, AI SENSI DEGLI ARTT. 71 E 72 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ****– ESPERTO DI MADRELINGUA INGLESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“La Direzione Risorse Umane fa presente che il Direttore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete, con nota prot. n. 5315 del 20.01.2021, ha chiesto, a causa della cessazione dal servizio, a decorrere dalla data del 01.06.2020, del dott. Peter Avanti, CEL di madrelingua inglese in servizio presso il medesimo Dipartimento, la sostituzione del suddetto dott. Avanti anche attraverso l'affidamento ad altro personale CEL di questa Università di ore aggiuntive di attività. Le attività di cui si chiede l'affidamento sono da espletare nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Traduzione Inglese 3, erogato al III anno del corso di Laurea classe L-12 “Lingue e culture per il Turismo e la mediazione internazionale”, sia per il gruppo A-L che per il gruppo M-Z.

Per tali ragioni il Direttore del Dipartimento L.E.L.I.A. chiede l'attivazione di una procedura di selezione interna per l'attribuzione di un incarico di 300 ore aggiuntive riservata a CEL di madre lingua inglese, in servizio presso questa Università con contratto a tempo indeterminato.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, evidenzia, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue, e che, pertanto, l'attribuzione delle 300 ore aggiuntive ad una sola unità così come richiesta dal Dipartimento, determinerebbe il superamento del limite dell'impegno globale annuo stabilito dai contratti stipulati con i medesimi Collaboratori ed Esperti Linguistici e con quanto disposto da questo stesso Consiglio;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso orario omnicomprensivo, ammonterebbe ad € 44,89, per un importo complessivo di € 13.467,00”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTI i C.C.N.L. vigenti – Comparto Università;
- VISTO il C.C.N.L. – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, in particolare l'art. 51, comma 4;
- VISTA la propria delibera del 01.06.2004;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 e ss. mm. e ii.;
- VISTA la nota, in data 20.01.2021, da parte del Direttore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica Culture compare;
- VISTA la nota *email*, in data 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al costo dell'incarico in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL,

DELIBERA

di approvare l'espletamento di una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri che verranno stabiliti dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e

culture comparate, per l'a.a. 2020/2021, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il costo relativo all'affidamento di n. 300 ore aggiuntive a collaboratori ed esperti linguistici in lingua inglese – Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica Culture comparate (LELIA), graverà sull'art. 101050101 "*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" – UPB "Amm.Centrale_Budget" - accantonamento n. 2021/185 di Euro 13.467,00, giusta nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 19.01.2021, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 19 gennaio 2021, alle ore 15:30 in seguito a regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirópita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|--|---|
| - prof.ssa Achirópita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente |
| - dott.ssa Punziana LACITIGNOLA
dell'1-07-2020) | Componente - delegato D.G. (D.D.G n. 145) |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:35 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare la prof.ssa Lepera ricorda il valore degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2021 (approvato dal C.d.A. del 30-12-2020) per le voci di spesa in esame ed evidenzia che, di fatto, sono stati confermati gli importi dello scorso esercizio.

La docente, inoltre, segnala che per la voce di spesa “Contributi per partecipazione a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche”, non è stata presentata alcuna richiesta.

Questo dato, prosegue la prof.ssa Lepera, testimonia il perdurare della difficile situazione determinata dalla pandemia da Covid19 che continua a limitare lo svolgimento di tutte quelle attività che comportano la mobilità dei docenti.

Interviene il prof. Stefani che concorda con quanto evidenziato dalla prof.ssa Lepera e suggerisce di considerare la possibilità, come nelle ultime riunioni dello scorso anno, di riservare maggiore sostegno alle richieste per spese di stampa e pubblicazione che, al momento, rappresentano il mezzo per dare visibilità alla qualità e all'attività dell'Ateneo.

La Commissione esprime condivisione rispetto a quanto rappresentato dalla prof.ssa Lepera e dal prof. Stefani.

Si passa, quindi, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 102200201: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE”

Stanziamento di Previsione - Esercizio 2021 (C.A. 30-12-2020) € 40.000,00
=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

<u>RICHIEDENTE</u>	<u>SPESA</u>	<u>CONTRIB. RICHiesto</u>	<u>CONTRIB. PROPOSTO</u>
1. Prof. Costantino ESPOSITO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione vol. 20 Rivista “Quaestio – Annuario internazionale di storia della metafisica”	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 1.200,00
2. Prof.ssa Laura CARNEVALE - PA Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione del volume “Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto	€ 3.500,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00
3. Prof.ssa Grazia DICUONZO - R Dip. Economia Management e Diritto di Impresa Stampa e pubblicazione nella collana “Studi e Ricerche di Economia Aziendale” del volume Rilevazione e valutazione in bilancio delle operazioni di leasing	€ 2.400,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00

4. Prof.ssa Anna RINALDI – R Dip. Economia e Finanza Stampa e pubblicazione del volume “Economia e valutazione delle politiche di sviluppo”	€ 4.312,00	€ 4.312,00	€ 1.500,00
5. Prof.ssa Francesca U. BITETTO – R Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume “Fattori meridionali. Gruppi di acquisto solidale e rappresentazioni del consumo e della ruralità”	€ 1.797,00	€ 1.797,00	€ 1.000,00
6. Prof. sa Angela. S. BERGANTINO – PO Dip. Economia Management e Diritto di Impresa Stampa e pubblicazione del volume “Mobilità e sviluppo turistico sostenibile. Una prospettiva economica”.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 800,00
7. Prof.ssa Maria CARELLA - R Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume “Dynamiques demographiques, crises, action publique.....”	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00
8. Prof. Marcello LEOPOLDO – PA Dip. Farmacia – Scienze del Farmaco Pubblicazione sulla rivista <i>International Journal of Molecular Science</i> , dell’articolo: Mitochondrial Membranes of Human SH- SY5Y Neuroblastoma	€ 2.041,60	€ 2.041,60	€ 1.000,00
	-----	-----	-----
	€ 25.550,60	€ 21.150,60	€ 8.700,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 31.300,00.

Prima di passare all’esame delle richieste di contributo per l’organizzazione di congressi e manifestazioni varie, la prof.ssa Lepera ricorda quanto definito lo scorso anno per tale voce di spesa; considerata la difficoltà del momento, lo storno delle somme eventualmente assegnate ai Dipartimenti, resta subordinato alla presentazione di documentazione di spesa a conferma dell’effettivo svolgimento dell’attività congressuale/seminariale.

La Commissione concorda all’unanimità.

La prof.ssa Lepera illustra brevemente la prima richiesta in elenco per la successiva voce di spesa, presentata dal prof. Dell'Atti riguardante la realizzazione di un Virtual Meeting svoltosi su piattaforma Zoom.

La spesa indicata, già anticipata dal Dipartimento, riguarda l'acquisto di una licenza annuale della Società Zoom Video Communications per i servizi "Educational Annual" e "Webinar 1000 Annual".

La docente tiene ad evidenziare che lo svolgimento di congressi in modalità telematica diventerà sempre più frequente e quindi bisognerà introdurre criteri di valutazione che tengano conto della diversa modalità di organizzazione e, quindi, della diversa tipologia di spesa.

I consiglieri Stefani e Silecchia, pur valutando positivamente la richiesta, chiedono di acquisire maggiori informazioni riguardo alla scelta della piattaforma Zoom considerato che l'Università ha acquistato e utilizza la licenza Teams.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2021 (C.A. 30-12-2020) € 45.000,00
=====

Per tale voce di spesa, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa e il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

RICHIEDENTE	CONTRIB. PROPOSTO		
1. Prof. Vittorio DELL'ATTI – PO Dip. Economia, Management, Diritto di Impresa Organizzazione Convegno Nazionale telematico SIDREA "Dalla crisi alla sviluppo sostenibile: principi e soluzioni nella prospettiva economica-aziendale"- Bari, 20- 27 nov 2020	€ 3.664,00	€ 3.664,00	€ 1.500,00
La Commissione propone un contributo di € 1.500,00. Tuttavia, tenuto conto di quanto detto nelle premesse, concorda sull'opportunità che la documentazione presentata venga integrata con una relazione che fornisca le motivazioni della scelta della piattaforma di servizi. La Commissione, quindi, dà mandato alla prof.ssa Lepera, nel caso la richiesta di integrazione sia soddisfatta in tempi brevi, di valutare la correttezza della stessa			
2. Prof.ssa Genni FRAGNELLI- PA Dip. Matematica Organizzazione Conferenza Int. "PDEs and Semigroups in Applied Analysis" – Bari, 12/15 lug	€ 27.900,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
	----- € 31.564,00	€ 8.664,00	€ 3.000,00

=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 42.000,00.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:25 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla “Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione” e sia portato all’esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(prof.ssa Achiripita Lepera)”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, viene condivisa la proposta del prof. Dellino di incrementare, nella misura del 30%, con arrotondamento per eccesso, il contributo proposto dalla commissione per *spese di stampa e pubblicazione* a favore dei richiedenti appartenenti al ruolo di Ricercatore, come di seguito specificato:

- prof.ssa Grazia Di CUONZO € 1.350,00;
- prof.ssa Anna RINALDI € 2.000,00;
- prof.ssa Francesca U. BITETTO € 1.350,00;
- prof.ssa Maria CARELLA € 1.600,00.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
VISTA la proposta della “Commissione consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni

- universitarie, sussidi e provvidenze*”, formulata nella riunione del 19.01.2021;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- CONDIVISA la proposta emersa dal dibattito, di incremento, nella misura del 30%, con arrotondamento per eccesso, del contributo proposto dalla commissione per *spese di stampa e pubblicazione* a favore dei richiedenti appartenenti al ruolo di Ricercatore, come di seguito specificato:
- prof.ssa Grazia Di CUONZO € 1.350,00;
 - prof.ssa Anna RINALDI € 2.000,00;
 - prof.ssa Francesca U. BITETTO € 1.350,00;
 - prof.ssa Maria CARELLA € 1.600,00;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa di cui al suddetto verbale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze”*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 19.01.2021, previo incremento del contributo proposto dalla commissione per *spese di stampa e pubblicazione* a favore dei richiedenti appartenenti al ruolo di Ricercatore, nella misura del 30%, con arrotondamento per eccesso, che viene rideterminato come segue:
- prof.ssa Grazia Di CUONZO € 1.350,00;
 - prof.ssa Anna RINALDI € 2.000,00;
 - prof.ssa Francesca U. BITETTO € 1.350,00;
 - prof.ssa Maria CARELLA € 1.600,00

““



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 19 gennaio 2021, alle ore 15:30 in seguito a regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirópita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|--|
| - prof.ssa Achiripita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente |
| - dott.ssa Punziana LACITIGNOLA | Componente - delegato D.G. (D.D.G n. 145 dell'1-07-2020) |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:35 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare la prof.ssa Lepera ricorda il valore degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2021 (approvato dal C.d.A. del 30-12-2020) per le voci di spesa in esame ed evidenzia che, di fatto, sono stati confermati gli importi dello scorso esercizio.

La docente, inoltre, segnala che per la voce di spesa "Contributi per partecipazione a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", non è stata presentata alcuna richiesta.

Questo dato, prosegue la prof.ssa Lepera, testimonia il perdurare della difficile situazione determinata dalla pandemia da Covid19 che continua a limitare lo svolgimento di tutte quelle attività che comportano la mobilità dei docenti.

Interviene il prof. Stefani che concorda con quanto evidenziato dalla prof.ssa Lepera e suggerisce di considerare la possibilità, come nelle ultime riunioni dello scorso anno, di riservare maggiore sostegno alle richieste per spese di stampa e pubblicazione che, al momento, rappresentano il mezzo per dare visibilità alla qualità e all'attività dell'Ateneo.

La Commissione esprime condivisione rispetto a quanto rappresentato dalla prof.ssa Lepera e dal prof. Stefani.

Si passa, quindi, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamento di Previsione - Esercizio 2021 (C.A. 30-12-2020)	€ 40.000,00 =====
---	----------------------

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

RICHIEDENTE

SPESA

CONTRIB.

CONTRIB.

		<u>RICHIESTO</u>	<u>PROPOSTO</u>	
1.	Prof. Costantino ESPOSITO – PO Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione vol. 20 Rivista “Quaestio – Annuario internazionale di storia della metafisica”	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 1.200,00
2.	Prof.ssa Laura CARNEVALE - PA Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione del volume “Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto	€ 3.500,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00
3.	Prof.ssa Grazia DICUONZO - R Dip. Economia Management e Diritto di Impresa Stampa e pubblicazione nella collana “Studi e Ricerche di Economia Aziendale” del volume Rilevazione e valutazione in bilancio delle operazioni di leasing	€ 2.400,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
4.	Prof.ssa Anna RINALDI – R Dip. Economia e Finanza Stampa e pubblicazione del volume “Economia e valutazione delle politiche di sviluppo”	€ 4.312,00	€ 4.312,00	€ 1.500,00
5.	Prof.ssa Francesca U. BITETTO – R Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume “Fattori meridionali. Gruppi di acquisto solidale e rappresentazioni del consumo e della ruralità”	€ 1.797,00	€ 1.797,00	€ 1.000,00
6.	Prof. sa Angela. S. BERGANTINO – PO Dip. Economia Management e Diritto di Impresa Stampa e pubblicazione del volume “Mobilità e sviluppo turistico sostenibile. Una prospettiva economica”.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 800,00
7.	Prof.ssa Maria CARELLA - R Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume “Dynamiques demographiques, crises, action publique.....”	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00
8.	Prof. Marcello LEOPOLDO – PA Dip. Farmacia – Scienze del Farmaco			

Publicazione sulla rivista *International Journal of Molecular Science*, dell'articolo: Mitochondrial Membranes of Human SH-SY5Y Neuroblastoma

€ 2.041,60	€ 2.041,60	€ 1.000,00

€ 25.550,60	€ 21.150,60	€ 8.700,00
=====		

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 31.300,00.

Prima di passare all'esame delle richieste di contributo per l'organizzazione di congressi e manifestazioni varie, la prof.ssa Lepera ricorda quanto definito lo scorso anno per tale voce di spesa; considerata la difficoltà del momento, lo storno delle somme eventualmente assegnate ai Dipartimenti, resta subordinato alla presentazione di documentazione di spesa a conferma dell'effettivo svolgimento dell'attività congressuale/seminariale.

La Commissione concorda all'unanimità.

La prof.ssa Lepera illustra brevemente la prima richiesta in elenco per la successiva voce di spesa, presentata dal prof. Dell'Atti riguardante la realizzazione di un Virtual Meeting svoltosi su piattaforma Zoom.

La spesa indicata, già anticipata dal Dipartimento, riguarda l'acquisto di una licenza annuale della Società Zoom Video Communications per i servizi "Educational Annual" e "Webinar 1000 Annual".

La docente tiene ad evidenziare che lo svolgimento di congressi in modalità telematica diventerà sempre più frequente e quindi bisognerà introdurre criteri di valutazione che tengano conto della diversa modalità di organizzazione e, quindi, della diversa tipologia di spesa.

I consiglieri Stefani e Silecchia, pur valutando positivamente la richiesta, chiedono di acquisire maggiori informazioni riguardo alla scelta della piattaforma Zoom considerato che l'Università ha acquistato e utilizza la licenza Teams.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2021 (C.A. 30-12-2020)	€ 45.000,00
	=====

Per tale voce di spesa, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa e il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

RICHIEDENTE

CONTRIB. PROPOSTO

1. Prof. Vittorio DELL'ATTI – PO
Dip. Economia, Management, Diritto di
Impresa

Organizzazione Convegno Nazionale telematico SIDREA "Dalla crisi alla sviluppo sostenibile: principi e soluzioni nella prospettiva economica-aziendale"- Bari, 20-27 nov 2020

€ 3.664,00 € 3.664,00 € 1.500,00

La Commissione propone un contributo di € 1.500,00.

Tuttavia, tenuto conto di quanto detto nelle premesse, concorda sull'opportunità che la documentazione presentata venga integrata con una relazione che fornisca le motivazioni della scelta della piattaforma di servizi.

La Commissione, quindi, dà mandato alla prof.ssa Lepera, nel caso la richiesta di integrazione sia soddisfatta in tempi brevi, di valutare la correttezza della stessa

2. Prof.ssa Genni FRAGNELLI- PA

Dip. Matematica

Organizzazione Conferenza Int. "PDEs and Semigroups in Applied Analysis" – Bari, 12/15 lug

€ 27.900,00 € 5.000,00 € 1.500,00

€ 31.564,00 € 8.664,00 € 3.000,00
=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 42.000,00.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:25 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(prof.ssa Achiropita Lepera)"".

- di dare mandato alla competente Direzione Risorse Finanziarie di procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**RIPARTIZIONE FONDI PER I CONTRATTI D'INSEGNAMENTO AA.AA. 2018-19 E 2019-20**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed allegati A) Tab.1. e B) Tab.1. - *Fabbisogno incarichi di insegnamento per contratto a.a. 2018-19 e a.a. 2019-20 dichiarato dai Dipartimenti in termini di ore e stima della spesa considerando un costo orario di 25 Euro. Ipotesi di assegnazione del Fondo di bilancio fra i Dipartimenti in ragione del fabbisogno fino a concorrenza di un valore soglia (Media quantificazioni semplici) con riparto pro quota della parte eccedente* - già posti a disposizione dei consiglieri ed allegati con il n. 6 al presente verbale:

“L’Ufficio riferisce che la proposta di ripartizione del Fondo di bilancio per gli incarichi di insegnamento per contratto relativamente agli anni accademici 2018-19 e 2019-20 rispecchia i medesimi criteri metodologici degli anni precedenti (CDA 17.10.2017).

Il principio di base è quello di soddisfare per quanto possibile le esigenze evidenziate dai Dipartimenti e, tenuto conto che il fondo non consente di coprire il totale delle richieste, si è cercato di soddisfare in quota parte le richieste più consistenti, parametrando l’assegnazione ulteriore oltre l’eccedenza rispetto ad un valore soglia, dato dalla media delle assegnazioni semplici.

L’assegnazione del fondo di bilancio per gli insegnamenti a contratto è stata parametrata alle richieste di insegnamenti da coprire con contratti di insegnamento inviate dai Dipartimenti sulla base di uno specifico format. Nella suddetta tabella le esigenze rappresentate in termini di ore e CFU sono state espresse in valore finanziario, considerando un costo orario di 25 Euro. Successivamente, il fabbisogno di ciascun Dipartimento espresso in termini finanziari è stato riproporzionato a ciascun Dipartimento in base al fondo complessivo, giungendo ad una quantificazione semplice pro-quota. Tale assegnazione pro-quota a ciascun Dipartimento è stata soddisfatta integralmente fino a concorrenza del valore medio e l’eccedenza fra il fabbisogno (in euro) di ciascun Dipartimento e quest’ultimo è stata ripartita proporzionalmente al suo peso (sul valore dato dalla differenza fra Totale stima della spesa e Totale Passaggio 1)”.

Egli, nell’informare che nella seduta in data 27.01.2021, il Senato Accademico ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di riparto delle risorse destinate alla copertura dei contratti d’insegnamento per gli AA. AA. 2018/2019 e 2019/2020, come da tabelle allegare alla relazione istruttoria (allegato n. 6 al presente verbale), invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATI** i Progetti di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2019 e 2020, nei quali sono appostati gli stanziamenti dei fondi per i contratti d'insegnamento relativi agli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, rispettivamente pari ad € 250.000 ed € 200.000;
- CONSIDERATA** l'esigenza di procedere alle relative assegnazioni alle strutture dipartimentali, anche a seguito delle numerose richieste pervenute dai Direttori di Dipartimento di didattica e di ricerca;
- RAVVISATA** l'opportunità di utilizzare, ai fini delle predette assegnazioni, gli stessi criteri adottati a partire dall'a.a. 2017/2018, tenendo conto che il fondo non consente di coprire il totale delle richieste, nel senso di soddisfare in quota parte le richieste dei Dipartimenti più consistenti e parametrando l'assegnazione ulteriore oltre l'eccedenza rispetto ad un valore soglia, dato dalla media delle assegnazioni semplici;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed allegati A) Tab.1. e B) Tab.1. - *Fabbisogno incarichi di insegnamento per contratto a.a. 2018-19 e a.a. 2019-20 dichiarato dai Dipartimenti in termini di ore e stima della spesa considerando un costo orario di 25 Euro. Ipotesi di assegnazione del Fondo di bilancio fra i Dipartimenti in ragione del fabbisogno fino a concorrenza di un valore soglia (Media quantificazioni semplici) con riparto pro quota della parte eccedente;*

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

- di approvare la proposta di riparto delle risorse destinate alla copertura dei contratti d'insegnamento per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, come da tabelle allegate alla relazione istruttoria (allegato n. 6 al presente verbale);
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a provvedere alle conseguenti operazioni di storno dei fondi alle strutture dipartimentali interessate.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROGRAMMAZIONE BIENNALE BENI E SERVIZI: ADEMPIMENTI

Il Rettore invita il Direttore generale, in qualità di Direttore responsabile *ad interim* della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta unitamente alla Direzione Risorse Finanziarie e relative schede allegate:

“PREMESSO che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria (comma 1);
- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e nell'ambito dello stesso le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma 6);
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 (comma 6);

DATO ATTO che ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha adottato il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

ATTESO che la Direzione Appalti e Patrimonio ha predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 – 2022, che definisce la programmazione dell'attività contrattuale per detto biennio sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole strutture di Ateneo, composto dai seguenti documenti:

- a) Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);
- b) Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B);

DATO ATTO che la Direzione Risorse Finanziarie ha predisposto il progetto di bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione triennale, approvato in data 30.12.2020, tenendo conto della programmazione biennale di beni e servizi, e che pertanto quest'ultima è coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. n. 14/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- le schede trasmesse dai Dipartimenti, contenenti le indicazioni sui fabbisogni di beni e servizi per il biennio 2021-2022;
- Il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità;

DELIBERA

di approvare il "Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, come riportato nelle schede allegate".

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria (comma 1);

- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e nell'ambito dello stesso le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma 6);
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 (comma 6);

DATO ATTO

che ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.lgs. n. 50/2016 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha adottato il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;

ATTESO

che la Direzione Appalti e Patrimonio ha predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 – 2022, che definisce la programmazione dell'attività contrattuale per detto biennio sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture

manifestati dalle singole strutture di Ateneo, composto dai seguenti documenti:

- a) Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);
- b) Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B);

DATO ATTO che la Direzione Risorse Finanziarie ha predisposto il progetto di bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione triennale, approvato in data 30.12.2020, tenendo conto della programmazione biennale di beni e servizi, e che, pertanto, quest'ultima è coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria;

VISTO il D. lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 concernente "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTE le schede trasmesse dai Dipartimenti, contenenti le indicazioni sui fabbisogni di beni e servizi per il biennio 2021-2022;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie e relative schede allegate,

DELIBERA

di approvare il "Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi", di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, come riportato nelle schede, allegate con il n. 7 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

RICHIESTA AZIENDA RETEGAS BARI DI INSTALLAZIONE DI APPARATI DI
COMUNICAZIONE, SU UNA PORZIONE DI LASTRICO SOLARE DEL CUS – BARI:
APPROVAZIONE CONVENZIONE

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione per ulteriori approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E DI SICUREZZA IN PLESSI UNIVERSITARI SITI NEI COMUNI DI BARI, TARANTO E VALENZANO (BA) – CIG Z4B2887C98**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Direttore Generale, Avv. Gaetano Prudente, riferisce che alla data del 31.01.2021 andrà a scadere l'appalto del servizio di vigilanza e di sicurezza in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano, affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con lettera d'ordine prot. n. 49310 X/4 del 25.06.2019 in esecuzione del D.D.G. n. 301 del 31.05.2019, in favore della società G4 Vigilanza SpA, con sede in via A. Cozzaglio n. 22 – 25125 – Brescia (BS), per la durata di mesi sette (7) a far tempo dal 01.06.2019 e fino al 31.12.2019, per l'importo complessivo di € 39.220,78= oltre iva, prorogato con successivi provvedimenti, D.D.G. n. 53 del 20.02.2020, D.D.G. n. 76 del 16.03.2020 e CdA del 23.09.2020, rispettivamente per gli importi di € 16.670,82= oltre iva, € 33.432,88= oltre iva e € 23.008,02= oltre iva, anche in considerazione dei disagi provocati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con conseguenti rallentamenti, tra gli altri, dei procedimenti amministrativi.

Il Direttore ricorda che con delibere assunte nelle sedute del 30.07.2019 e del 26.09.2019 codesto consesso ha autorizzato la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ad esperire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 stesso decreto, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione e i parametri ponderali specificati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, per un massimo di 100 punti così ripartiti:

offerta tecnica	70 punti
offerta economica	30 punti

per l'affidamento quinquennale del servizio di vigilanza armata e di sicurezza degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano (BA), per l'importo a base d'asta di € 742.305,40= oltre iva, cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso, quantificati in € 3.340,00= oltre iva, e che l'avv. Paolo Squeo ed il dott. Francesco Franciosa sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il seggio di gara, incaricato di procedere alla valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti alla procedura in parola, istituito con D.R. n. 4720 del 16.12.2019, ha dato avvio ai lavori in data 17.12.2019, e li ha conclusi, per quanto di competenza, nella seduta del 14.09.2020.

Si fa presente che le operazioni di gara proseguiranno a cura della commissione giudicatrice, di prossima nomina, che dovrà procedere alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Si rende pertanto necessario, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per la conclusione delle operazioni di gara e l'individuazione del nuovo contraente, assicurare la prosecuzione del servizio di cui trattasi, senza soluzione di continuità, per la durata di mesi quattro (4), a far tempo dal 01.02.2021 e fino alla data del 31.05.2021, per l'importo presunto di € 21.641,29=oltre iva, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario sopra richiamato oltre agli oneri della sicurezza che saranno successivamente quantificati a cura dei funzionari incaricati afferenti allo Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

A tal proposito, si fa presente che con nota pec del 21.01.2021 è stata acquisita, da parte della società G4 Vigilanza S.p.A., la disponibilità alla prosecuzione del servizio per il suddetto periodo””.

Il Rettore, nell'esprimere soddisfazione per l'espletamento del servizio di vigilanza nel periodo pandemico, da parte del personale addetto, con spirito di servizio e di grande collaborazione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;
PRESO ATTO della scadenza, fissata alla data del 31.01.2021, del servizio di vigilanza armata e di sicurezza attualmente in essere;
VISTE le proprie precedenti delibere del 30.07, 26.09 e 23.09.2020;
RITENUTO necessario assicurare la prosecuzione del servizio di cui trattasi, senza soluzione di continuità, per la durata di mesi quattro (4), a far tempo dal 01.02.2021 e fino alla data del 31.05.2021, per l'importo

presunto di € 21.641,29=oltre iva, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario richiamato nella relazione;
ACCERTATO che la spesa complessiva dell'affidamento in parola trova copertura finanziaria,

DELIBERA

ART. 1 - Di autorizzare la prosecuzione del servizio di vigilanza e di sicurezza in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano, in favore della società G4 Vigilanza S.p.A., con sede in Brescia (BS), via Arturo Cozzaglio, n. 22, affidataria dell'ordine prot. 49310 X/4 del 25.06.2019, agli stessi prezzi, patti e condizioni del citato contratto, per la durata di mesi quattro (4) a far tempo dal 01.02.2021 e fino al 31.05.2021, per l'importo presunto di € 21.641,29= oltre iva.

ART. 2 – Di autorizzare la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

ART. 3 – Di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare la spesa dell'affidamento in parola nel modo seguente: Articolo 102100107 "Vigilanza" – UPB "Amm.Centrale_Budget" – subaccantonamento 2021/181 di € 26.402,37=

ART. 4 – Di dare mandato al Direttore Generale di autorizzare con proprio provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale da determinarsi a cura dei funzionari incaricati afferenti allo Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione, per il periodo dal 01.02.2021 fino al 31.05.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3048 DEL 06.11.2020 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL "GRANT AGREEMENT" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI, PER IL PROGETTO "ECONOMICS OF GLOBALISATION AND EUROPEAN INTEGRATION" (EGEI), NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "ERASMUS MUNDUS")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 3048 del 06.11.2020

di approvare lo schema e la stipula del "Grant Agreement" per il progetto "Economics of Globalisation and European Integration" (EGEI) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: Université de Science et Technologies de Lille (Francia); Centre for European Policy Studies- CEPS (Belgio); Universitet Gent (Belgio); Universidad de Cantabria (Spagna); University of Tartu (Estonia); Xiamen University (Cina); Universidad Técnica Federico Santa María UTFSM (Cile); presentato nell'ambito del programma: "ERASMUS MUNDUS".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3384 DEL 25.11.2020 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL “PARTNERSHIP BILATERAL AGREEMENT” TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PANEPISTIMIO PATRON, PER IL PROGETTO “NEXT GENERATION TRAINING ON INTELLIGENT GREENHOUSES” (NEGHTRA) NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA: “ERASMUS PLUS” - MISURA KA02 KNOWLEDGE ALLIANCE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 3384 del 25.11.2020

di approvare lo schema e la stipula del “Partnership Bilateral Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’istituzione: PANEPISTIMIO PATRON, per il progetto “Next Generation Training on Intelligent Greenhouses” (NEGHTRA); presentato nell’ambito del programma: “Erasmus Plus” Misura KA02 Knowledge Alliance.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3945 DEL 03.12.2020 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL "CONSORTIUM AGREEMENT" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI, PER IL PROGETTO "KNOWLEDGE PLATFORM ON FOOD, DIET, INTESTINAL MICROBIOMICS AND HUMAN HEALTH" (HDHL-INTIMIC), NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "JPI A HEALTHY DIET FOR A HEALTHY LIFE")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA
INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 3945 del 03.12.2020

- di approvare lo schema e la stipula del "Consortium Agreement" del progetto "Knowledge Platform on Food, Diet, Intestinal Microbiomics and Human Health" (HDHL-INTIMIC), tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni:

Max-Delbrück-Centrum für Molekulare Medizin in der Helmholtz-Gemeinschaft, (Coordinator);
Nederlandse Organisatie voor toegepast-natuurwetenschappelijk Onderzoek TNO;
Christian-Albrechts-Universität (CAU);
University of Turin (UNITO); Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas M.P. (IPLA-CSIC); Instituto de Investigacion Biomedica de Malaga (IBIMA – FIMABIS); Wageningen University (WUR);
Medical University of Vienna (MUW); Medical University of Graz (MUG); Istituto Superiore di Sanità (ISS); Flanders Research Institute for Agriculture, Fisheries and Food (ILVO);
University of Milano (UMIL); University of Barcelona (UB); Sigmund Freud University Vienna (SFU); Libera Università di Bolzano (UNIBZ); University of Naples Federico II; Research Centre for Food and Nutrition,

(Council for Agricultural Research and Economics) (CREA); Alma Mater Studiorum - University of Bologna (UNIBO); L'Institut National de Recherche pour l'Agriculture, l'Alimentation et l'Environnement (INRAE); Max Rubner-Institut (MRI); University of Veterinary Medicine Vienna (VMU); Galilee Research Institute Ltd. (MIGAL); Amedes Medizinische Dienstleistungen GmbH (AME); University of Florence; University of Graz (UNIGRAZ); Leibniz-Institut für Präventionsforschung und Epidemiologie – BIPS GmbH (BIPS); Ben-Gurion University of the Negev (BGU); Helmholtz Zentrum München (HMGU); University Medical Center Groningen (UMCG); Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IFC); The Open University of Israel (OPENU); Institute of Clinical Microbiology and Hygiene (MHR); Hannover Medical School (MHH); University of Hohenheim (UHO); University of Gothenburg (UGOT); University of Vienna (UNIVIE); Unilever Innovation Centre Wageningen B.V. (UNILEVER); Maastricht University (UM); University of Bonn (BU); INSERM-University of Rouen (INSERM-UR); CRNH Rhône-Alpes; Chalmers University (CHALMERS); Centre d'Immunologie et des Maladies Infectieuses (CIMI); University Hospital Aachen, AöR, for the Medical Faculty of RWTH Aachen (UH-RWTH); Federico II University of Naples (UNINA2);
 presentato nell'ambito del programma: "JPI a Healthy Diet for a Healthy Life".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 12 DEL 11.01.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL CONTRATTO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT) E LA REGIONE PUGLIA - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA, PER L'AFFIDAMENTO AL MEDESIMO DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA DELL'ATTIVITÀ, SVOLTA DAI CENTRI PROVA AUTORIZZATI E DELL'ATTREZZATURA UTILIZZATA PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA TARATURA DELLE MACCHINE, IN USO PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA
NAZIONALI E LOCALI

D.R. n. 12 del 11.01.2021

- di approvare lo schema e la stipula del Contratto tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali (DISAAT), come da schema allegato, per l'affidamento al DISAAT dei servizi di verifica dell'attività svolta dai Centri Prova autorizzati e dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale e la taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, ai sensi della DGR n. 257 dell'8/3/2016;
- che ogni onere relativo al suddetto affidamento sia a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+: BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA AI FINI DI STUDIO PER L'A.A. 2021-2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020 e il successivo rinnovo per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del suddetto Programma Erasmus+, come riportato nell'elenco allegato sub A.

Le istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) presenteranno prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità per studenti, docenti e staff per l'a.a. 2021-22.

A tal riguardo, l'Ufficio competente precisa che l'eventuale erogazione delle relative borse europee in favore degli studenti, come nel passato, è subordinata all'approvazione della candidatura dell'Università di Bari per il finanziamento, da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, delle attività di mobilità studentesca, nei limiti del totale delle mensilità da questa concesse.

Gli accordi interistituzionali di cooperazione Erasmus stipulati con le altre istituzioni europee ammontano attualmente a circa 920 e riguardano oltre 350 istituzioni, come indicato nell'allegato elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore Accademico (All. sub A al bando), ancora suscettibile di variazioni, in quanto alcuni nuovi scambi sono in attesa di conferma ufficiale. Al riguardo, l'Ufficio propone che siano inclusi nell'elenco definitivo i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del bando stesso. Gli accordi formalmente conclusi dopo la pubblicazione del bando saranno comunque validi, dalla data di stipula, per le altre attività di mobilità Erasmus (docenti, personale e studenti incoming) e sarà possibile utilizzarli per la mobilità degli studenti in uscita nel bando 2022-23.

In relazione ai risultati raggiunti negli ultimi quattro anni dal Programma Erasmus nell'Università di Bari, l'Ufficio riferisce che il problema del calo della mobilità degli studenti in partenza, dovuto all'adozione di procedure di accertamento delle conoscenze linguistiche, dettate dalla necessità di conformarsi alle indicazioni delle istituzioni partner, che richiedono almeno il livello B1, si è ridotto sensibilmente grazie all'introduzione,

dall'anno 2018-19, di appositi corsi di preparazione linguistica online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, realizzati dal Centro Linguistico di Ateneo in collaborazione con il Centro per l'e-learning e la multimedialità, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue).

Pertanto, alla luce delle esperienze maturate dalle strutture accademiche interessate e dall'Ufficio nella gestione del Bando 2020-21 e precedenti, la Task Force Erasmus+, nella riunione tenutasi in data 15 gennaio 2021, ha ritenuto opportuno confermare l'offerta dei suddetti corsi, della durata di 30 giorni con verifica finale, al fine di fornire agli studenti assegnatari di mobilità le conoscenze linguistiche richieste dalla sede loro assegnata, razionalizzando così l'utilizzazione delle sedi disponibili e permettendo al maggior numero possibile di studenti di ottenere una mobilità.

In funzione di tali esigenze sarà assegnata una sede ai candidati in posizione utile, rispettando la graduatoria di merito e tenendo conto delle due diverse lingue che gli stessi potranno indicare in ordine di preferenza. Nel caso in cui il candidato non possieda già la conoscenza linguistica richiesta dalla sede disponibile, gli sarà consentito di seguire il relativo corso online. Gli studenti ammessi al corso online potranno usufruire del periodo di studi presso la sede loro assegnata solo dopo aver superato la verifica finale.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

- i candidati non in possesso di certificazioni linguistiche riconosciute dal bando potranno seguire un solo corso online in una delle due lingue da loro indicate in ordine di preferenza, in funzione della sede loro assegnata;
- i candidati in possesso di una certificazione linguistica riconosciuta dal bando potranno seguire un corso online nella lingua da loro indicata, diversa da quella già riconosciuta;
- i candidati in possesso di due o più certificazioni linguistiche riconosciute dal bando, su lingue diverse, non dovranno seguire alcun corso online.

Inoltre, i candidati potranno esprimere una o più preferenze tra le istituzioni partner all'estero disponibili nell'offerta del Dipartimento/Scuola, tenendo conto dei codici ISCED previsti per tali sedi.

L'Ufficio fa presente che la Task Force, nella seduta del 15.01.2021, ha accolto la proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro, di modifica all'Art. 4 del Bando di mobilità Erasmus+ per studio - Procedure di candidatura e di assegnazione, scadenza - inserendo, nell'elenco dei candidati esonerati dal corso linguistico organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo, i seguenti studenti:

1. iscritti ai corsi di laurea nelle classi LM52 e LM63 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese – corso avanzato (B2) e/o Lingua e traduzione – Lingua inglese – corso avanzato (B2);
2. iscritti al corso di laurea nella classe L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

Si rappresenta, inoltre, che la Task Force ha accolto anche un'ulteriore proposta di modifica dell'art. 4 - Procedure di candidatura e di assegnazione, scadenze: l'elenco degli enti autorizzati al rilascio dei certificati di conoscenza delle lingue straniere, che consentono agli studenti candidati alla mobilità di ottenere l'esonero dal corso di preparazione linguistica, viene sostituito dal link del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che elenca i suddetti enti certificatori.

La Task Force, inoltre, ha confermato la procedura di accettazione online della mobilità, avviata dall'Ufficio durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 e resa possibile, così come avviene già per la candidatura, grazie all'interfaccia della piattaforma

Erasmus Manager, che gestisce le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, con la piattaforma ESSE3. Si consente, in tal modo, l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, in collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo. Questo permette di ottenere una corretta valutazione del merito, grazie all'adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno, stabiliti dal piano di studi dei corsi di laurea.

La Sezione Internazionalizzazione riferisce che in data 22 gennaio 2021 è pervenuta nota CRUI n. 001-36-GEN/2021, in cui si affronta il problema della gestione della mobilità studentesca in contesto di pandemia. Si richiama l'attenzione alle misure di flessibilità introdotte nel Programma Erasmus+ per rispondere all'emergenza Covid-19:

- possibilità di rimodulare le mobilità fisiche in mobilità miste (in presenza e virtuali),
- possibilità di estensione dei progetti Erasmus+ fino ad un massimo di 12 mesi;
- possibilità, per gli studenti in modalità virtuale, di svolgere anche gli esami di profitto del proprio corso di studi.

Come riportato nella suddetta nota, è stato istituito un gruppo di lavoro che sta predisponendo un aggiornamento delle linee guida per la gestione degli studenti internazionali e un modello di liberatoria da far sottoscrivere agli studenti in partenza, che evidenzia i passi da fare e le informazioni da raccogliere preliminarmente affinché possano partire nella piena consapevolezza degli scenari possibili. Si rende, pertanto, necessario integrare il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+ per l'anno 2021-22 (All. 1), inserendo nelle premesse la comunicazione CRUI n. 001-36-GEN/2021 e, in chiusura, un ulteriore articolo con cui l'Amministrazione si riserva di apportare eventuali modifiche, in base alle disposizioni che perverranno dalla CRUI.

Passando a esaminare la fattibilità economica per quanto concerne i corsi di formazione linguistica online destinati ai candidati alla mobilità Erasmus+ e la collaborazione con lo Staff Data Engineering di Ateneo, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2020-21 (Convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078377) per il supporto all'organizzazione della mobilità (OS) ammonta a Euro 91.800,00. Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente:

1) Euro 2.600,00, come per l'anno precedente, per l'espletamento di servizi a favore degli studenti candidati alla mobilità Erasmus+, inclusivi di corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), verifica computer based ed eventuali prove orali;

2) Euro 2.500 circa per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accreditamento in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti;

3) Euro 17.565,00 circa per l'ampliamento da 30 a 45 del numero di borse di mobilità per insegnamento destinate al personale docente (STA) per l'anno 2020-21, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati;

4) Euro 18.736,00 circa per l'ampliamento da 29 a 45 del numero di borse di mobilità per formazione destinate al personale docente e tecnico amministrativo (STT) per l'anno 2020-21, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+ per l'anno 2021-22 (All. 1), approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 15 gennaio 2021, sottolineando

l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO

che con il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20.12.2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020 e che la proposta di Regolamento, presentata dalla Commissione europea il 30.05.2018, istituisce *“Erasmus: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”*;

RILEVATO

che, nel rispetto delle strutture e delle specifiche necessità dei vari settori negli Stati membri e in un'ottica di sostenimento dell'azione esterna dell'Unione, compresi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la cooperazione tra l'Unione e i paesi partner, il programma riguarda i seguenti ambiti:

- a) l'istruzione e la formazione a tutti i livelli, in una prospettiva di apprendimento permanente, comprese l'istruzione scolastica (Comenius), l'istruzione superiore (Erasmus), l'istruzione superiore internazionale (Erasmus Mundus), l'istruzione e la

- formazione professionale (Leonardo da Vinci) e l'apprendimento degli adulti (Grundtvig);
- b) la gioventù (Gioventù in azione), in particolare nel contesto dell'apprendimento non formale e informale;
- c) lo sport, in particolare quello praticato a livello amatoriale;
- RILEVATO che l'attenzione del nuovo programma sarà incentrata sull'inclusione e su un numero più elevato di giovani provenienti da contesti svantaggiati;
- CONSIDERATO che la Commissione Europea ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in riscontro alla richiesta di candidatura presentata in data 22.05.2020, il rinnovo della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, per tutte le azioni previste da tale Programma;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose Istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di Erasmus University Charter for Higher Education (ECHE), una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito di Erasmus+ che stabiliscono, tra l'altro, il numero di studenti che possono fruire di un periodo di studio presso le suddette Istituzioni, il loro livello di studio e la durata del soggiorno, come riportato nell'elenco allegato sub A alla relazione istruttoria, che, nella versione definitiva, costituirà parte integrante del bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2021/2022;
- TENUTO CONTO che le Istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) presenteranno prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti e mobilità staff per l'a.a. 2021/2022;

CONSIDERATO	che l’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, sulla base della mobilità realizzata nel passato e delle attività e delle mobilità previste, redigerà il Piano d’Azione Nazionale per la ripartizione dei finanziamenti comunitari, comunicando il numero e l’entità delle borse europee di mobilità disponibili per le singole istituzioni;
VISTO	il D.M. 29 dicembre 2014, n. 976, recante “ <i>Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell’art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170</i> ” ed in particolare, l’art. 1 - <i>Mobilità internazionale degli studenti</i> , nella parte in cui il Ministero prevede l’attribuzione, annualmente, di risorse alle università italiane volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti universitari;
VISTA	la nota CRUI, prot. n. 001-36-GEN/2021 del 22.01.2021, che <i>richiama, nel pieno rispetto delle autonome e legittime decisioni di ciascun ateneo, alcuni principi che possano servire da guida nella gestione di attività complesse che necessitano di continue rimodulazioni in virtù della mutevole situazione sanitaria e normativa, in Italia ma anche all’estero;</i>
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell’ambito del Programma Erasmus+</i> , emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
RIAFFERMATA	l’importanza di un continuo miglioramento della partecipazione di questa Università e dei propri studenti al citato programma;
TENUTO CONTO	delle indicazioni della Task Force Erasmus+, formulate nella riunione del 15.01.2021;
CONSIDERATO	che il soggiorno all’estero degli studenti in mobilità Erasmus+ potrà svolgersi nel periodo 01.06.2021 - 30.09.2022;
SENTITI	il Delegato del Rettore all’Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e la Delegata per le Politiche Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;

CONDIVISA	l'opportunità di procedere, fin da ora, all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta, al fine di consentire loro una ottimale accettazione e collocazione presso le varie istituzioni europee;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'A.A. 2021/2022;
ACCERTATA	la copertura finanziaria come da nota mail in data 26.01.2021 e relativa annotazione a firma del Direttore della Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di approvare il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio ERASMUS+ per l'a.a. 2021/2022 (allegato con il n. 8 al presente verbale) e l'elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore accademico, allegato sub A al suddetto bando, di cui costituirà parte integrante;
2. di autorizzare l'Ufficio competente a riportare, in tale elenco, i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del bando;
3. di autorizzare il Centro Linguistico di Ateneo, in collaborazione con il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità, a somministrare e i corsi di lingua intensivi *on-line* per gli studenti dell'Università di Bari Aldo Moro, candidati alla mobilità *Erasmus* per l'A. A. 2021/2022, per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), con la seguente modalità di finanziamento:
 - coprire con fondi Erasmus+ destinati al supporto alla mobilità (OS);
4. di autorizzare lo Staff Data Engineering – Direzione Generale – a realizzare una modalità di interfaccia con il sistema *Erasmus Manager*, che gestisca le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, permettendo agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di presentare la propria candidatura *online*, per l'A.A. 2021/2022, tramite il sistema *ESSE3*, al fine di garantire l'acquisizione diretta dell'anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, con la seguente modalità di finanziamento:

- coprire con fondi Erasmus+ destinati al supporto alla mobilità (OS);
- 5. di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, ovvero necessarie in adempimento alle indicazioni CRUI, che si rendessero opportune in sede di emanazione del suddetto bando.

La relativa spesa, pari ad € 457.820,00, graverà sull'art.102010102 "*Programmi di mobilità e scambi culturali studenti*" - acc. n. 16987/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+: BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER
TRAINEESHIP - A.A. 2020-2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ha presentato candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l’altro, alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti per Traineeship, per l’a.a. 2020-21.

Tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un totale di 27 borse della durata di tre mesi, con un contributo economico mensile variabile da Euro 350,00 a 400,00 in funzione del paese di destinazione.

La mobilità per Traineeship Erasmus+ è finalizzata ad offrire agli studenti la possibilità di effettuare un tirocinio presso un’impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma: attuando questa esperienza il tirocinante avrà l’opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante. Tutti i tirocini dovranno concludersi entro il 31 maggio 2022, in quanto le spese relative alla borsa di mobilità non sono ammissibili oltre tale data.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che la Task Force Erasmus, nella seduta del 15.01.2021, ha riconfermato all’unanimità la proposta dell’Ufficio relativa alla possibilità per gli studenti, di presentare la loro candidatura tramite il sistema ESSE3 che, grazie alla collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo, consentirà l’acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi. Questo permetterà di ottenere una corretta valutazione del merito grazie all’adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno stabiliti dal piano di studi di alcuni corsi di laurea.

L’Ufficio fa presente che la Task Force, nella seduta del 15.01.2021, ha accolto la proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Giuseppe Moro, di modifica all’art. 5 del Bando di mobilità Erasmus+ per Traineeship – Conoscenza linguistica – riconoscendo il possesso di adeguata conoscenza linguistica ai seguenti studenti:

1. iscritti ai corsi di laurea nelle classi LM52 e LM63 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall’a.a. 2020-2021, l’esame di Lingua e

traduzione – Lingua francese – corso avanzato (B2) e/o Lingua e traduzione – Lingua inglese – corso avanzato (B2);

2. iscritti al corso di laurea nella classe L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2020-2021, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

Si rappresenta, inoltre, che la Task Force ha accolto anche un'ulteriore proposta di modifica del succitato articolo: l'elenco degli enti autorizzati al rilascio dei certificati di conoscenza delle lingue straniere viene sostituito dal link del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che elenca i suddetti enti certificatori.

La Sezione Internazionalizzazione riferisce che in data 22 gennaio 2021 è pervenuta nota CRUI n. 001-36-GEN/2021, in cui si affronta il problema della gestione della mobilità studentesca in contesto di pandemia. Si richiama l'attenzione alle misure di flessibilità introdotte nel Programma Erasmus+ per rispondere all'emergenza Covid-19:

- possibilità di rimodulare le mobilità fisiche in mobilità miste (in presenza e virtuali),
- possibilità di estensione dei progetti Erasmus+ fino ad un massimo di 12 mesi;
- possibilità, per gli studenti in modalità virtuale, di svolgere anche gli esami di profitto del proprio corso di studi.

Come riportato nella suddetta nota, è stato istituito un gruppo di lavoro che sta predisponendo un aggiornamento delle linee guida per la gestione degli studenti internazionali e un modello di liberatoria da far sottoscrivere agli studenti in partenza, che evidenzia i passi da fare e le informazioni da raccogliere preliminarmente affinché possano partire nella piena consapevolezza degli scenari possibili. Si rende, pertanto, necessario integrare il bando relativo alla mobilità degli studenti per Traineeship a.a. 2020-21 (All. 1), inserendo nelle premesse la comunicazione CRUI n. 001-36-GEN/2021 e, in chiusura, un ulteriore articolo con cui l'Amministrazione si riserva di apportare eventuali modifiche, in base alle disposizioni che perverranno dalla CRUI.

Passando a esaminare la fattibilità economica relativamente alla mobilità degli studenti per traineeship, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2020-21 (Convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078377) prevede €30.375,00 a favore della mobilità degli studenti per traineeship, per un totale di 27 borse della durata di tre mesi con un contributo economico mensile variabile da Euro 350,00 a 400,00 in funzione del paese di destinazione.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità studentesca per Traineeship Erasmus+ per l'anno 2020-21 (All. 1), approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 15 gennaio 2021, sottolineando l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20.12.2013, di istituzione del programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato *Erasmus+*, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020 e la proposta di Regolamento presentata dalla Commissione europea il 30.05.2018, che istituisce "*Erasmus: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027*";

CONSIDERATO

che la Commissione Europea ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in riscontro alla richiesta di candidatura presentata in data 22.05.2020, il rinnovo della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;

CONSIDERATO

che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti per *Traineeship*, per l'A.A. 2020/2021;

RILEVATO	che tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un totale di n. 27 borse della durata di tre mesi con un contributo economico mensile variabile da Euro350,00 a Euro 400,00 in funzione del Paese di destinazione;
VISTA	la nota CRUI, prot. n. 001-36-GEN/2021 del 22.01.2021, che <i>richiama, nel pieno rispetto delle autonome e legittime decisioni di ciascun ateneo, alcuni principi che possano servire da guida nella gestione di attività complesse che necessitano di continue rimodulazioni in virtù della mutevole situazione sanitaria e normativa, in Italia ma anche all'estero;</i>
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+</i> , emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
TENUTO CONTO	delle indicazioni della <i>Task Force Erasmus+</i> , formulate nella riunione del 15.01.2021;
CONSIDERATO	che le attività ammissibili a contributo devono svolgersi entro il 31.05.2022 e tutte le spese inerenti alla mobilità devono essere sostenute entro tale periodo;
SENTITI	il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e la Delegata per le Politiche <i>Erasmus+</i> , prof.ssa Antonietta Ivona;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
RAVVISATA	la necessità di procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali contributi di mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità degli studenti per <i>Traineeship</i> a.a. 2020/2021;
ACCERTATA	la copertura finanziaria come da nota mail in data 26.01.2021 e relativa annotazione a firma del Direttore della Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di approvare il bando relativo alla mobilità degli studenti per Traineeship Erasmus+ per l'A.A. 2020/2021 (allegato con il n. 9 al presente verbale), con le seguenti modalità di finanziamento:
 - coprire con fondi Erasmus+ destinati al finanziamento della mobilità individuale per traineeship;
2. di autorizzare il Centro Servizi Informatici a realizzare una modalità di presentazione della candidatura *online* che consenta l'acquisizione diretta dell'anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti candidati alla mobilità Erasmus *Traineeship* per l'A.A. 2020/2021;
3. di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, ovvero necessarie in adempimento alle indicazioni CRUI, che si rendessero opportune in sede di emanazione del suddetto bando.

La relativa spesa, pari ad Euro 24.300,00, graverà sull'art.102010102 "*Programmi di mobilità e scambi culturali studenti*" - acc. n. 16988/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROGRAMMA ERASMUS+:

23. BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEI DOCENTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA (STA) A.A. 2020/2021
24. BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DOCENTE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (STT) A.A. 2020/2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, relativa agli argomenti in oggetto (punti 23 e 24 odg), che vengono trattati congiuntamente:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che, con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ha presentato candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati, tra l’altro, alla realizzazione di attività di mobilità dei docenti per attività didattica e del personale per attività di formazione, per l’a.a. 2020-21.

Tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un contributo complessivo pari a Euro 763.539,00 per lo svolgimento delle attività Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) che prevedono, tra l’altro, un totale di 30 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica (STA) e 29 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione (STT).

La gestione delle attività connesse è definita nel suddetto Accordo finanziario.

L’Ufficio fa rilevare che l’aumento, con fondi Erasmus, del numero di flussi disponibili nel precedente anno 2019-20, da 30 a 40 per la didattica e da 15 a 40 per la formazione, ha consentito di soddisfare le richieste pervenute.

Pertanto, alla luce dei positivi risultati riscontrati nella gestione dei bandi 2019-20 e considerato che l’aumento del numero di mobilità svolte influisce sulle future assegnazioni del finanziamento europeo per tali attività, la Task Force Erasmus, nella seduta del

15.01.2021, ha confermato anche per l'a.a. 2020-21 l'attivazione di ulteriori borse, incrementando da 30 a 45 i flussi destinati alla mobilità dei docenti per attività didattica e da 29 a 45 i flussi per la mobilità del personale per attività di formazione, a gravare sul contributo Erasmus per il supporto organizzativo, come previsto dall'art. I.3.3 - Trasferimenti di budget senza emendamento - dell'Accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377 sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo, al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale.

La Task Force accoglie la proposta del Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e del Delegato del Rettore alle Politiche Erasmus di modifica all'art.3 del bando STA - Categorie di docenti ammesse alla mobilità per attività didattica – e all'art.3 del bando STT - Categorie di personale ammesse alla mobilità per attività di formazione – consentendo ai docenti regolarmente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di presentare candidatura, nello stesso anno accademico, o per il bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT) o per il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA).

L'ufficio fa presente che la Task Force ha proposto la modifica dei criteri per l'assegnazione delle borse di mobilità per attività di formazione (Art.8 del bando STT), come di seguito riportato:

Punteggio	CONOSCENZE LINGUISTICHE (max 20 punti)
5 punti 5 punti	- candidati che abbiano superato un esame universitario di lingua; - candidati che abbiano soggiornato all'estero (anche per mobilità Erasmus STA o STT) per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi per motivi di studio o lavoro (solo in presenza di effettiva documentazione che attesti tale soggiorno all'estero);
20 punti	- candidati che nella domanda dichiarino sotto la propria responsabilità di essere madrelingua
5 punti 10 punti 15 punti 20 punti	- candidati in possesso di una o più attestazioni o certificazioni linguistiche, rilasciate dal Centro linguistico di Ateneo o dagli enti certificatori elencati all'Art. 4 del Bando, per i livelli dal B1 al C2: livello B1 livello B2 livello C1 livello C2
Punteggio	ESPERIENZE (10 punti)
10 punti	Esperienza di mobilità Erasmus+ STA/STT autofinanziata nell'anno precedente
Punteggio	OBIETTIVI FORMATIVI (max 50 punti)
Max 50 punti	Descrizione della proposta di mobilità in funzione dello scambio di buone pratiche per la gestione del Programma Erasmus+ e del consolidamento ed ampliamento dei rapporti con le istituzioni partner all'estero e preparazione di futuri progetti di cooperazione, in coerenza alle attività svolte secondo il proprio ruolo, evidenziando:

	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo della mobilità; - Valore aggiunto della mobilità nel contesto delle strategie di modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni coinvolte; - Programma delle attività; - Risultati attesi; - Impatti sullo sviluppo professionale del partecipante e della sede di riferimento.
Punteggio	ALTRO (20 punti)
10 punti	Prima esperienza di mobilità Erasmus+
10 punti	Mobilità reciproca STA/STT in ingresso nell'anno accademico in corso o negli anni accademici precedenti

Si rappresenta, inoltre, che la Task Force ha proposto anche la modifica dei criteri per l'assegnazione delle borse di mobilità per attività di docenza (Art.8 del bando STA), come di seguito riportato:

Punti	Attività programmate / incarichi ricoperti dai candidati
I ciclo: punti 5 II ciclo: punti 10 III ciclo: punti 15 Max: punti 25	Livello di insegnamento (minimo 8 ore di docenza per ciclo)
10	Direttori di Dipartimento
20	Delegati Erasmus di Dipartimento/Scuola
10	Coordinatori di CdS
10 per il primo accordo coordinato +2 per ogni ulteriore accordo coordinato, max: punti 20	Responsabili di Accordo Erasmus
Max: 15punti	Descrizione della proposta di docenza e del valore aggiunto della mobilità, in funzione del consolidamento ed ampliamento dei rapporti con le istituzioni partner all'estero e della preparazione di futuri progetti di cooperazione (compreso monitoraggio dell'accordo istituzionale), evidenziando: <ul style="list-style-type: none"> - risultati attesi; - impatti sullo sviluppo professionale del partecipante e della sede di riferimento.
10	Mobilità reciproca STA/STT in ingresso nell'anno accademico in corso o negli anni accademici precedenti
10	Prima esperienza di mobilità Erasmus

Gli assegnatari di mobilità avranno diritto al contributo per il viaggio e al contributo lordo per il soggiorno, stabilito dall'Autorità Nazionale d'intesa con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, per un massimo di 7 giorni incluso il viaggio, anche nel caso in cui la durata del soggiorno concordata e documentata sia superiore.

Passando a esaminare la fattibilità economica relativamente alla mobilità dei docenti e del personale, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2020-21 (Convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078377) prevede €35.130,00 a favore della mobilità dei docenti (STA) e € 33.959,00 a favore della mobilità del personale (STT) e che l'art. 1.3.3 - Trasferimenti di budget senza emendamento – dello stesso Accordo finanziario sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per il supporto organizzativo (€91.800,00), al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale. Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente:

1) Euro 2.600,00, come per l'anno precedente, per l'espletamento di servizi a favore degli studenti candidati alla mobilità Erasmus+, inclusivi di corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), verifica computer based ed eventuali prove orali;

2) Euro 2.500 circa per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accreditamento in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti;

3) Euro 17.565,00 circa per l'ampliamento da 30 a 45 del numero di borse di mobilità per insegnamento destinate al personale docente (STA) per l'anno 2020-21, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati;

4) Euro 18.736,00 circa per l'ampliamento da 29 a 45 del numero di borse di mobilità per formazione destinate al personale docente e tecnico amministrativo (STT) per l'anno 2020-21, al fine di soddisfare le numerose richieste degli interessati.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (All. 1) e il bando relativo alla mobilità del personale per attività di formazione (All. 2), per l'a.a. 2020-21, riservati al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.””

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, anche in ordine alla proposta di estendere i corsi di preparazione linguistica, da somministrarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus+, anche a favore del personale tecnico-amministrativo che si candida alla mobilità Erasmus+ per attività di formazione (STT), invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il consigliere Silecchia, il quale, nel concordare con le proposte di modifica suggerite dal Senato Accademico, rivolge sentiti ringraziamenti al Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed agli Uffici, per il meritorio lavoro svolto magistralmente, pur nell'attuale difficile periodo emergenziale, rilasciando, in particolare, la seguente dichiarazione a verbale:

“Desidero manifestare un sentito ringraziamento per l’impegno e la professionalità dimostrata dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione nella persona della Dott.ssa Rutigliani, della U.O. Mobilità Internazionale nella persona della dott.ssa Luisa Daniello e di tutto il personale che ha svolto, durante il periodo della pandemia, un eccellente lavoro.

L’ufficio Erasmus ha supportato, durante l’emergenza sanitaria, il MAE per il rimpatrio di quanti desiderassero tornare a casa recependo appieno le indicazioni CRUI per la gestione della mobilità stessa.

Passando ad esaminare il bando di mobilità a fini di studio 2021/2022, rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, evidenzio la modalità di accettazione della mobilità online: esempio di buona pratica maturata velocemente durante il periodo di emergenza e acquisita dall’ufficio.

Per i bandi STA (docenti) ed STT (personale), anche quest’anno l’ufficio ha provveduto ad incrementare il numero dei posti sia per i docenti che per il personale T.A. mettendo 45 posti a disposizione per ogni categoria. Ritengo apprezzabile la grande novità dei bandi STT ed STA di quest’anno: ovvero la possibilità per i docenti di presentare candidatura per una procedura soltanto e non più per entrambe come era negli anni scorsi.”.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 20.12.2013, di istituzione del programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020 e la proposta di Regolamento presentata dalla Commissione europea il 30.05.2018, che istituisce “Erasmus: il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”;

- CONSIDERATO che la Commissione Europea ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in riscontro alla richiesta di candidatura presentata in data 22.05.2020, il rinnovo della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose Istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti per didattica e mobilità del personale per formazione per l'a.a. 2020/2021;
- CONSIDERATO che tale candidatura è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377, ottenendo un contributo complessivo pari a € 763.539,00 per lo svolgimento delle attività Erasmus+ Azione Chiave 1 (KA1) che prevedono, tra l'altro, un totale di n. 30 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica e n. 29 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione;
- TENUTO CONTO delle indicazioni della Task Force Erasmus+, formulate nella riunione del 15.01.2021, relativamente all'attivazione di ulteriori borse, rendendo così disponibili un totale di n. 45 flussi per la mobilità dei docenti per attività didattica e n. 45 flussi per la mobilità del personale per attività di formazione, a gravare sul contributo Erasmus per il supporto organizzativo;
- VISTO l'art. 1.3.3 - *Trasferimenti di budget senza emendamento* dell'Accordo finanziario n. 2020-1-IT02-KA103-078377 sottoscritto con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che consente il trasferimento di parte dei fondi Erasmus, inizialmente assegnati per

	il supporto organizzativo, al supporto individuale e al viaggio per la mobilità del personale;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+</i> , emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014;
CONSIDERATO	che le attività ammissibili a contributo devono svolgersi entro il 31.05.2022 e tutte le spese inerenti alla mobilità devono essere sostenute entro tale periodo;
SENTITI	il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano e la Delegata per le Politiche Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
RAVVISATA	la necessità di procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità al personale di questa Università che ne farà richiesta;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA) per l'a.a. 2020/2021, riservato al personale dipendente di questa Università;
VISTA	la bozza del Bando relativo alla mobilità del personale tecnico-amministrativo e docente per attività di formazione (STT) per l'a.a. 2020/2021, riservato al personale dipendente di questa Università;
ACCERTATA	la copertura finanziaria come da nota mail in data 26.01.2021 e relativa annotazione a firma del Direttore della Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, nella riunione del 27.01.2021, anche in ordine alla proposta di estendere i corsi di preparazione linguistica, da somministrarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l' <i>e-learning</i> e la multimedialità per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus+, anche a favore del personale tecnico-amministrativo che si candidi alla mobilità Erasmus+ per attività di formazione (STT);

CONDIVISE le motivazioni a sostegno della suddetta proposta, intesa a consentire al personale tecnico-amministrativo di affinare la propria preparazione linguistica, anche nel quadro delle iniziative di formazione del personale avviabili da parte dell'Amministrazione,

DELIBERA

per quanto di competenza,

1. di approvare il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica Erasmus+ per l'A.A. 2020-2021 (STA) (allegato con il n. 10/A al presente verbale), con le seguenti modalità di finanziamento:
 - coprire con fondi Erasmus+ destinati al finanziamento della mobilità individuale per attività didattica (STA) per un importo pari a € 35.130,00 e, per la restante parte con fondi Erasmus+ destinati al supporto alla mobilità (OS) per un importo pari a € 17.565,00;
2. di approvare il bando relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione Erasmus+ per l'A.A. 2020/2021 (STT) (allegato con il n. 10/B al presente verbale) con le seguenti modalità di finanziamento:
 - coprire con fondi Erasmus+ destinati al finanziamento della mobilità individuale per formazione (STT) per un importo pari a € 33.959,00 e, per la restante parte con fondi Erasmus+ destinati al supporto alla mobilità (OS) per un importo pari a € 18.736,00;
3. di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione dei suddetti bandi;
4. per le motivazioni in premessa, di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a verificare la fattibilità di estendere i corsi di preparazione linguistica, da somministrarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità per gli studenti dell'Università di Bari candidati alla mobilità Erasmus+, anche a favore del personale tecnico-amministrativo che si candidi alla mobilità Erasmus+ per attività di formazione (STT).

La relativa spesa, pari ad Euro 128.711,20, graverà sull'art. sull'art.102010102 "*Programmi di mobilità e scambi culturali studenti*" - acc. n. 16989/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPO ARGOMENTO TRA LE VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione del seguente argomento, tra le varie ed eventuali, che riveste carattere d'urgenza:

“DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

INTERVENTO RICOMPRESO NELL'ELENCO DI CUI ALLA FASE 3 DEL D.M. N. 853/2018, AMMESSO A COFINANZIAMENTO CON RISERVA IN ATTESA DI ULTERIORI RISORSE”

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**INTERVENTO RICOMPRESO NELL'ELENCO DI CUI ALLA FASE 3 DEL D.M. N. 853/2018, AMMESSO A COFINANZIAMENTO CON RISERVA IN ATTESA DI ULTERIORI RISORSE**

Alle ore 17,56 entra il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore, nel richiamare la Legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*" e, in particolare, l'art. 1, comma 3, ricorda che questa Università ha partecipato al Bando "*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie*", di cui al D.M. n. 937 del 29.11.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale – n. 33 del 09.02.2017, presentando un progetto sul "*Recupero conservativo e riqualificazione edificio Palazzo Amati per la realizzazione di una residenza per studenti a Taranto*". Con D.M. n. 853 del 12.12.2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29.03.2019, è stato pubblicato l'elenco dei progetti ammessi a cofinanziamento con riserva, in attesa di ulteriori riserve, nell'ambito del quale è ricompreso il progetto di questa Università.

Egli, dopo aver informato circa la nota prot. n. 2021 – CDP SpA – CDP SpA – 2010851 del 25.01.2021, pervenuta in data odierna, con cui la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha chiesto a questa Università di confermare l'interesse a procedere nella realizzazione del suddetto intervento, compreso nell'elenco di cui alla Fase 3 del predetto D.M. n. 853/2018, cede la parola all'Ing. Bonsegna, la quale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, riferisce che il Comune di Taranto, a partire dall'anno 2019, ha individuato una diversa destinazione d'uso dell'immobile, per altre finalità di maggior interesse per la cittadinanza.

Segue un breve dibattito, all'esito del quale emerge la proposta volta a non confermare l'interesse a procedere nella realizzazione dell'intervento compreso nell'elenco di cui alla Fase 3 del D.M. n. 853/2018 "*Recupero conservativo e riqualificazione edificio Palazzo Amati per la realizzazione di una residenza per studenti a Taranto*", per le seguenti motivazioni:

- la gestione delle residenze degli studenti rientra nelle attribuzioni alla Regione previste dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, in materia del diritto agli

studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione, disciplinate dalla Legge Regione Puglia in data 27 giugno 2007, n. 18, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione;

- il Comune di Taranto, a partire dall'anno 2019, ha individuato una diversa destinazione d'uso dell'immobile, per altre finalità di maggior interesse per la cittadinanza, giusta quanto riferito dall'ing. G. Bonsegna;
- tra l'altro, a dicembre 2020, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha costituito, in favore dell'Adisu Puglia, il diritto di usufrutto su n. 5 immobili destinati a residenza universitaria, nell'ottica della razionalizzazione del patrimonio di questo Ateneo, rispetto alla quale risulterebbe non coerente un eventuale incremento dello stesso.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare l'ing. Bonsegna, che, alle ore 18,20 esce dalla riunione (termine collegamento audio/video), invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha partecipato al Bando "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie", di cui al D.M. n. 937 del 29.11.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale – n. 33 del 09.02.2017, presentando un progetto sul "Recupero conservativo e riqualificazione edificio Palazzo Amati per la realizzazione di una residenza per studenti a Taranto";

- che con D.M. n. 853 del 12.12.2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29.03.2019, è stato pubblicato l'elenco dei progetti ammessi a cofinanziamento con riserva, in attesa di ulteriori riserve, nell'ambito del quale è ricompreso il progetto di questa Università;
- VISTA la Legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*" e, in particolare, l'art. 1, comma 3;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 2021 – CDP SpA – CDP SpA – 2010851 del 25.01.2021, con cui la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha chiesto a questa Università di confermare l'interesse a procedere nella realizzazione dell'intervento, compreso nell'elenco di cui alla Fase 3 del D.M. n. 853/2018, "*Recupero conservativo e riqualificazione edificio Palazzo Amati per la realizzazione di una residenza per studenti a Taranto*";
- SENTITO il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;
- CONSIDERATO che la gestione delle residenze degli studenti rientra nelle attribuzioni alla Regione previste dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, in materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione, disciplinate dalla Legge Regione Puglia in data 27 giugno 2007, n. 18, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione;
- PRESO ATTO che il Comune di Taranto, a partire dall'anno 2019, ha individuato una diversa destinazione d'uso dell'immobile, per altre finalità di maggior interesse per la cittadinanza, giusta quanto riferito dall'ing. G. Bonsegna;
- RITENUTO che, tra l'altro, a dicembre 2020, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha costituito, in favore dell'Adisu Puglia, il diritto di usufrutto su n. 5 immobili destinati a residenza universitaria, nell'ottica della razionalizzazione del patrimonio di questo Ateneo, rispetto alla quale risulterebbe non coerente un eventuale incremento dello stesso;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, di non confermare l'interesse a procedere nella realizzazione dell'intervento compreso nell'elenco di cui alla Fase 3 del D.M. n. 853/2018 *“Recupero conservativo e riqualificazione edificio Palazzo Amati per la realizzazione di una residenza per studenti a Taranto”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI MIUR - ART. 2 (MOBILITÀ INTERNAZIONALE) DEL D.M. N. 1047 DEL 29.12.2017 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI (FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI E PIANI PER L'ORIENTAMENTO) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

A causa di un improrogabile e concomitante ed impegno, si allontana, alle ore 18,21, il Rettore (sospensione collegamento audio/video) ed assume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione fa presente che il MIUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università di Bari, per l’esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a Euro 931.526,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Le attività formative svolte all'estero dagli studenti dovranno:

- a) essere finalizzate al conseguimento del titolo di studio;
- b) rientrare nell'ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato;
- c) essere riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia.

Considerato che il DM 1047 del 29.12.2017 dispone l'anticipazione di un importo pari ad almeno il 50% di quanto complessivamente assegnabile allo studente, l'Ufficio, tenendo conto dei mesi di permanenza all'estero degli studenti Erasmus+ dell'Università di Bari in mobilità per l'anno 2020-2021, ha provveduto alla determinazione di tale importo per ciascuno studente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal MIUR e della fascia ISEE relativa. In caso di mesi incompleti, il contributo finanziario è stato calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto per 1/30 dell'importo unitario mensile determinato.

Ultimata la suddetta procedura, risultano essere presuntivamente assegnatari del contributo MIUR, per l'anno 2020-21, n. 499 studenti, per un totale di mesi 3365 e di Euro 841.250,00. Per tali studenti, sarà verificato, dopo il loro rientro, l'effettivo riconoscimento in ESSE3 dei CFU conseguiti all'estero, condizione indispensabile per l'erogazione del contributo MIUR de quo e, quindi, per un eventuale recupero della somma anticipata e l'effettivo periodo di permanenza, sul quale calcolare gli importi da erogare a saldo.

L'importo da erogare relativamente all'anticipazione del contributo MIUR, pari al 50% di quanto complessivamente assegnabile agli studenti, per l'anno suddetto ammonta a Euro 420.625,00, rientrando nell'importo pari ad almeno il 70% del finanziamento utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+ (Euro 652.068,20).

Come prevede il DM de quo, una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso (Euro), applicando gli stessi criteri, sarà utilizzabile per l'attivazione di borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari, verso Paesi europei ed extra-europei, per studenti che abbiano svolto periodi riconosciuti di mobilità all'estero, in qualità di studenti Visiting per l'anno 2019-20 e per il Premio Global Thesis da bandire per l'anno 2020-21, le cui borse dovranno necessariamente adeguarsi agli importi stabiliti nella tabella 1.”

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*” ed, in particolare, l'art. 2 – *Fondo Giovani - Mobilità internazionale*, con il quale il Ministero ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2019, un finanziamento pari a € 931.526,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;

PRESO ATTO

delle modalità di ripartizione stabilite all'art. 2 del predetto Decreto;

VALUTATE

le finalità e la particolare rilevanza del programma *Erasmus+*;

RITENUTO

opportuno e necessario il continuo miglioramento della partecipazione dell'Università di Bari Aldo Moro e dei propri studenti alle attività di mobilità internazionale, che comportino un riconoscimento di crediti accademici;

ACCERTATA

la copertura finanziaria come da nota mail in data 26.01.2021 e relativa annotazione a firma del Direttore della Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di autorizzare la ripartizione del contributo assegnato dal Ministero, per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*", per l'anno 2020/2021, tra n. 499 studenti, per un totale di € 420.625,00, a titolo di anticipazione del contributo, pari al 50% di quanto complessivamente assegnabile agli studenti;
- di autorizzare la ripartizione del residuo finanziamento ex art. 2 D.M. n. 1047/2017 e l'eventuale residuo non utilizzato della somma che sarà, successivamente, accantonata per le borse *Global Thesis* da bandire per l'anno 2020/2021, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ 2020/2021 e *Visiting* relativi all'A.A. 2019/2020, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La relativa spesa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 1047/29.12.2017 - *Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)* per l'esercizio finanziario 2019, a valere sull'accantonamento n. 26269/2019, disponibile al 26.01.2021 per € 898.032,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
IL CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA, PER IL BIENNIO 2021-2022

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L’Ufficio riferisce che in data 31.12.2020 è scaduta la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, relativa al biennio 2021/2022.

L’Ufficio rappresenta che è pervenuta il 07.01.2021, prot. n. 639 una nota datata 14.12.2020 da parte del Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro, che viene qui di seguito riportata:

“Magnifico Rettore,

nell’informarLa che la convenzione fra la Sua università ed il nostro Centro è in scadenza il prossimo 31 dicembre, desidero ringraziarLa per l’opportunità di una collaborazione che mi auguro sia risultata utile e apprezzata da voi come lo è stata da noi.

In questi mesi abbiamo lavorato insieme per rafforzare ulteriormente i rapporti tra i nostri istituti. Il Centro Studi Americani ha aumentato il patrimonio librario ed incrementato i propri database al fine di risultare di maggiore interesse e fruibilità per gli studenti e i docenti della Sua Università. Con lo stesso obiettivo, abbiamo voluto moltiplicare le occasioni di incontro e dibattito presso la nostra sede.

Abbiamo fatto tanto e tanto possiamo ed in questa prospettiva auspico che il nostro comune percorso di lavoro possa proseguire con rinnovata efficacia.

Mi auguro che il Centro Studi Americani possa continuare a meritare la Sua fiducia e quella del Suo ateneo, e sono pertanto lieto di sottoporre alla Sua squisita attenzione copia della convenzione relativa al biennio 2021-2022.

Con le più vive cordialità.

Dott. Giovanni De Gennaro

Presidente”.

Il Dott. Giovanni De Gennaro ha allegato alla suddetta nota la Convenzione *de qua* già sottoscritta.

L’Ufficio rappresenta che la Convenzione proposta, per il nuovo biennio 2021/2022, presenta il medesimo testo convenzionale, già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, per il biennio 2019/2020.

L’Ufficio, ai fini del rinnovo della Convenzione *de qua*, per il nuovo biennio 2021/2022, rappresenta che ha invitato il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate a comunicare il perdurare dell’interesse ai servizi previsti dalla predetta Convenzione ed il Consiglio del predetto Dipartimento, nella seduta del 19 gennaio 2021, ha deliberato di *esprimere interesse al prosieguo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma e ne ha chiesto il rinnovo senza oneri a carico del Dipartimento LELIA.*

L’Ufficio evidenzia che la Direzione delle Risorse Finanziarie, per nota mail del 22.01.2020, ha reso noto che nel Bilancio di previsione di Ateneo è stata prevista la

copertura finanziaria sull'articolo di spesa: 102210103 "Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti" - UPB "Amm.Centrale_Budget", subaccantonamento n. 2021/139 di Euro 3.500,00, da corrispondere in due tranches annuali di € 1.750,00."

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTA** la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, della durata di due anni, scaduta in data 31.12.2020;
- VISTA** la nota del 14.12.2020 – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 639 in data 07.01.2021, da parte del Presidente del Centro Studi Americani di Roma, dott. Giovanni De Gennaro, in ordine alla proposta di rinnovo della Convenzione *de qua*, per il biennio 2021/2022;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate (LELIA), di cui alla riunione del 19.01.2021, di manifestazione di interesse alla proposta di rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, per il biennio 2021/2022, senza oneri a carico dello stesso Dipartimento;

- VISTO il testo della Convenzione a rinnovarsi, già sottoscritto dalla controparte;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria per il rinnovo della Convenzione *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca, anche relativamente alla copertura finanziaria del rinnovo in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani, per il biennio 2021/2022;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di accogliere la proposta del Dipartimento di far gravare l'intera quota associativa per il rinnovo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma, pari ad Euro 3.500,00, da corrispondere in due *tranche* annuali di Euro 1.750,00 come di seguito indicato:
 - per Euro 3.500,00 sull'art. 102210103 "*Quote Associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*", subaccantonamento n. 2021/139.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE N. XXXXXXXXXXXXX DEL 19.06.2020 A TITOLARITA' CONGIUNTA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DELLA TUFTS UNIVERSITY DI BOSTON PER IL 50%, CORRISPONDENTE ALLA PROVISIONAL N. XXXXXXXX DEL 20.06.2019 PER L'INVENZIONE DAL TITOLO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, in data 20.06.2019, la Tufts University di Boston ha depositato la domanda di brevetto Provisional USA n. XXXXXXXXXXXX per l'invenzione dal titolo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, conseguita da:

- Prof. Gianluca Maria Farinola, Professore Ordinario di Chimica Organica presso il Dipartimento di Chimica della nostra Università, 25% del contributo all'invenzione;
- Dott. Marco Lo Presti, al momento del deposito studente del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche e Molecolari conclusosi a luglio 2019 presso la nostra Università, 25% del contributo all'invenzione;
- Prof. Fiorenzo Omenetto, Full Professor presso il Department of Biomedical Engineering della Tufts University Boston, 50% del contributo all'invenzione.

Con nota email prot. n. 23081 del 06.04.2020 (che si allega), il Prof. Farinola ha, tra l'altro, specificato che la suddetta invenzione è scaturita da una collaborazione scientifica con il Dipartimento di Biomedical Engineering della Tufts University.

Successivamente al deposito della Provisional, sono state condotte ulteriori ricerche, a seguito delle quali gli inventori hanno ravvisato l'opportunità di procedere con il deposito della corrispondente domanda di brevetto internazionale PCT a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University di Boston per il 50%.

Il Prof. Farinola e il Dott. Lopresti hanno comunicato la volontà di cedere la propria quota di titolarità dell'invenzione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (modulo allegato).

Nella suddetta nota il Prof. Farinola ha precisato che il contitolare Tufts University avrebbe provveduto ad esperire tutte le azioni necessarie per procedere alla domanda di brevetto definitiva.

Il Prof. Farinola ha altresì trasmesso una bozza di accordo proposto dalla Tufts University per la gestione congiunta del brevetto che è stata discussa tra l'ufficio e i colleghi della Tufts University.

Con nota email del 12.06.2020 la Dott.ssa C. Vannucci della Tufts University ha comunicato l'avvio da parte dei propri mandatari della procedura per la trasformazione della provisional

application USA in International Application PCT e con email del 30.06.2020 ha trasmesso la bozza definitiva del suddetto accordo, che si allega.

L'ufficio ricorda che agli allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Con ulteriore nota email del 07.10.2020 la Dott.ssa Vannucci, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha trasmesso le fatture relative ai seguenti costi sostenuti: \$5,140.00 per la domanda provisional in USA e \$6,896.00 per la domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXX del 19.06.2020, per cui questa Università dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza del 50% dell'importo complessivo.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof. G. M. Farinola, Dott. M. Lo Presti e Prof. F. Omenetto, di deposito di una domanda di brevetto internazionale PCT, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University per il 50%, corrispondente alla U.S. Provisional Patent Application n. XXXXXXXXXXXX del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- erogare alla Tufts University la somma di \$ 6.018,00 oltre Iva se dovuta, di cui \$ 2,570.00, oltre IVA se dovuta, a titolo di rimborso per le spese di deposito della domanda US provisional n. XXXXXXXXXXXXXXX del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e \$ 3,448.00, oltre Iva se dovuta, per il deposito della corrispondente domanda internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXX del 19.06.2020;
- approvare lo schema e la stipula dell'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, proposto dal contitolare Tufts University, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

- VISTA la nota *e-mail* prot. n. 23081 del 06.04.2020, con la quale il prof. G. M. Farinola, anche a nome del dott. M. Lo Presti, ha comunicato la volontà di cedere la propria quota di titolarità dell'invenzione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ;
- VISTA la richiesta del prof. G. M. Farinola e degli altri inventori di deposito di una domanda di brevetto internazionale PCT, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University per il 50%, corrispondente alla U.S. Provisional Patent Application n. XXXXXX del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo
XX;
- VISTE le note *e-mail* del 12.06.2020 e del 07.10.2020, con le quali la dott.ssa C. Vannucci della *Tufts University* ha comunicato l'avvio da parte dei propri mandatarî della procedura per la trasformazione della *provisional application* USA in *International Application PCT* ed ha trasmesso le fatture relative ai seguenti costi sostenuti;
- VISTO lo schema di Accordo di gestione del brevetto, proposto dal contitolare Tufts University;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, relativa all'impegno di spesa della domanda *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta degli inventori prof. G. M. Farinola, dott. M. Lo Presti e prof. F. Omenetto, di deposito di una domanda di brevetto internazionale PCT, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Tufts University per il 50%, corrispondente alla U.S. Provisional Patent Application n. XXXXXX del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo
XX;

- di erogare alla Tufts University la somma di **\$ 6.018,00 (circa € 4.940,00) oltre Iva se dovuta**, di cui \$ 2,570.00 (circa € 2.110,00), oltre IVA se dovuta, a titolo di rimborso per le spese di deposito della domanda US provisional n. XXXXXXXXXXXX del 20.06.2019 per l'invenzione dal titolo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e \$ 3,448.00 (circa € 2.830,00), oltre Iva se dovuta, per il deposito della corrispondente domanda internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXX del 19.06.2020;
- di approvare lo schema dell'Accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, proposto dal contitolare Tufts University, autorizzando il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La relativa spesa di **€ 4.940,00 Iva esclusa** graverà sull'art. 102110303 *"UPB Ricerca e III Miss_Budget"*, sub acc. n. 141 del 25.01.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 18,25, esce il dott. Carapella (termine collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE N. XXXXXXXXXXXXXXXX DEL 22/03/2019
XX
X

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 02.11.2020 lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXXX del 22/03/2019 XXX, ha comunicato che, al fine di procedere con la predetta domanda di brevetto, sarà necessario scegliere una seguenti opzioni:

- richiedere l’esame preliminare entro il 22.01.2021 per una spesa di € 3.300,00 Iva inclusa e depositare una risposta alla Prima Opinione dell’Esaminatore per una spesa di € 1.464,00 Iva inclusa;

ovvero

- procedere al deposito diretto delle fasi nazionali;

ovvero

proseguire con la fase internazionale PCT e successivamente passare alle fasi nazionali/regionali entro il 22.09.2021, posticipando così i costi fino a 30 mesi dalla priorità.

L’ufficio, con nota email del 13.11.2020, ha provveduto a chiedere agli inventori il parere in merito alle suddette opzioni.

Con nota email del 13.11.2020 la Prof. M. D’Angelo ha comunicato quanto segue: *“Considerato il parere positivo espresso dall’esaminatore nell’ISR, riteniamo che non sia necessario richiedere l’esame preliminare. In effetti, avendo ricevuto un finanziamento per lo sviluppo di un prototipo basato proprio su questo brevetto (progetto europeo QuantERA) e avendo presentato un progetto in risposta al bando del Ministero della Difesa (PNRM) per l’aumento del TRL da 4 a 6, sarebbe particolarmente utile procedere al deposito diretto delle fasi nazionali”.*

Inoltre, con nota email del 16.11.2020, in riscontro alla richiesta dell’ufficio, la Prof.ssa D’Angelo ha specificato che *“Come nel caso dello scorso brevetto avremmo bisogno di depositarlo in Europa, USA e Cina. Ci risulterebbe molto difficile scegliere soltanto 2 di questi paesi, in quanto ci aspettiamo un forte interesse sia dalla Huawei, con cui siamo già in contatto, sia da ditte americane (Thorlabs) ed Europee (Leyca, Raytrix, ecc.)”.*

L’ufficio, con email del 18.11.2020, ha quindi provveduto a chiedere allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl il relativo preventivo di spesa.

Con nota email del 20.11.2020 lo Studio mandatario ha trasmesso il preventivo per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali in Europa, USA e Cina, per una spesa complessiva di € 15.819,00 Iva inclusa, di cui:

- per il deposito in Europa € 5.815,00 Iva inclusa, comprensivi di tasse di deposito, tassa di esame, tassa di designazione, tassa addizionale per n. 8 rivendicazioni oltre la 15° e competenze dello Studio mandatario;
- per il deposito in USA € 4.636,00 Iva inclusa, comprensivi di competenze del corrispondente USA e competenze dello Studio mandatario;
- per il deposito in Cina € 5.368,00 Iva inclusa, comprensivi di competenze del corrispondente in Cina e competenze dello Studio mandatario.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella riunione del 22.12.2020, al fine di esprimere il proprio parere ha chiesto all'Ufficio di *"formulare le seguenti richieste di maggiori informazioni agli inventori:*

- *specificare quali sono le caratteristiche di rilevanza del brevetto che lo rendono particolarmente importante per UNIBA;*
- *fornire dettagli sul perchè sia necessario procedere a tre nazionalizzazioni circostanziando le specificità e la necessità di ciascuna nazionalizzazione;*
- *dettagliare qual è la roadmap prevista per la valorizzazione del brevetto".*

Con email del 07.01.2021 la Prof.ssa D'Angelo ha motivato la richiesta di passaggio alle fasi nazionali in Europa, USA e Cina come segue:

"Il brevetto di cui in oggetto si inquadra nel progetto di rafforzamento, sul piano della tutela della proprietà intellettuale, della nuova tecnica di imaging quantistico denominata Correlation Plenoptic Imaging (CPI), messa a punto nei laboratori del gruppo di Tecnologie Ottiche Quantistiche del Dipartimento Interateneo di Fisica e coperta dal brevetto inizialmente italiano XXXXXXXXXXXXX, concesso il 29/04/2018, e successivamente dal brevetto XXXXXXXXXXXXX del 26/09/2017, dal brevetto in questione e, da ultimo, dalla recentissima domanda di brevetto XXXXXXXXXXXXX.

La tecnica messa a punto è fortemente innovativa e si inquadra nella strategia dell'UE di sviluppo, nei prossimi 10 anni, di nuove tecnologie basate sulle correlazioni quantistiche (Flagship Quantum 2.0); il nostro gruppo di ricerca è al momento il gruppo leader in Europa su tale tecnica e possiede un vantaggio competitivo nel settore, rafforzato da una attenta politica di tutela della proprietà intellettuale, di cui siamo grati alla nostra Università.

A sottolineare la rilevanza della tecnica possiamo citare due elementi:

- *il primo brevetto si è aggiudicato il primo posto, su circa 80 partecipanti, della competizione "Intellectual Property Award 2019" organizzata dal MISE-UIBM in collaborazione con Netval e il Politecnico di Torino, essendo stato valutato come il "brevetto universitario più promettente nel campo delle life science";*
- *ci siamo aggiudicati, in un bando competitivo del consorzio europeo QuantERA, il finanziamento di un progetto internazionale, in collaborazione con l'EPFL, l'Università di Olomouc e la Planetek Hellas, del quale la prof.ssa Milena D'Angelo è Coordinatore europeo e Principal Investigator, e che ha come obiettivo lo sviluppo di ulteriori ricerche e applicazioni della CPI.*

L'esigenza di tutelare il nostro brevetto nei tre paesi: Europa, USA, Cina, nasce dalla constatazione che questi rappresentano i principali mercati (EU: 512 milioni di abitanti, USA: 327 milioni di abitanti, Cina: 1,386 miliardi di abitanti) per le applicazioni della nuova tecnologia e sono la sede delle più importanti aziende produttrici di prodotti ad alta tecnologia.

La scelta effettuata rappresenta pertanto la miglior soluzione per tutelare efficacemente questo brevetto, come abbiamo già fatto per il precedente brevetto XXXXXXXXXXXX.

È infatti proprio il rafforzamento della tutela brevettuale sui mercati più interessanti e interessati alle nove tecnologie di imaging la strategia che vogliamo perseguire per la valorizzazione del grappolo di brevetti che stiamo costruendo intorno a quello iniziale. La nostra tecnica è infatti applicabile, con le opportune modifiche, in tutti i campi dell'imaging, a partire da quelli più di nicchia come il telerilevamento, l'imaging da satellite o la microscopia 3D, fino ad arrivare a quelli più di vasta diffusione come l'ispezione industriale, l'imaging da droni, la fotografia 3D, la guida assistita/automatica. In quest'ottica pensiamo di costituire nei prossimi mesi uno spin-off accademico nella forma giuridica di startup innovativa, la QPI-Systems, per valorizzare in maniera più efficace ed efficiente il patrimonio brevettuale che, grazie alla costante attenzione e disponibilità di codesta Commissione, abbiamo accumulato intorno ai risultati della nostra ricerca”.

La Commissione Brevetti, per le vie brevi, sulla base delle motivazioni fornite dagli inventori ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale XXXXXXXXXX del 22/03/2019 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in Europa, USA e Cina, per una spesa complessiva di € **15.819,00 Iva inclusa**, di cui € 5.815,00 Iva inclusa per il deposito in Europa, € 4.636,00 Iva inclusa per il deposito in USA ed € 5.368,00 Iva inclusa per il deposito in Cina e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 02.11.2020 dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa M. D'Angelo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 13.11.2020;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTA la nota *e-mail* del 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, relativa all'impegno di spesa della domanda *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale XXXXXXXXXXXXXXX del 22/03/2019 XXXXXXXXXXXXXXX in Europa, USA e Cina, per una spesa complessiva di **€ 15.819,00 Iva inclusa**, di cui € 5.815,00 Iva inclusa per il deposito in Europa, € 4.636,00 Iva inclusa per il deposito in USA ed € 5.368,00 Iva inclusa per il deposito in Cina;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.

La relativa spesa di **€ 15.819,00 Iva esclusa** graverà sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 253/2021 del 27.01.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI PROTEZIONE DI VARIETÀ VEGETALE IN EUROPA CPVO FILE N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA S.L.U. PER IL 50%

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L'ufficio riferisce che, con nota email del 14.12.2020, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale XXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 28.02.2021 scadranno i termini per procedere al pagamento della quarta taxa di esame, per una spesa a carico di questa Università di **€ 1.486,30 Iva inclusa**.

L'ufficio, con nota email del 19.01.2021, ha provveduto a chiedere agli inventori e al contitolare il parere in merito all'opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda e procedere al pagamento della taxa.

Con nota email del 19.01.2021, il Prof. S. Camposeo ha comunicato la volontà degli inventori di procedere al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Agromillora Iberia S.L.U., il pagamento della quarta taxa di esame relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale in Europa CPVO file n. XXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50% e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione della privativa, per una spesa a carico di questa Università di € 1.486,30 Iva inclusa.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 14.12.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 19.01.2021;
- RILEVATO che non è stato ancora acquisito il parere favorevole del contitolare *Agromillora Iberia S.L.U.*;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, relativa all'impegno di spesa della domanda *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Agromillora Iberia SL**, il pagamento della quarta tassa di esame relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale in Europa CPVO file n. XXXXXXXXXX a titolarità congiunta

- dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di **€ 1.486,30 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di protezione di varietà vegetale di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della privativa.
- La relativa spesa di **€ 1.486,30 Iva inclusa** graverà sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 254/2021 del 27.01.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTI EX EP IN GERMANIA, FRANCIA E ITALIA N.
XX
XX
XXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L’ufficio riferisce che, con nota email del 27.10.2020 lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti ex EP in Germania, Francia e Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha comunicato che il prossimo 31.01.2021 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse per l’8° annualità per una spesa complessiva di circa € 1.664,31 Iva e bollo inclusi, di cui € 751,52 Iva inclusa per il brevetto in Germania, € 569,01 Iva inclusa per il brevetto in Francia ed € 343,78 Iva e bollo inclusi per il brevetto in Italia.

L’ufficio, con nota email del 13.11.2020, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l’Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

Con nota email del 01.12.2020, in riscontro alla richiesta dell’ufficio, il Prof. A. Scilimati ha comunicato quanto segue: *“per l’anno ormai trascorso abbiamo cercato di identificare un’azienda interessata al brevetto. Purtroppo, il COVID-19 ha determinato un rallentamento di tutte le attività. L’atteggiamento riscontrato è stato di attesa e posticipo delle decisioni. Per cui insieme agli altri inventori si chiede all’Università di procedere al pagamento dell’ottava annualità, per il mantenimento in vita del brevetto, con l’impegno a perseguire nell’azione di identificare un’azienda in grado di rilevare il brevetto, così come già accaduto per un altro brevetto degli stessi inventori”*.

- RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";
- VISTA la nota *e-mail* del 27.10.2020 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 01.12.2020;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 27.01.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, relativa all'impegno di spesa della domanda *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse per l'8° annualità dei brevetti ex EP in Germania, Francia e Italia n. XX, per una spesa complessiva di circa **€ 1.664,31 Iva e bollo inclusi**, di cui € 751,52 Iva inclusa per il brevetto in Germania, € 569,01 Iva inclusa per il brevetto in Francia ed € 343,78 Iva e bollo inclusi per il brevetto in Italia;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.

La relativa spesa di **€ 1.664,31 Iva e bollo inclusi** graverà sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e III Miss_Budget*", sub acc. n. 255/2021 del 27.01.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PEOPLEWAREAI S.R.L. – MODIFICA MODULI

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà:

“L’ufficio ricorda che il Senato Accademico, nella riunione del 22.12.2020, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione della Società denominata “*PeoplewareAI S.r.l.*” quale Spin Off Accademica – Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Senato Accademico, tuttavia, ha richiesto che il Prof. Lanubile, proponente della su citata società Spin Off, la modifica dei moduli C e D presentati da tutti i soci, al fine di prevedere una maggiore congruità tra le ore totali di impegno previsto e il compenso previsto.

Il prof. Lanubile, con nota mail del 28.12.2020, ha provveduto alla trasmissione dei nuovi moduli C e D, con le modifiche richieste. (Allegati)”

Il Presidente, quindi, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
 RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questa Università*, come modificato, da ultimo, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, unitamente ai moduli C e D, di richiesta di

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del medesimo Regolamento, per assunzione e mantenimento, rispettivamente, di *cariche sociali ed incarichi* all'interno della Società Spin Off, da prodursi da parte dei soci promotori;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.12.2020, in ordine alla costituzione della Società denominata "*PeoplewareAI S.r.l.*" quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento a quanto *ivi* rilevato circa la natura di "*compenso*", anziché di "*corrispettivo*", della retribuzione da riconoscersi alla carica di Amministratore Unico da ricoprirsì nella Spin off, da parte del prof. F. Lanubile, nonché all'opportunità di ridurre l'impegno orario dei dott. F. Calefato e N. Novielli, tale da risultare congruo al corrispettivo da riconoscere agli stessi;
- VISTA la propria delibera del 23.12.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, per quanto attiene all'avvenuta riformulazione dei moduli C e D di tutti i soci della costituenda Spin Off, in adeguamento alle indicazioni di cui alle succitate delibere degli Organi di Governo di Ateneo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta alla riunione del 27.01.2021,
- per quanto di competenza,

PRENDE ATTO

della riformulazione dei moduli C e D da parte del prof. Filippo Lanubile e dei dott. Fabio Calefato e Nicole Novielli, e, ad integrazione della delibera assunta il 23.12.2020

DELIBERA

- di autorizzare il prof. Filippo Lanubile a ricoprire, all'interno della costituenda Società, per l'anno 2021, la carica di Amministratore Unico con un impegno orario di 200 ore ed il compenso di € 2.000,00;
- di autorizzare, per il 2021, i dott. F. Calefato e N. Novielli, all'interno della costituenda Società, a ricoprire l'incarico, rispettivamente di Chief Technology Officer (CTO) e di

Chief Scientist, entrambi con un impegno orario di 50 ore ed il corrispettivo di € 1.000,00;

- di invitare il Direttore del Dipartimento di Informatica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del "Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", al fine di per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con riferimento ai nuovi impegni orari comunicati dai docenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- ARCOGEM SRL – SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: LIQUIDAZIONE SOCIETA' SPIN OFF ARCOGEM

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio informa che la società Spin Off Arcogem S.r.l. si è costituita in data 01.12.2008, giusta delibera di questo Consesso del 22.07.2008. La quota di partecipazione è di € 3.000,00, pari al 10% del capitale sociale della società.

Questo Consesso, in sede di ricognizione e revisione delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, ha deliberato, nella riunione del 28.09.2017, la dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie per la seguente motivazione: la società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 2/5 risultati di esercizio positivi.

L'ufficio, con nota prot. n. 83801 del 15.11.2017, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale della Spin Off, ha comunicato alla società quanto deliberato, offrendo la quota di questa Università in prelazione agli altri soci al prezzo di € 1.876,00, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Successivamente, a seguito di un incontro con i Presidenti delle Spin Off, è emersa la difficoltà delle società a proseguire i progetti ai quali partecipavano qualora questa Università non fosse più socia di capitali. Pertanto questo Consesso, nella riunione del 21.12.2017, ha deliberato, tra l'altro, di revocare quanto deliberato nella riunione del 28.09.2017 in relazione alle società Arcogem S.r.l., Dabimus S.r.l., Geoprosys S.r.l. e En.Su. S.r.l., ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti.

L'ufficio, con nota prot. n. 80189 del 31.10.2019, ha ricevuto l'atto notarile relativo all'Assemblea dei soci della Spin Off del 17.12.2018, in cui è stato deliberato: “...lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società nei modi di legge; la nomina quale liquidatore del dott. Notarstefano Nicola, nato in XXXXXXXXXXXXXXXX e domiciliato in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX... OMISSIS...”

Il liquidatore, con nota mail del 04.11.2020 ha trasmesso la situazione patrimoniale della società Arcogem S.r.l. al 31.10.2020 (allegata) nel quale si comunica che: “...OMISSIS... il patrimonio netto di liquidazione pari ad euro 6.223 al netto delle quote soci iscritte nell'attivo determina un patrimonio netto finale negativo di euro 1.763 corrispondente alle spese accantonate per le formalità amministrative finalizzate alla cancellazione della società. ...OMISSIS...”

Di tanto si discuterà nell'assemblea dei soci che sarà prossimamente convocata dal Liquidatore.

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off che, nella riunione del 03.12.2020, ha dato mandato ai proff. Spallini e Dellino, di prendere contatti rispettivamente con il liquidatore della società e con soci della stessa al fine di acquisire ulteriori informazioni.

Il liquidatore con nota prot. 5787 del 21.01.2021 ha trasmesso il bilancio finale di liquidazione al 31.12.2020. (Allegato)

La prof.ssa Spallini, Presidente del Comitato Spin Off, con nota mail del 24.01.2021, sulla base del documento trasmesso dal liquidatore, ha comunicato che: "...OMISSIS..."

- *in base a quanto stabilito nell'ultima riunione del Comitato spin-off, in cui mi è stato dato l'incarico di richiedere chiarimenti sul bilancio finale di liquidazione della società spin-off Arcogem Srl;*
- *a seguito della mia richiesta al liquidatore della società spin-off Arcogem srl di una nuova e più chiara formulazione del bilancio rispetto alla versione precedentemente presentata;*
- *alla luce dell'ultimo bilancio di liquidazione pervenuto;*

si evince che il patrimonio netto è azzerato dalle perdite subite antecedentemente e successivamente alla liquidazione, quindi anche la quota di partecipazione dell'Università risulta pari a zero.

Si sottolinea che l'azzeramento del patrimonio netto è comprensivo delle spese di liquidazione che non hanno quindi determinato nessuna situazione deficitaria; pertanto, l'Università di Bari non è chiamata ad integrare alcuna somma.

Si dà per acquisita la veridicità delle perdite subite, non avendo disponibili i bilanci per la loro verifica effettiva.

Si ritiene pertanto di dare consenso positivo all'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.

...OMISSIS...""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso di questa Università*, come modificato, da ultimo, con D.R. n. 696 del 27.02.2018;

- VISTE le proprie precedenti delibere del 22.07.2008, 28.09 e 21.12.2017;
TENUTO CONTO di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci della Spin Off Arcogem S.r.l. in data 17.12.2018;
- VISTA la nota *e-mail* del 04.11.2020, con la quale il liquidatore ha trasmesso la situazione patrimoniale della società Arcogem S.r.l. al 31.10.2020;
- VISTA la nota prot. 5787 del 21.01.2021, con cui il liquidatore della società in parola ha trasmesso il bilancio finale di liquidazione al 31.12.2020;
- TENUTO CONTO di quanto espresso dal Presidente del Comitato Spin Off, prof.ssa Sabrina Spallini, con nota *e-mail* del 24.01.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

PRENDE ATTO

del bilancio finale di liquidazione al 31.12.2020, così come trasmesso dal liquidatore della società Spin Off Arcogem S.r.l..

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO CARSO (CENTRO ADDESTRAMENTO ALLA RICERCA SCIENTIFICA DI
BASE IN CAMPO ONCOLOGICO): COMUNICAZIONE MANCATO PAGAMENTO
FATTURE RELATIVE ALLA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA DEL CONSORZIO

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota datata 11 gennaio 2021, il Dott. Pietro Consiglio, Legale Rappresentante del Consorzio Carso, ha rappresentato quanto segue:

«Stante la totale assenza di risorse economiche che affligge il CARSO ormai da un lungo periodo, si rende noto che il Consorzio per l'anno 2020 non ha potuto provvedere al pagamento delle fatture afferenti la fornitura dell'energia elettrica garantita dalla ditta Green Network.

Pur non essendo giunto all'indirizzo del CARSO alcun avviso di distacco, si rende noto che tale evento, vista la morosità in essere, non tarderà ad avere luogo.

Al verificarsi di tanto, insorgerà un grave danno all'immobile ove ha sede il Consorzio e di quanto, in termini di apparecchiature scientifiche, in esso allocato. Nei fatti, tutti i locali tecnici del CARSO (centrale elettrica, centrale termica, gruppo elettrogeno, centrale di condizionamento) risultano allocati al di sotto del piano stradale, come lo stesso piano interrato della palazzina principale del Consorzio e del nuovo plesso. Al verificarsi delle precipitazioni atmosferiche, l'acqua piovana viene rimossa grazie all'ausilio delle pompe di sollevamento che impediscono l'allagamento dei suddetti locali tecnici e dei piani interrati dell'Ente. Corre luogo evidenziare che nei piani interrati trovano allocazione lo stabulario barriera, la Biobanca, la Microscopia, e vari laboratori. Risulta evidente che un eventuale distacco dell'erogazione dell'energia elettrica impedirebbe il funzionamento delle pompe di sollevamento di cui si tratta e causerebbe l'allagamento dei locali interrati, arrecando un grave danno ai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari. Alla data odierna le fatture insolute, fatti salvi conguagli, assommano ad €. 25.666,65 oltre i.v.a. Lo scrivente ritiene opportuno rendere noto quanto sopra, onde salvaguardare i suddetti beni pubblici, ed al fine di fornire un manufatto in buono stato di conservazione, unitamente a quanto in esso contenuto, alla luce della manifestazione d'interesse resa nota dall'I.R.C.C.S. Oncologico di Bari "Giovani Paolo II" volta ad acquisire gli impianti e la struttura del CARSO.»”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Silecchia, come in altre occasioni, riporta lo stato di apprensione più volte rappresentato dai 3 colleghi del personale tecnico-amministrativo afferenti al CARSO, con riguardo alla mancata corresponsione degli emolumenti dovuti da mese di marzo dello scorso anno, auspicando che si pervenga ad una risoluzione dell’annosa vicenda, nella sua totalità.

Il prof. Dellino, dopo aver informato circa una recente visita di una delegazione di questa Università presso la sede del CARSO, svolge considerazioni in merito, con particolare riferimento al ruolo della Regione Puglia.

Il prof. Stefani, nell'evidenziare la distinta soggettività giuridica del Consorzio CARSO rispetto a questa Università, rileva l'esigenza di provvedere al pagamento delle fatture di cui trattasi, al fine esclusivo di evitare danni all'immobile ed alle apparecchiature ivi presenti, auspicando una definitiva soluzione da parte dei commissari liquidatori.

Alle ore 18,36, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza (ripresa collegamento audio/video).

Il Direttore Generale informa circa l'avvenuto avvio della procedura finalizzata al pagamento delle predette fatture.

Il Rettore, nel manifestare piena condivisione dell'operato del Direttore Generale, dopo aver richiamato l'interlocuzione in corso con la Regione Puglia, che auspica fruttuosa ai succitati fini, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di prendere atto dell'avvenuto avvio della procedura finalizzata al pagamento delle fatture *de quibus*, al fine esclusivo di evitare danni all'immobile ed alle apparecchiature *ivi* presenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la nota *e-mail* del giorno 11.01.2021, con la quale il Legale Rappresentante del Consorzio Carso (Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico), dott. Pietro Consiglio, ha comunicato che il suddetto Consorzio, per l'anno 2020, non ha potuto provvedere al pagamento delle fatture relative alla fornitura dell'energia elettrica garantita dalla ditta *Green Network*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca;

UDITE le precisazioni del Direttore Generale, in ordine all'avvenuto avvio della procedura finalizzata al pagamento delle fatture di cui trattasi;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a provvedere al pagamento delle fatture, al fine esclusivo di evitare danni all'immobile ed alle apparecchiature ivi presenti,

DELIBERA

di prendere atto dell'avvenuto avvio della procedura finalizzata al pagamento delle fatture di cui trattasi, al fine esclusivo di evitare danni all'immobile ed alle apparecchiature ivi presenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA) E
UNIVERSO SALUTE S.R.L.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’**Ufficio** informa che con nota prot. n.00132 del 21.01.2021, il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa, ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo Attuativo da stipularsi tra l’università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa) e Universo Salute S.r.l al fine di ottenere l’approvazione dello schema nonché della stipula nell’ambito dell’Accordo quadro stipulato il 24.09.2018.

Lo schema del predetto Accordo quadro si riporta qui di seguito:

ACCORDO ATTUATIVO

Tra

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, P. IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX,

E

Universo Salute S.r.l., con sede legale in Via Lucera, n.110, 71122, Foggia, Part. Iva 04052520717, rappresentata dall’Amministratore Delegato, Dott. Paolo Giulio Telesforo, nato a XXXXXXXXXXXXX

Premesso che:

- in data 24/09/2018 è stato sottoscritto l’accordo quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Universo Salute S.r.l., per la durata di tre anni, avente ad oggetto la collaborazione *“per la promozione di un concetto di Salute ed assistenza che guardi all’ammalato come soggetto di cui prendersi cura nella sua globalità”*;
- l’art. 5 del predetto Accordo stabilisce che *“per la realizzazione della collaborazione oggetto della Convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative”*;

tutto ciò premesso

ed avendo concordato che le premesse sono parte integrante del presente Accordo attuativo, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Universo Salute S.r.l. affida al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che accetta, lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca relativamente al seguente tema: "La determinazione dei costi di produzione degli episodi di ricovero per COVID-19 registrati nell'anno 2020 all'interno delle strutture di Bisceglie e Foggia di Universo Salute S.r.l.".

Nel dettaglio, l'attività di ricerca prevista dall'Accordo sarà strutturata nelle seguenti fasi:

1. determinazione del debito informativo e richiesta dei dati e delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di analisi dei costi;
2. analisi organizzativa e gestionale dell'azienda sanitaria e dei presidi;
3. elaborazione dei dati e la determinazione dei costi di produzione relativi agli episodi di ricovero per Covid-19.

ART. 2

L'attività di progettazione e coordinamento delle attività di ricerca e analisi sarà affidata al prof. Vittorio Dell'Atti quale responsabile scientifico.

Le Parti, ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, costituiscono un gruppo di lavoro composto per Universo Salute S.r.l. dal Dott. Cesare Cervia, Dott. Mario Mele, Dott. Marcello Paduanelli, Avv. Luca Vigilante, Dott.ssa Angela Fiore e Dott.ssa Elisabetta de Palma e per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dal Dott. Antonio Fusco (dottore di ricerca e cultore di Economia Aziendale), dalla Dott.ssa Grazia Dicuonzo (ricercatore), dalla Dott.ssa Graziana Galeone (ricercatore), dalla Dott.ssa Simona Ranaldo (dottoranda di ricerca), dalla Dott.ssa Francesca Donofrio (dottoranda di ricerca), Dott.ssa Grazia Onorato (dottoranda di ricerca) e Dott.ssa Matilda Shini (dottoranda di ricerca). Il gruppo di lavoro potrà essere integrato dai soggetti che le parti riterranno opportuno coinvolgere nell'iniziativa.

ART. 3

Le attività descritte possono essere suscettibili di variazioni nel corso dello svolgimento dei lavori e in relazione alla evoluzione degli stessi. Le eventuali variazioni saranno concordate tra le parti.

ART. 4

Universo Salute S.r.l., nel rispetto della normativa sulla privacy, fornirà tutti i dati e le informazioni che sono nella sua disponibilità richieste dal Responsabile scientifico e necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1. Universo Salute S.r.l. sarà responsabile delle informazioni fornite.

Il gruppo di lavoro individuato svolgerà l'incarico nel pieno rispetto del presente Accordo.

ART. 5

Universo Salute S.r.l. si occuperà di tutte le eventuali procedure amministrative. Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa avrà la responsabilità scientifica delle attività e si occuperà della fase esecutiva delle attività di cui all'art. 1 del presente Accordo.

ART. 6

Per il completamento delle attività previste all'art. 1 del presente Accordo, le parti stabiliscono che il termine finale è di 60 giorni a far data della consegna di tutta la

documentazione richiesta dal Responsabile scientifico. Tale periodo può essere prorogato previo accordo delle parti.

ART. 7

L'ammontare da corrispondere al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università per lo svolgimento dell'attività è stabilito in € 5.000,00 (euro cinquemila/00) + I.V.A., determinata come per legge.

L'importo è assoggettato ad I.V.A. ai sensi dell'Art. 4 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto l'attività oggetto del presente Contratto, essendo effettuata su incarico di Universo Salute S.r.l. ai sensi dell'Art. 66 del D.P.R. 382/80, non è connessa alle attività istituzionali del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

ART. 8

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo con un preavviso di 15 giorni, fatto salvo il corrispettivo maturato in relazione alle attività già svolte. Il recesso potrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con Raccomandata A/R. Nel caso sono fatti salvi gli impegni già assunti dalle parti.

ART. 9

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 10

Il presente Accordo entrerà in vigore dalla data della firma delle Parti.

Art. 11

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità indicate nell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Per quanto concerne il presente articolo sono titolari le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 12

Le eventuali controversie nascenti dall'esecuzione del presente Accordo saranno risolte bonariamente con spirito di amichevole composizione. Una volta esperita la via bonaria senza risultati le controversie saranno deferite ad un collegio di tre arbitri di cui due scelti da ciascuna delle parti e il terzo di comune accordo, o in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari, che giudicherà secondo le norme di diritto ed equità.

Art. 13

Salvo quanto previsto dall'art. 12, le parti convengono che eventuali vertenze giudiziarie attinenti alla gestione e/o interpretazione del presente atto siano deferite in via esclusiva al Foro di Bari.

Art. 14

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alla vigente normativa in materia.

Art. 15

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. n. 634/1972 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. Le eventuali spese di bollo sono a carico di Universo Salute S.r.l.

L'Ufficio fa presente che il soprariportato schema di Accordo attuativo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa nella seduta del 13 gennaio 2021 e che la prof. Grazia di Cuonzo, componente del gruppo di ricerca di cui all'art. 2 ha predisposto il Piano finanziario che si riporta qui di seguito

Corrispettivo imponibile 5.000 100%

PIANO FINANZIARIO

B Quota bilancio di Ateneo a ristoro spese generali 300 6%

C Fondo Comune di Ateneo 300 6%

D Ricerca di Base 125 2,50%

E Oneri fiscali al bilancio di Ateneo 225 4,50%

F Spese generali dipartimento 200 4%

G Quota struttura affidataria (A - B - C - D - E - F) 3.850 77%

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportata è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 69 del citato *"Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità"* rientrante nell'ambito di applicazione del vigente *"Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca"* che, in particolare all'art. 11, riporta un dettagliato piano finanziario da applicare alla obbligazione pecuniaria prevista per l'esecuzione dell'attività commissionata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTI lo schema dell'Accordo Attuativo, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa) e Universo Salute S.r.l., ed Piano finanziario, redatto dalla Prof.ssa Grazia Dicuonzo, componente del gruppo di ricerca, integralmente riportati in narrativa;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa, di cui alla riunione del 13.01.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Attuativo, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa) e Universo Salute S.r.l. ed il Piano finanziario, integralmente riportati in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 33) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 33 dell'o.d.g. concernente:

““DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2020/2021 E A.A. 2021/2022””

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2020/2021 E A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea:

“Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, predisposta dagli Uffici della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti-Sezione Post Laurea. Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 14.09.2020 e 26.11.2020, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui all'allegato A). All'esito dell'esame, la Commissione ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione del seguente Master non essendo stata rilevata alcuna criticità:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022	Dipartimento
1 "Philosophy, Politics and Economics in Med (PPE)" (rinnovo) Coordinatore: Prof. Michele Mangini	Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese" Delibera del Consiglio del Centro del 17.11.2020

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti e di proporre l'attivazione trattandosi di imprecisioni non sostanziali:

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento
2 "Alta Direzione (Alta Direccion)" (rinnovo) Coordinatore: prof. Bruno Notarnicola <i>in collaborazione con Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per Professionisti con sede in Taranto</i>	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" Delibere del Consiglio di Dipartimento del 09.06.2020 e 15.01.2021

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2020/2021	Dipartimento
3 "Digital Economy"	Centro Interdipartimentale di Ricerca d'Eccellenza sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e

Direttore: Prof. Luca Petruzzellis	l'Elaborazione del Segnale (TIRES) Delibera del Consiglio del Centro del 25.06.2020
------------------------------------	--

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 3

Con riferimento al Master di II livello in Tecnologie e Diritto Aerospaziale del Dipartimento Interateneo di Fisica e già istituito e attivato per l'a.a. 2020/2021 (coordinatore Prof. Giordano), con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 e 23 settembre 2020, si sottopone all'attenzione di questo consesso la bozza dell'Accordo (trasmesso con nota prot. n. 86706 del 22/11/2021) da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro-Dipartimento Interateneo di Fisica e il Distretto Teconologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione delle attività connesse allo svolgimento del suddetto Master, previa modifica dei dati del Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari, sul quale la Commissione per la Formazione ha espresso parere favorevole in data 03.12.2019.

Con l'occasione, si informa che la Commissione per la Formazione Post Laurea, nella seduta del 14 settembre 2020, con riferimento alla richiesta formulata dal prof. Michele Mangini, coordinatore del Master in Philosophy, Politics and Economics in Med – P.P.E., di rilascio del Diploma Supplement o di certificazione di pari contenuto a favore dei partecipanti al Master internazionale da lui coordinato, ha rilevato quanto segue.

Il vigente Regolamento dei Master universitari e Short Master universitari non prevede la verbalizzazione delle prove intermedie né l'attribuzione di votazioni in trentesimi, ragione per cui gli Uffici del Post Laurea possono rilasciare solo la certificazione del conseguimento del diploma di Master, dei CFU e del giudizio complessivo conseguito al termine del percorso formativo con la discussione di un elaborato. Con riferimento alla normativa ministeriale vigente ed in modo particolare al D.M. 509/1999, mantenuto in vigore per quanto in esame dal D.M. 270/2004, la Commissione ha evidenziato che il Diploma Supplement viene rilasciato come supplemento al diploma di ogni titolo di studio (Laurea, laurea Specialistica/Magistrale, Diploma di Specializzazione) e non è previsto per i Master in quanto non contemplati nel succitato decreto. Con il Decreto Ministeriale del 28 Dicembre 2010 si sostituisce il termine "certificato", utilizzato all'art. 11, comma 8, del D.M. 509/1999, e nei successivi interventi modificativi, integrativi e collegati in materia, con la locuzione «relazione informativa».

Le ragioni sostanziali sottese alla richiesta del prof. Mangini della necessità di rilasciare, al termine del percorso formativo, un documento attestante la tipologia, l'articolazione e le discipline caratterizzanti il Corso, sono da ricercarsi nella peculiarità del Master P.P.E. che per durata, interdisciplinarietà e svolgimento del percorso didattico in lingua inglese si distingue dagli altri Corsi attivati dall'Ateneo barese. Il prof. Mangini ha sottolineato l'importanza di rilasciare a detti studenti **una trascrizione in lingua inglese del piano di studio e delle votazioni conseguite** nelle singole prove intermedie che concorrono al giudizio finale per il conseguimento del titolo, al fine di rendere riconoscibile ed apprezzabile il Corso di studio anche da parte delle istituzioni straniere.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, audito il prof. Mangini, pur condividendo la necessità di introdurre una certificazione (ovvero un *transcript*) per coloro che concludono il Master, ha evidenziato la necessità di modificare, comunque, il Regolamento dei Master e Short Master e il Regolamento didattico di Ateneo, qualora si voglia offrire l'opportunità del riconoscimento dei crediti acquisiti durante il percorso formativo, anche ai

fini dell'iscrizione ad altri Corsi universitari, nonché di verificare la possibilità tecnica che l'applicativo Esse3 generi detto documento.

In particolare, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha proposto, nelle more della revisione dei suddetti regolamenti e tenuto conto delle motivazioni esposte dal prof. Mangini, di demandare al Dipartimento presso cui è istituito il Centro di Eccellenza "Osservatorio Etico Pugliese" la predisposizione ed il rilascio agli interessati di certificazioni che rechino informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e sulla votazione conseguita nelle prove intermedie, con riferimento al Master di I livello in *Philosophy, Politics and Economics in Med (P.P.E)*.

In merito al Diploma di Supplement, il Regolamento didattico di Ateneo (art. 3, co. 5) prevede che l'Università rilasci, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo. ""

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il prof. Dellino, il quale fornisce ulteriori chiarimenti sul Master Universitario di II livello in "*Alta Direzione (Alta Direzione)*", in collaborazione con la *Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per professionisti* con sede in Taranto – Dipartimento *Jonico* - rinnovo per l'A.A. 2020/2021, rilevando l'esigenza di un ulteriore approfondimento in merito.

Il Rettore, in accoglimento della richiesta avanzata dal prof. Dellino, propone di rinviare ogni decisione in merito al Master Universitario di II livello in "*Alta Direzione (Alta Direzione)*", in collaborazione con la *Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per professionisti* con sede in Taranto – Dipartimento *Jonico*, - rinnovo per l'A.A. 2020/2021, per ulteriore approfondimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, concernente: "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica*

- degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509* e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.09.2020 e la propria delibera del 23.09.2020, per quanto attiene all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2020/2021, del Master di II livello in "*Tecnologie e Diritto aerospaziale*" - Dipartimento Interateneo di Fisica;
- VISTO l'Accordo, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interateneo di Fisica e il Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione delle attività connesse allo svolgimento del Master di II livello in "*Tecnologie e Diritto Aerospaziale*", previa modifica dei dati del Legale Rappresentante di questa Università;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master di I e II livello e Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
- VISTA la nota *e-mail* del 14.07.2020, a firma del prof. Michele Mangini, in ordine alla richiesta di rilascio di apposite certificazioni per gli studenti del Master in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*";
- VISTA la nota prot. n. 68403 del 02.11.2020 del Centro Interdipartimentale di Ricerca d'Eccellenza sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES), relativamente all'adeguamento della proposta di istituzione/attivazione dello Short Master in Digital Economy ai rilievi evidenziati dalla Commissione per la formazione Post laurea, nella riunione del 14.09.2020;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.01.2021, a firma del Coordinatore del Master di II livello in "*Alta Direzione (Alta Direccion)*", in collaborazione con la Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per professionisti con sede in Taranto, prof. Bruno Nortanicola, relativamente all'adeguamento della proposta di istituzione/attivazione del suddetto Master, ai rilievi evidenziati dalla Commissione per la

ACCERTATO	Formazione Post Laurea nella riunione del 26.11.2020 ed alla proposta di riduzione della quota di iscrizione al Master ed elevazione del numero minimo degli iscritti;
ACQUISITO	che l'ordinamento statutario dei suddetti corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
TENUTO CONTO	il parere favorevole della Commissione Post-Laurea, reso nelle riunioni del 14.09.2020 e 26.11.2020 e, per le vie brevi, il parere favorevole in merito alla suddetta proposta del prof. Bruno Notarnicola;
VISTA	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea;
UDITE	la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 27.01.2021;
	le precisazioni del prof. Pierfrancesco Dellino, in ordine all'esigenza di un ulteriore approfondimento in ordine al Master Universitario di II livello in " <i>Alta Direzione (Alta Direccion)</i> ", in collaborazione con la <i>Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per professionisti</i> con sede in Taranto – Dipartimento <i>Jonico</i> - rinnovo per l'A.A. 2020/2021,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari:
 - 1) Master Universitario di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE) - rinnovo per l'A.A. 2021/2022;
 - 2) Short Master Universitario in "*Digital Economy*" – A.A. 2020/2021;
- con riferimento all'istanza presentata dal prof. Michele Mangini relativamente al Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (P.P.E):
 - di demandare, nelle more della revisione del Regolamento dei Master e Short Master e del Regolamento didattico di Ateneo, al Dipartimento presso cui è istituito il Centro di Eccellenza "*Osservatorio Etico Pugliese*", la predisposizione ed il rilascio, agli interessati, di certificazioni che rechino

informazioni sul piano di studio, sul numero di crediti attribuiti a ciascun insegnamento e sulla votazione conseguita nelle prove intermedie;

- di approvare l'Accordo (all. n. 11 al presente verbale), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) ed il Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, per la realizzazione del Master di II livello in "*Tecnologie e Diritto Aerospaziale*", per l'a.a. 2020/2021, previa modifica dei dati del Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, conferendo fin d'ora mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di rinviare ogni decisione in merito al Master Universitario di II livello in "*Alta Direzione (Alta Direzione)*", in collaborazione con la *Scuola di Alta Formazione e Studi Specializzati per professionisti* con sede in Taranto – Dipartimento Jonico, - rinnovo per l'A.A. 2020/2021, per ulteriore approfondimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO OPERATIVO DI TERZA PARTE COLLEGATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO H2020 "IMPETUS - INTELLIGENT MANAGEMENT OF PROCESSES, ETHICS AND TECHNOLOGY FOR URBAN SAFETY", GA N. 883286 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA – CINI

A causa di un improrogabile e concomitante ed impegno, esce, alle ore 19,00, il Rettore (termine collegamento audio/video) e riassume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’**Ufficio** informa che con nota prot.n.829 del 07.01.2020, il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e supporto Informatico del Dipartimento di Informatica ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo Operativo di terza parte collegata nell’ambito del progetto europeo h2020 “Impetus - intelligent management of processes, ethics and technology for urban safety”, ga n.883286 tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica – CINI e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica al fine di ottenere l’approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema del predetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO OPERATIVO DI TERZA PARTE COLLEGATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO H2020 "IMPETUS - Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety", GA n. 883286

Tra

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA - CINI (di seguito indicato come “Beneficiario”) con sede in VIA ARIOSTO 25, 00185, ROMA, IT, partita IVA P.IVA: 03886031008, rappresentato dal Presidente del Consorzio CINI, Ernesto Damiani;

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO con sede in con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, partita IVA 01086760723 , codice fiscale 80002170720 (di seguito indicata come “Parte Terza Collegata”), rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini.

Premesso che

- a) Le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti, Enti ed Organismi di ricerca;
- b) Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica) è un Consorzio costituito il 6 dicembre 1989 al quale oggi afferiscono 48 Università statali, riconosciuto dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) e sottoposto alla valutazione da parte dell’ANVUR; statutariamente, promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca

- e di trasferimento, sia di base sia applicate, nel campo dell'informatica e delle Information and Communication Technologies (ICT), di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento;
- c) L'Università di Bari ha aderito al CINI come da atti approvati dagli organi competenti il 29.10.1994;
- d) È in fase di rinnovo la convenzione quadro per lo svolgimento di attività di ricerca, promosse e coordinate dai Laboratori Nazionali del CINI ivi comprese la partecipazione a bandi e progetti comuni;
- e) il Beneficiario ha stipulato il contratto n. 883286 con la Commissione Europea/Agenzia esecutiva, per lo svolgimento del Progetto "IMPETUS - Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety", finanziato nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea "Horizon 2020", di seguito indicato quale "Grant Agreement";
- f) ai sensi dell'Allegato I del Grant Agreement la "Parte Terza Collegata" (Linked Third Party), che ha le necessarie competenze, collaborerà con il Beneficiario, mettendo a sua disposizione le proprie risorse per la realizzazione del Progetto, ottenendone il rimborso secondo le regole di rendicontazione;
- g) la Parte Terza porta avanti le attività progettuali, nel rispetto degli impegni assunti e secondo le modalità concordate, per la realizzazione del Progetto, ottenendone il rimborso secondo le regole di rendicontazione previste dal programma;
- h) la Parte Terza non può vantare alcun diritto nei confronti della Commissione o degli altri beneficiari;
- i) il Beneficiario è l'unico responsabile nei confronti dei predetti soggetti per l'adempimento degli obblighi derivanti dal Grant Agreement;
- j) la Parte Terza Collegata deve assumere l'obbligo nei confronti del beneficiario di sottoporsi ai controlli della Commissione, della Corte dei Conti e dell'OLAF, ai sensi degli artt. 22 e 23 del Grant Agreement;
- k) Il presente Accordo regola la collaborazione sul progetto IMPETUS e in particolare la fase di finanziamento europeo. La seconda fase, successiva alla definizione delle procedure e delle modalità da parte del MISE, sarà regolamentata da un addendum al presente Atto volto a specificare termini e condizioni dell'erogazione delle somme dovute a titolo di rimborso.

Convengono e stipulano

quanto segue.

Articolo 1. – Interpretazione e rinvio.

1.1 Le premesse sono parte integrante del presente accordo

1.2. Il presente accordo è collegato al Grant Agreement.

1.3. Il presente accordo è stipulato per consentire l'adempimento delle obbligazioni del Beneficiario nei confronti della Commissione Europea/Agenzia Esecutiva e degli altri beneficiari del Grant Agreement.

1.4. La Parte Terza Collegata dichiara di essere a conoscenza del contenuto del Grant Agreement e di averne acquisito una copia.

Art. 2. – Normativa applicabile.

2.1. Il presente accordo sarà disciplinato, oltre che dalle disposizioni ivi contenute, e dal Grant Agreement, dalle seguenti fonti:

- dalla disciplina comunitaria sulla partecipazione al Programma Quadro ed in particolare quella relativa alla Parte Terza Collegata;
- dalla prassi della Commissione, che interpreta e applica la disciplina di cui al punto

precedente, con particolare riguardo al documento “*Horizon 2020 Annotated Model Grant Agreements*”, ultima versione;

- dalla normativa italiana ad integrazione delle disposizioni sopra menzionate.

Articolo 3. – Durata del contratto.

3.1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione con efficacia dalla data di inizio delle attività progettuali 01/09/2020 e durerà sino al termine degli adempimenti previsti nel Grant Agreement e nel Consortium Agreement, ivi compresi quelli previsti successivamente alla conclusione del Progetto.

3.2. Il Beneficiario, in caso di proroga della durata del Grant Agreement, potrà prorogare la durata del presente accordo per il tempo necessario.

Articolo 4. – Oggetto del rapporto.

4.1. La Parte Terza Collegata collaborerà con il Beneficiario nelle seguenti attività, meglio specificate nell’Allegato A del presente accordo:

- UniBA contribuirà a WP2 , WP4, WP5, WP6, WP7, WP8 come da Grant Agreement Section 1.3.6. WT6 Summary of project effort in person-months

Art. 5 –Responsabili scientifici dell’accordo

Le Parti indicano quali responsabili scientifici del presente accordo, rispettivamente:

La Parte Terza collegata nomina il Prof. Michelangelo Ceci quale proprio referente e responsabile scientifico per le attività del presente Accordo.

Il Beneficiario nomina il Prof. Donato Malerba quale responsabile scientifico per le attività del presente Accordo.

Articolo 6. – Obblighi della Parte Terza Collegata.

6.1. La Parte terza si obbliga in modo specifico:

- a) a svolgere l’attività di cui al precedente art. 4, con la specifica diligenza richiesta, in considerazione del particolare contenuto dell’attività e tenendo in considerazione che detta attività è necessaria per consentire l’adempimento alle obbligazioni che nascono dal Grant Agreement;
- b) a predisporre tutta la documentazione necessaria per la rendicontazione dei costi sostenuti, secondo le regole indicate nell’Allegato “B” al presente Accordo; a tal fine si impegna in piena collaborazione col Beneficiario al buon esito delle rendicontazioni;
- c) a redigere le relazioni richieste dal Beneficiario sull’attività compiuta entro i termini indicati nel Grant Agreement; termini che devono essere considerati come essenziali ai fini del presente accordo;
- d) a rispettare le direttive di massima emanate dal Beneficiario per l’attuazione del Progetto, nelle fasi descritte nell’Allegato 1 al Grant Agreement, e per consentire al Beneficiario medesimo di adempiere ai propri obblighi di relazione delle attività svolte e di rendicontazione dei relativi costi;
- e) a mantenere l’assoluto riserbo, anche dopo la fine del presente accordo, sulle informazioni di natura riservata, di cui viene a conoscenza, sia che riguardino il Beneficiario, sia che riguardino i terzi;
- f) a comunicare al Beneficiario nel più breve tempo possibile, tutti gli eventi che riguardino il presente accordo e, in modo particolare, quelli che possano compromettere l’esatta esecuzione dell’attività, tra i quali quelli di cui al successivo articolo 6;
- g) a sottoporsi, anche dopo la fine del presente accordo, ai controlli della Commissione Europea/Agenzia Esecutiva, della Corte dei Conti, dell’OLAF, fornendo tutti i documenti e le informazioni richiesti, consentendo l’accesso ai propri locali e permettendo le ispezioni e verifiche necessarie.

- 6.2. Le obbligazioni di cui al comma 5.1 non possono essere trasferite.
- 6.3. Le disposizioni di cui ai commi precedenti continuano ad applicarsi anche dopo il termine finale del contratto, in quanto ciò sia compatibile con il contenuto di dette obbligazioni.

Articolo 7. – Obblighi del Beneficiario

- 7.1. Il Beneficiario si obbliga a rispettare la normativa applicabile al presente accordo e, in modo specifico:
 - a) a mettere a disposizione della Parte Terza Collegata tutte le informazioni necessarie all'esatta esecuzione dell'attività di cui all'art. 4, fermo restando l'obbligo di riservatezza;
 - b) a erogare le somme a titolo di rimborso con le modalità e i termini di cui al successivo art. 8.

Articolo 8. – Rimborso

- 8.1. La somma dovuta a titolo di rimborso per l'attività della Parte Terza Collegata (erogazione europea) ammonterà al massimo a **€ 130.625,00** (come da Allegato B) e sarà erogata direttamente dal Coordinatore (SINTEF) al compimento delle attività descritte nell'art. 4, a seguito della verifica della corretta rendicontazione dei costi sostenuti, in adempimento delle regole finanziarie previste dal Grant Agreement, così come interpretate dalla Commissione Europea/Agenzia Esecutiva.
In caso di CFS (certificate on the financial statements) la verifica verrà effettuata da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori contabili, incaricati dal Beneficiario di certificare i costi sostenuti dalla Parte Terza Collegata.
- 8.2. La somma di cui al comma precedente è ripartita nel budget preventivo per categorie di costo allegato al presente contratto (Allegato "B"). Ogni modifica del budget va preventivamente concordata con il Beneficiario.
- 8.3. Ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca del CINI, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a versare al CINI un contributo pari al 25% del costo personale rendicontato.

Tali somme hanno la natura di costi accessori di gestione del consorzio e concorrono anche alla copertura

dei costi di gestione dei laboratori di CINI di cui anche l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si avvale.

Articolo 9. – Responsabilità della Parte Terza Collegata.

- 9.1. La Parte Terza Collegata è responsabile per tutti i danni derivanti al Beneficiario dallo svolgimento della propria attività. In particolare, la Parte Terza Collegata sarà responsabile se, a causa della propria condotta, il Beneficiario non dovesse essere in grado di adempiere, totalmente o parzialmente, agli obblighi assunti nei confronti della Commissione Europea/Agenzia Esecutiva, così come descritti nel Grant Agreement, nonché a quelli assunti nei confronti degli altri partner del Progetto.
- 9.2. La Parte Terza Collegata, inoltre, dovrà tenere indenne il Beneficiario dalle pretese di terzi, principalmente dipendenti ed altri ausiliari.
- 9.3. Per i danni subiti, il Beneficiario può rivalersi sulle somme dovute alla Parte Terza Collegata.

Articolo 10. – Scioglimento del contratto prima del termine.

- 10.1. Il Beneficiario potrà risolvere il contratto, a seguito dell'inadempimento o della violazione delle obbligazioni gravanti sulla Parte Terza Collegata, in particolare quelle previste agli articoli 6 e 8 del presente accordo, previo preavviso di almeno quindici giorni, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale, nel constatare

l'inadempimento posto in essere dalla Parte Terza Collegata, venga espressa la volontà di esercitare il diritto di cui al presente articolo. E' fatto salvo il diritto della Parte Terza Collegata al rimborso dei contributi spettanti in ordine alle attività portate a compimento. E' fatta salva l'applicazione della disposizione di cui al precedente art. 9.

- 10.2. La disposizione di cui al precedente comma si applica anche nel caso di cessazione anticipata del Grant Agreement. In questo caso, in ogni modo, la Parte Terza Collegata ha diritto al rimborso per l'attività utilmente compiuta fino alla data di cessazione del Grant Agreement, nei limiti di quanto pagato dalla Commissione Europea/Agenzia Esecutiva al Beneficiario.

Articolo 11. – Proprietà industriale e intellettuale

- 11.1. La Parte Terza Collegata sarà titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati derivanti dalla propria attività di ricerca svolta nell'ambito del progetto.

- 11.2 La Parte Terza Collegata concede al Beneficiario tutti i diritti d'uso, accesso e trasferimento dei risultati necessari al Beneficiario per adempiere agli obblighi del Grant Agreement.

Articolo 12 – Controversie

- 13.1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo.
- 13.2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro esclusivamente di Roma quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Si accettano in modo specifico le clausole di cui agli articoli:

- Articolo 3. – *Durata del contratto.*
- Articolo 10. – *Scioglimento del contratto prima del termine.*
- Articolo 12. – *Controversie*

Si allegano:

Allegato A – Descrizione dell'attività della Parte terza

Allegato B – Budget stimato

Allegato A – Descrizione dell'attività della Parte Terza Collegata

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro parteciperà alle attività previste dal progetto IMPETUS e in particolare relativi ai Work Package:

- WP2: 1.5 mesi uomo
- WP4: 10 mesi uomo
- WP5: 3 mesi uomo
- WP6: 2 mesi uomo
- WP7: 1.5 mesi uomo
- WP8: 1 mese uomo

avrà responsabilità del WP4 e, insieme alle altre unità coinvolte nel progetto, riguardo ai deliverable seguenti:

Per il WP3:

- D3.2
- D3.5

Allegato B – Budget stimato

Costo personale: Euro 104.500,00 Spese generali: Euro 26.125,00 Totale: Euro 130.625,00

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 15.12.2020, il cui estratto di verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Convenzione UNIBA-CINI per progetto IMPETUS: approvazione testo proposto

Il Direttore comunica di aver ricevuto dal prof. Michelangelo Ceci, con nota prot. num. 1994 del 15.12.2020, la proposta di portare in approvazione il testo di un accordo operativo tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica CINI di Roma e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto europeo denominato "IMPETUS Intelligent Management of Processes, Ethics and Technology for Urban Safety", GA n. 883286, finanziato nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea "Horizon 2020".

Il CINI ha stipulato il contratto n. 883286 con la Commissione Europea/Agenzia esecutiva, per lo svolgimento del Progetto IMPETUS, includendo l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale "Parte Terza Collegata" (Linked Third Party), per le necessarie competenze espresse.

In base all'accordo operativo:

- L'Università porterà avanti le attività progettuali, nel rispetto degli impegni assunti e secondo le modalità concordate, per la realizzazione del Progetto, ottenendone il rimborso massimo di € 130.625,00 che sarà erogato direttamente dal Coordinatore (SINTEF) al compimento delle attività descritte nell'art. 4 dell'accordo operativo, a seguito della verifica della corretta rendicontazione dei costi sostenuti, in adempimento delle regole finanziarie previste dal Grant Agreement, così come interpretate dalla Commissione Europea/Agenzia Esecutiva.
- In caso di CFS (certificate on the financial statements) la verifica verrà effettuata da soggetti iscritti nel Registro dei Revisori contabili, incaricati dal CINI di certificare i costi sostenuti dalla Parte Terza Collegata.
- La somma di cui sopra è ripartita nel budget preventivo per categorie di costo indicate nell'allegato B del contratto. Ogni modifica del budget va preventivamente concordata con il CINI.
- Ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca del CINI, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a versare al CINI un contributo pari al 25% del costo personale rendicontato. Tali somme hanno la natura di costi accessori di gestione del consorzio e concorrono anche alla copertura dei costi di gestione dei laboratori di CINI di cui anche l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si avvale. ""

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo schema dell'Accordo Operativo di Terza Parte Collegata nell'ambito del progetto europeo h2020 "*Impetus - intelligent management of processes, ethics and technology for urban safety*", ga n. 883286, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 15.12.2020, relativo all'approvazione dell'Accordo in oggetto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo Operativo di Terza Parte Collegata nell'ambito del progetto europeo h2020 "*Impetus - intelligent management of processes, ethics and technology for urban safety*", ga n. 883286, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA: LEGGE N. 176 DEL 18.12.2020, ART. 21-BIS "MISURE PER LA PROROGA DEI DOTTORATI DI RICERCA"**

Il Presidente invita il Direttore *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca:

“L'Ufficio ricorda che, a seguito della pubblicazione del D.L. n.34 del 19/05/2020, art.236 "Art. 236 Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca "comma 5, il Senato Accademico e questo Consesso, rispettivamente nelle sedute del 07.07.2020 e del 09.07.2020, hanno deliberato per gli aspetti di competenza:

- *di accogliere le istanze inerenti la concessione del periodo di proroga, di cui all'art. 236 del D.L. 19.05.2020, n. 34, presentate dai dottorandi borsisti e dottorandi senza borsa di studio, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del corso di dottorato di riferimento;*
- *ai dottorandi borsisti saranno corrisposte le ulteriori mensilità di borsa di studio (1 o 2 mesi) che saranno garantite dall'incremento del fondo di finanziamento ordinario, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537.*

Inoltre, lo stesso Consesso ha invitato *"la Direzione Risorse Umane e la Direzione Risorse Finanziarie ad individuare l'articolo di spesa, nell'ambito del Bilancio di Ateneo, sul quale far gravare le ulteriori mensilità di borsa di studio."*

Successivamente, è stata approvata la conversione del D.L. 28.10.2020, n. 137 (c.d. decreto ristori) con la legge n. 176 del 18.12.2020 il cui art. 21-bis detta *"misure per la proroga dei dottorati di ricerca"*: ***"1. In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i dottorandi dell'ultimo anno di corso che abbiano beneficiato della proroga ai sensi dell'articolo 236, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a tre mesi, del termine finale del corso con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Della proroga del termine finale del corso possono fruire anche i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca. In tale ultimo caso la pubblica amministrazione di appartenenza ha facoltà di prolungare il congedo per un periodo pari a quello della proroga del corso di dottorato. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 21,6 milioni di euro per l'anno 2021. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 21,6 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 34, comma 6, del presente decreto. Le eventuali risorse non utilizzate per la predetta finalità sono rese disponibili per le altre finalità del fondo per il finanziamento ordinario delle università."***

Con nota mail del 23.12.2020, l'Ufficio ha provveduto ad informare in merito i Coordinatori dei corsi di dottorato.

Inoltre, con nota MUR prot. n. 15076 del 30.12.2020, pervenuta prot. n. 264 del 04.01.2021, il MUR ha precisato che:

*“La finalità della norma è quella di assicurare **agli studenti iscritti all’ultimo anno di un corso di dottorato nell’a.a. 2019/2020 una proroga non superiore ai 5 mesi** (2 mesi previsti dal d.l. n. 34/2020, art. 236, co. 5, cui si aggiungono ulteriori 3 mesi previsti dalla l. 176/2020, art. 21-bis), **sulla base esclusivamente della richiesta da parte degli interessati.***

Con riferimento alle modalità di attuazione, si precisa che:

- *il presente intervento riguarda **“i dottorandi dell’ultimo anno di corso che abbiano beneficiato della proroga ai sensi dell’articolo 236, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”**, pertanto si tratta degli iscritti al Corso di dottorato, sia presso gli Atenei Statali che presso quelli non Statali legalmente riconosciuti, che terminano **il proprio percorso nell’a.a. 2019/2020**;*
- *il provvedimento chiarisce che possono accedere alla richiesta di proroga anche gli **iscritti al Corso di dottorato che non sono titolari di borsa di studio** (o forma di finanziamento equivalente) se rispettano i requisiti di cui al punto precedente. **Nel caso specifico dei pubblici dipendenti, non titolari di borsa di studio, spetta all’amministrazione di appartenenza la decisione in merito al prolungamento del congedo a fronte della proroga deliberata dall’Ateneo**;*
- *con l’adozione del decreto ministeriale relativo ai criteri di riparto del Fondo per il Finanziamento Ordinario degli Atenei Statali per il 2021 saranno definiti, in analogia con quanto già fatto nel 2020 per l’attuazione del D.L. 34/2020, art. 236, co. 5, anche i criteri per il riparto delle risorse di cui al provvedimento in oggetto, pari a 21,6 milioni di € per le Università Statali. La verifica dei beneficiari di intervento, che saranno individuati dagli Atenei nella banca dati ANS – PL secondo modalità successivamente definite in accordo con l’Ufficio di Statistica, avverrà in occasione del monitoraggio complessivo dei dati relativi al dottorato di ricerca che sarà condotto ai fini delle assegnazioni del Fondo post lauream per il 2021 di cui alla precedente nota della scrivente Direzione del 7 dicembre u.s., prot. n. 14150.”.*

Per completezza di informazioni l’Ufficio fa presente che il MUR (Ufficio Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale PON “Ricerca e Innovazione” 2014- 2020), con nota mail del 21.01.2021, ha tra l’altro rappresentato *“che la copertura della maggior spesa derivante dalle richieste dell’ulteriore proroga in parola di cui citato art. 21 bis sarà garantita anche per le borse PON secondo le modalità già indicate nella nota prot. MUR 15076 del 30 dicembre 2020 predisposta dalla Direzione generale per la formazione universitaria, l’inclusione e il diritto allo studio, ovvero con l’adozione di uno specifico decreto ministeriale relativo ai criteri di riparto del Fondo per il Finanziamento Ordinario degli Atenei Statali per il 2021 in cui saranno definiti anche i criteri per il riparto delle risorse di cui al provvedimento in oggetto. Sarà nostra cura comunicarvi tutti gli adempimenti che saranno necessari ad integrare la piattaforma Cineca Dottorati PON ai fini del monitoraggio delle attività svolte durante i mesi della proroga richiesta ai sensi del citato art. 21 bis.”.*”

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "*Interventi correttivi di finanza pubblica*" ed, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera a);
- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*" ed, in particolare, l'art. 4 - *Dottorato di ricerca*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 19 "*Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*";
- VISTA la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 "*Misure per la proroga dei dottorati di ricerca*" ed, in particolare, l'art. 21 bis;
- VISTO il D.L. 19.05.2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*"; ed, in particolare, l'art. 236 - *Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca*", comma 5;
- VISTO il D.M. 08.02.2013 n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- VISTA la nota MUR, prot. n. 15076 del 30.12.2020;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 07.07.2020 e la propria delibera del 09.07.2020;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 21.01.2021, trasmessa dal MUR (Ufficio Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale PON “*Ricerca e Innovazione*” 2014- 2020, anche in ordine alla “*copertura della maggior spesa derivante dalle richieste dell’ulteriore proroga in parola*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca, con particolare riferimento alle istanze di proroga presentate dai dottorandi;
- UDITA l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- CONDIVISA l’opportunità di concedere un ulteriore periodo di proroga, in accoglimento alle istanze presentate dai dottorandi rientranti nelle fattispecie previste dall’articolo 21-bis Legge n. 176 del 18.12.2020, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del corso di Dottorato,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di accogliere le istanze inerenti la concessione dell’ulteriore periodo di proroga, presentate dai dottorandi, rientranti nelle fattispecie previste dall’articolo 21-bis Legge n. 176 del 18.12.2020, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del corso di dottorato di riferimento;
- ai dottorandi borsisti saranno corrisposte le ulteriori mensilità di borsa di studio, che saranno garantite dall’incremento, per l’anno 2021, del fondo di finanziamento ordinario, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- di invitare la Direzione Risorse Finanziarie ad individuare l’articolo di spesa, nell’ambito del Bilancio di Ateneo, sul quale far gravare le ulteriori mensilità di borsa di studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**COMPETENZE TRASVERSALI: ADEMPIMENTI**

Rientra la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente invita la prof.ssa Anna Paterno a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La prof.ssa Paterno illustra la seguente relazione istruttoria, a propria firma e del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My:

““Con riferimento a quanto in oggetto, si rappresenta che questa Università, in data 13.2.2020, ha presentato al MUR il programma *“Uniba4future”*, di cui al DM n. 989 del 25.10.2019 (come modificato dal DM 435 del 6.8.2020), concernente *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori della valutazione periodica dei risultati”*. Tale programma contiene la c.d. *“Azione D: Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche.”*

Con nota Prot. n. 57206 del 08/10/2020, che ad ogni buon fine si allega alla presente relazione, la Prof.ssa Anna Paterno, Delegata ai *“percorsi formativi”*, ha invitato i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuole di Medicina e di Scienze e Tecnologie, Coordinatori dei Corsi di studio/classe/interclasse e Delegati dei Dipartimenti all’Orientamento e Tutorato a presentare, entro il 30.10.2020, progetti secondo le modalità indicate nel documento di programmazione (come riportato nella nota), compilando la relativa scheda progettuale.

A compimento di una prima istruttoria volta a verificare sia la congruità dei finanziamenti per la realizzazione di attività di acquisizione di *“competenze trasversali”*, richiesti da ciascun progetto rispetto al budget complessivamente previsto (3000.000 Euro per due anni di attività), sia l’ammissibilità delle varie voci di spesa previste, alcuni proponenti sono stati invitati a ridurre i costi o a rimodulare le spese escludendo quelle non ammissibili (ad es. costi di per attrezzature di aule, laboratori, ecc.) e ad inviare le nuove schede entro il 23.1.2021.

Ricevute le proposte progettuali rimodulate, è stata verificata la compatibilità dei contenuti formativi proposti rispetto a quelli richiesti sia dal Documento di Programmazione triennale, sia dalla succitata Nota Prot. n. 57296/2020. Successivamente ad alcuni proponenti è stato chiesto di voler riformulare le attività proposte in modo da renderle più congruenti con quanto previsto dalla Azione D della Programmazione Triennale e si è preso atto delle risposte ottenute. In ultimo, è stata formulata la lista di tutte le proposte progettuali ammissibili al finanziamento e sono stati calcolati e indicati gli importi da destinare a ciascun progetto, secondo i criteri di assegnazione delle risorse in proporzione ai CFU e alle ore previste per ciascun laboratorio o insegnamento. In tal modo alcuni degli importi richiesti sono stati ridotti al fine di rientrare nel budget complessivo e di finanziare tutti i progetti presentati e confermati.

Si allega alla presente la Programmazione triennale 2019/2021 riguardante la presentazione del programma UNIBA4Future e la proposta complessiva di assegnazione a ciascun proponente del finanziamento necessario alla realizzazione delle medesime proposte.””

La tabella riassuntiva delle n. 63 proposte progettuali ammissibili al finanziamento, recante gli importi da destinare a ciascun progetto, secondo i criteri di assegnazione delle risorse in proporzione ai CFU e alle ore previste per ciascun laboratorio o insegnamento, già posta a disposizione dei presenti, costituisce l'allegato n. 12 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Presidente nel ringraziare la prof.ssa Paterno, la dott.ssa My ed il prof. Dellino, per l'importante risultato conseguito, cui si associa il consigliere Silecchia, informa circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021 ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 19,14, esce la prof.ssa Paterno (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. n. 989 del 25.10.2019 (come modificato dal D.M. n. 435 del 06.08.2020), concernente *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori della valutazione periodica dei risultati”* ed in particolare, l’art. 2 – *Programmazione degli Atenei*, con riferimento alla Tabella 1 – *Obiettivi e azioni della programmazione triennale* – Obiettivo: *Didattica - “Azione D: Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche”*;

RICHIAMATO

il Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 279 del 31.01.2020 e aggiornato con D.R. n. 447 del 12.02.2020 e con D.R. n. 2826 del 21.10.2020 ed in particolare, la Sezione II –

Piano Triennale 2019/2021, con riferimento al programma triennale "Uniba4future" – Obiettivo A "Didattica" – Azione D "Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche";

VISTA

la nota, prot. n. 57206 del 08.10.2020, con la quale la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, ha invitato i Direttori di Dipartimenti di didattica e di ricerca, i Presidenti delle Scuole di Medicina e di Scienze e Tecnologie, i Coordinatori dei Corsi di studio/classe/interclasse ed i Delegati dei Dipartimenti all'Orientamento e Tutorato a presentare, entro il 30.10.2020, progetti funzionali al raggiungimento del suddetto Obiettivo e Azione e conformi alle modalità indicate nel documento di programmazione triennale, attraverso la compilazione della relativa scheda progettuale;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma congiunta della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Filomena Luisa My, in ordine alla verifica di congruità dei finanziamenti per la realizzazione delle attività previste in ciascun progetto rispetto al *budget* complessivamente previsto e di ammissibilità delle varie voci di spesa *ivi* previste, oltre che della compatibilità dei contenuti formativi proposti, rispetto a quelli richiesti sia dal Documento di Programmazione triennale, sia dalla succitata nota prot. n. 57296/2020;

VISTA

la tabella riassuntiva delle n. 63 proposte progettuali ammissibili al finanziamento, recante gli importi da destinare a ciascun progetto, secondo i criteri di assegnazione delle risorse in proporzione ai CFU e alle ore previste per ciascun laboratorio o insegnamento;

UDITA

l'illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;

VALUTATA

positivamente l'iniziativa di che trattasi, sia in ordine alle modalità seguite che alle potenzialità dei progetti finanziabili;

VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 27.01.2021;

DELIBERA

di approvare le proposte progettuali, di cui alla tabella allegata con il n. 12 al presente verbale, da realizzarsi nell'ambito del programma triennale "*Uniba4future*" – Obiettivo "*Didattica*" – Azione D "*Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche*", della Sezione II – *Piano Triennale 2019/2021* del Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4095 DEL 21.12.2020 (BANDO PER IL CONFERIMENTO DI 15 BORSE DESTINATE A STUDENTI INTERNAZIONALI)**

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il Decreto rettorale n. 4095 del 21.12.2020 riguardante il Bando per l'attribuzione di 15 borse destinate a studenti internazionali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Decreto Rettoriale n. 4095 del 21.12.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità,

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 4095 del 21.12.2020, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA D.R. 4037 DEL 15.12.2020 (DISATTIVAZIONE DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE "FORMAZIONE DEI DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO PER UNA NUOVA MODALITÀ DI INSEGNAMENTO: IL COOPERATIVE LEARNING" A.A. 2018/2019, DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE", PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI CANDIDATI PREVISTO DAL BANDO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI- SEZIONE POST-LAUREA – U. O. CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 4037 del 15.2.2021 Decreto di disattivazione del Corso di Alta Formazione "Formazione dei docenti di ogni ordine e grado per una nuova modalità di insegnamento: il cooperative learning", del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", a.a. 2018/2019 per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsti dal bando.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE E POTENZIALE FORMATIVO PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ - VI CICLO - A.A. 2020/2021**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

“La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuta la nota MIUR prot. n. 525 del 12.1.2021 nella quale si comunica, che *“nelle more dell’attuazione delle procedure previste dai decreti legislativi nn. 59 e 66 del 2017, al fine di garantire la formazione di docenti specializzati sul sostegno didattico, così come previsto nella nota del Ministero dell’economia e finanze - Dipartimento per la Ragioneria Generale dello Stato - prot. n. 13870 del 24 gennaio 2019 che ha autorizzato l’allora Ministero dell’istruzione, università e ricerca per il triennio 2018-2021, è pervenuta dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione la nota del 23 dicembre 2020, prot. n. 3668, con la richiesta di procedere all’organizzazione un nuovo ciclo di percorsi di specializzazione per le attività di sostegno, dedicati ai docenti di ogni ordine e grado da attivare per il ciclo 2020/2021”*. Si invitavano, pertanto, gli Atenei a procedere all’inserimento, nell’apposito link della banca dati RAD-SUA-CDS, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD.MM. 249/2010 e 30 settembre 2011, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 92 dell’8.2.2019, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica.

La nota informava che la Banca Dati per inserire le proposte di attivazione dei corsi sarebbe rimasta aperta dal 14 gennaio 2021 al 10 febbraio 2021.

La nota veniva trasmessa al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione interessato all’attivazione dei corsi di formazione in oggetto.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è pervenuto il verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 15 gennaio 2021 che ha deliberato il potenziale formativo dei corsi in oggetto così suddivisi:

	Potenziale massimo
SCUOLA DELL’INFANZIA	100 posti
SCUOLA PRIMARIA	150 posti
SCUOLA SECONDARIA I° Grado	160 posti
SCUOLA SECONDARIA II° Grado	160 posti

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato altresì di riconfermare la Prof. Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso di specializzazione per le attività di sostegno VI ciclo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda altresì che il potenziale formativo così come deliberato dal Dipartimento, dal Senato Accademico e da questo Consesso, sarà portato in approvazione, come previsto dall’art.2 del D.M. 948/2016, al CURC e il relativo deliberato sarà inserito nella Banca Dati, come previsto dallo stesso decreto.”

Il Presidente, quindi, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 249 del 10.09.2010, concernente *“Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244”* ed in particolare, gli artt. 5 e 13;
- VISTO il D.M. n. 139 del 04.04.2011, recante attuazione del predetto Decreto Ministeriale n. 249/2010;
- VISTO il D.M. del 30.09.2011, concernente *“Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi dell’artt. 5 e 13 del D.M. n. 249/2010”*;
- VISTO il D.M. n. 948 del 01.12.2016 recante *“Disposizioni concernenti l’attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n.249 e successive modificazioni”*;
- VISTO il D.M. n. 06 del 07.01.2019 *“Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”* e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.M. n. 92 del 08.02.2019 recante *“Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n.249 e successive modificazioni”;

- VISTA la nota MIUR n. 525 del 12.01.2021 avente ad oggetto indicazioni operative per *“Avvio percorsi di specializzazione per il sostegno degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2020/2021 VI ciclo”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il D.R. n. 4318 del 12.11.2013 concernente la modifica della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 15.01.2021, in ordine all'attivazione del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, per l'A.A. 2020/2021 – VI ciclo, nonché circa la riconferma della prof.ssa Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, in ordine all'esigenza di acquisire il parere del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia (C.U.R.C.) ai fini dell'inserimento del corso nella relativa Banca Dati, come previsto dall'art. 2 del succitato D.M. n. 948/2016;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021,

DELIBERA

l'istituzione/attivazione per l'A.A. 2020/2021 dei Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno per gli alunni con Disabilità e il relativo

Potenziale Formativo, così come definito nella tabella in narrativa, ferma restando la necessità dell'acquisizione del parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (C.U.R.C.).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN "ARCHEOLOGIA" (CLASSE LM-2 – ARCHEOLOGIA) E IL RILASCIO DEL RELATIVO TITOLO DI STUDIO CONGIUNTO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

“L'Ufficio fa presente che, con nota acquisita al prot. n. 1190 del 07.01.2021, il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) di questa Università ha trasmesso la convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Archeologia" (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Formazione (DISTUM) dell'Università degli Studi di Foggia ed il Consiglio del citato Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) di questa Università, rispettivamente nelle sedute del 19.11.2020 e del 9.12.2020, hanno approvato la citata convenzione, che di seguito si riporta integralmente:

“Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Archeologia" (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita IVA 01086760723, con sede a Bari, Piazza Umberto I, Palazzo Ateneo, nella persona del proprio Rettore pro-tempore e legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente

e

l'Università degli Studi di Foggia, Codice Fiscale 94045260711, Partita IVA 03016180717, con sede a Foggia, via Gramsci 89-91, nella persona del proprio Rettore pro-tempore e legale rappresentante, Prof. Pier Paolo Limone, nato a XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente
di seguito denominate "Atenei convenzionati"

VISTI

- *l'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;*
- *il DM n. 6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*
- *il DM n. 989 del 25/10/2019 relativo alle Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*
- *i Regolamenti didattici di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia e dell'Università degli Studi di Bari che prevedono la possibilità di istituire e attivare corsi di studio in*

modalità interateneo sulla base di apposite convenzioni che ne regolino l'istituzione e l'attivazione.

CONSTATATO CHE

- le offerte formative aggregate, in linea con le vigenti normative nazionali e con le indicazioni ministeriali, contribuiscono operativamente alla finalità di favorire i processi di razionalizzazione dell'offerta formativa universitaria;
- che presso l'Università degli studi di Bari è attivato il corso di laurea magistrale nella classe LM/2 in "Archeologia" con afferenza amministrativa al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM)
- che presso l'Università degli Studi di Foggia, sono attivati i corsi di laurea triennale in Patrimonio e Turismo Culturale (I anno) e Lettere e Beni culturali (II e III anno) afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISUM);
- che la sostanziale analogia della missione delle Università firmatarie consente di mettere a valore una collaborazione comune e continua su temi strategici nell'attuale processo di sviluppo del sistema universitario per meglio rispondere alle esigenze del territorio pugliese;
- che per attuare detta collaborazione necessita stipulare una Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, **per l'istituzione/attivazione di un corso di laurea magistrale Cl.LM-2 in Archeologia interateneo la cui sede amministrativa sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con rilascio** di titolo congiunto, conformandone il contenuto al disposto normativo di cui alla normativa vigente in materia;
- che le Organizzazioni Professionali del territorio (con particolare riferimento alle istituzioni relative ai Beni Culturali del MIBACT e alle imprese), consultate in via preliminare, hanno dato parere favorevole alla iniziativa di istituire il corso interateneo tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici DISUM) e l'Università degli studi di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISTUM), sottolineando che l'ampliamento e l'articolazione del corpo docente possa sensibilmente migliorare la formazione delle figure destinate ad operare nel territorio in attività di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio;
- che il Corso di Laurea magistrale interateneo a titolo congiunto ha lo scopo di coniugare in percorsi condivisi lo sviluppo di una maggiore interdisciplinarietà della formazione con particolare riferimento all'alto contenuto sperimentale, scientifico e culturale; garantire la formazione di figure professionali e dirigenziali altamente qualificate, strettamente connesse alle esigenze espresse da una moderna società; aumentare la competitività e l'attrattività dei contenuti dell'offerta formativa degli Atenei interessati
- che l'offerta formativa come da Allegato 1 (RAD) è stata deliberata dalle competenti strutture dei due Atenei con le deliberazioni di seguito specificate:
 - A. per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) del 09.12.2020 (All. 2).
 - B. B per l'Università degli Studi di Foggia: delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione Studi Umanistici (DISTUM) del 19.11.2020 (All. 3).

Tutto ciò premesso come parte integrante della presente Convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Università degli Studi Di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia concordano di attivare il corso di laurea magistrale nella classe LM-2 in Archeologia in modalità interateneo,

con il rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3 comma 10 del DM 270/2004 e adottando un ordinamento didattico (RAD) in conformità all'Allegato 1.

Le Università mettono a disposizione degli studenti del Corso di Studio, presso le proprie sedi, ogni struttura e/o servizio, compreso l'accesso alle risorse bibliotecarie online, idonei a rendere proficuo il percorso di formazione (laboratori, biblioteche, sale studio, spazi e attrezzature multimediali, ecc.) e si impegnano ad accogliere e a gestire tutti gli studenti del Corso di Studio.

Le attività didattiche verranno erogate in modalità convenzionale e si svolgeranno nelle due sedi convenzionate secondo quanto verrà riportato nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio.

Si prevede, presso gli Atenei convenzionati, l'allestimento di aule multimediali interattive allo scopo di consentire agli studenti di partecipare anche telematicamente alle lezioni frontali senza oneri aggiuntivi per eventuali spostamenti. I docenti svolgeranno le lezioni nelle aule attrezzate dai due Atenei.

Potranno essere previste dalle sedi degli Atenei convenzionati spese per escursioni didattiche

ART. 2 – IMPEGNO DELLE PARTI

Ai fini dell'attivazione del predetto corso di studio, le parti assumono sin d'ora gli impegni di seguito specificati, ferma restando la necessità di definire in tempo utile, mediante un successivo accordo, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento di cui al successivo art.3, le modalità di organizzazione e di funzionamento della didattica.

Le parti convengono inoltre:

- di stabilire quale sede amministrativa del Corso di Studio l'Università degli studi di Bari autorizzando la medesima ad espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- di indicare il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro quale struttura didattica di riferimento del Corso di Studio interateneo;
- di collaborare all'organizzazione didattica del corso di studio fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso (lezioni, seminari e testimonianze di esterni);
- che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle Università convenzionate. **L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, quale Sede amministrativa del Corso di Studio, si impegna a:**
- procedere alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio per affidamento o contratto, qualora non vi siano disponibilità interne, dopo che il Comitato di Coordinamento ha provveduto alle coperture per titolarità viste le disponibilità di personale docente assicurate dagli Atenei convenzionati;
- provvedere alla pubblicazione dei bandi e all'espletamento delle procedure per l'attribuzione e alla retribuzione di eventuali contratti o supplenze per la didattica, secondo i Regolamenti in vigore presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche ed amministrative finalizzate al rilascio del titolo di studio (pergamena di laurea);
- fissare l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti il cui ammontare complessivo si conviene sia iscritto nel bilancio dell'Università degli studi di Bari;
- gestire la ripartizione delle risorse finanziarie come meglio specificato nell'art. 5;
- gli Atenei convenzionati concorrono alla realizzazione del Corso di Studio mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori strutturati, provenienti da diverse aree disciplinari, da considerare nel computo dei requisiti di docenza necessaria all'attivazione annuale del corso di studio come stabiliti dalla normativa

vigente. In particolare, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione un numero complessivo di 2/3 di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline di base, caratterizzanti e affini integrative, l'Università degli Studi di Foggia si impegna a mettere a disposizione un numero di 1/3 di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline caratterizzanti e affini/integrative come riportato nell'Allegato 1 alla presente convenzione. I nominativi dei docenti coinvolti nel Corso di Studio devono essere individuati in tempo utile per l'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la banca dati ministeriale dell'offerta formativa e comunicati al Comitato di Coordinamento esclusivamente in forma scritta. A tal fine le Università convengono che gli incarichi di insegnamento da conferire ai singoli docenti, nel novero delle ore di didattica istituzionalmente dovute ai sensi della normativa vigente, restino nella responsabilità dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro in quanto la struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio è il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) che, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento, ne deve garantire le relative competenze disciplinari. In ogni caso il Comitato di Coordinamento delibererà i nominativi dei docenti da inserire nell'offerta didattica programmata e nell'offerta didattica erogata.

ART. 3 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, verrà istituito un Comitato di Coordinamento, composto dai Direttori (o delegati) delle due strutture universitarie interessate al Corso di studio, oggetto della presente convenzione, e da un numero di docenti (quattro) appartenenti ai settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico, il cui compito sarà di formulare:

- proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della presente convenzione da sottoporre ai competenti Organi Accademici degli Atenei in convenzione, nonché il contenuto dell'accordo di cui al precedente art. 1;
- proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea magistrale in Archeologia da sottoporre al competente Organo collegiale del corso di studio;
- parere sulle modalità di copertura del fabbisogno di competenze scientifico disciplinari previste dall'offerta formativa annuale elaborata dal competente Organo collegiale del corso di studio.

La composizione del predetto Comitato dovrà essere paritetica fra le due Università. I componenti del Comitato di Coordinamento saranno nominati dai rispettivi Rettori delle due Università su proposta delle strutture dipartimentali coinvolte nella convenzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato di Coordinamento potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti attraverso comunicazione scritta dei rispettivi Rettori delle Università. Il Comitato di Coordinamento elegge al proprio interno un Coordinatore operativo.

ART. 4 – CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO

Nel rispetto della legislazione universitaria costituiscono il Consiglio del Corso di Studio oggetto della presente convenzione: i professori ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono attività didattica nel Corso di Studio medesimo ed una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Studio come previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro. La durata ed il rinnovo della rappresentanza degli studenti sono definiti dal Regolamento Generale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro. Il Consiglio elegge, fra i Professori di ruolo afferenti al Consiglio, il Presidente/Coordinatore, che dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Consiglio del Corso di Studio ed il suo Presidente/Coordinatore, fatte salve le prerogative del Comitato di Coordinamento e delle Università convenzionate

stabilite dalla presente convenzione, hanno le competenze e le prerogative previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Le Parti si impegnano ad assicurare che:

- *nel Gruppo di riesame siano rappresentati in misura paritetica i docenti di entrambi gli Atenei convenzionati.*

Le riunioni del Comitato di Coordinamento si avvarranno anche di modalità telematiche e di video conferenza al fine di consentire la partecipazione degli appartenenti agli Atenei partner.

ART. 5 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le quote di iscrizione incassate dall'Università degli Studi di Bari, per ciascun anno accademico, sono trasferite, entro il 30 giugno dell'anno successivo, per la quota spettante, all'Università convenzionata una volta dedotti:

- *l'importo relativo alla tassa regionale, bollo e assicurazione;*
- *una quota forfettaria del 20% a copertura dei costi amministrativi, revisionabile in sede di rinnovo dell'accordo sulla base del quadro consuntivo e previsionale delle risorse riconducibili al Corso di Studio;*
- *una quota corrispondente agli oneri per l'attivazione di contratti e supplenze proposti dalle sedi partner;*
- *una quota per le spese di mobilità del personale docente incardinato presso le sedi convenzionate diverse dalla sede amministrativa per missioni relative a riunioni sull'organizzazione del Corso e/o ad attività didattiche seminariale/laboratoriale eccezionale;*
- *una quota corrispondente agli oneri di attivazione e gestione delle attività didattiche con modalità telematica;*
- *una quota corrispondente all'assegnazione di attività di collaborazione retribuita delle studentesse e degli studenti (150 ore) e di tutorato studentesco per le/gli iscritte/i al suddetto Corso di Studio da svolgere presso le strutture consorziate;*

I conteggi relativi alle quote di iscrizione effettivamente incassate e gli eventuali conguagli dovuti per gli anni accademici precedenti vengono effettuati dopo il pagamento dell'ultima rata da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i.

I Conteggi delle spese da dedurre vengono effettuati dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Bari di concerto con la Direzione Risorse Finanziarie della medesima Università.

Le trattenute di cui sopra vanno a favore dell'Università degli Studi di Bari. La somma residua sarà ripartita tra gli Atenei convenzionati in misura proporzionale al numero di crediti formativi erogati da ciascun Ateneo per il funzionamento del Corso di Studio.

ART. 6 - RILASCIO DEL TITOLO CONGIUNTO

Compete all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale sede amministrativa del Corso di Studio, predisporre la pergamena da rilasciare alle laureate e ai laureati del Corso di Studio, sottoscritta dal Rettore e dal Direttore Generale dell'Università di Bari e dal Rettore dell'Università di Foggia, riportante la seguente dicitura "Laurea Magistrale Archeologia (Classe LM-2), corso interateneo tra le Università degli studi di di Bari 'Aldo Moro' e L'università degli studi di Foggia".

L'Università di Foggia si impegna a fornire all'Università di Bari il logo dell'Ateneo per il diploma nonché la firma autografa del Rettore.

ART. 7 - SERVIZIO DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Le Parti si impegnano a fornire alle studentesse e agli studenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui si svolgono le attività pratiche e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in tali attività, anche sulla base del Documento di

Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, ai sensi degli art. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 s.m.i.

Per le attività di cui alla presente convenzione, i preposti, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dal testo aggiornato del d.lgs. 81/2008 s.m.i., sono individuati fra il personale dell'Università convenzionata in cui l'attività si svolge.

In ottemperanza al citato d.lgs n. 81/2008 e s.m.i. si conviene che il personale che si trovi a dover svolgere la propria attività presso un contesto diverso da quello di appartenenza si atterrà alle disposizioni di emergenza (antincendio, pronto soccorso, ecc.) del contesto presso il quale opera. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della richiamata normativa.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

Le studentesse e gli studenti sono garantiti da assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività didattiche del Corso di Studio e connessi trasferimenti, e per la responsabilità civile circa i danni che dovessero involontariamente causare a terzi, persone e/o cose, durante l'effettuazione delle predette attività. L'assicurazione è a carico dell'Università degli Studi di Bari.

Il personale universitario impiegato nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione è coperto da assicurazione INAIL contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede presso la quale le attività vengano svolte e con assicurazione per la responsabilità civile circa i danni che dovesse involontariamente causare a terzi, persone e/o cose. L'assicurazione è a carico dell'Università di appartenenza del personale universitario. Al verificarsi di un infortunio l'onere di denuncia all'INAIL, entro i termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, è a carico dell'Ateneo di appartenenza del soggetto infortunato, ovvero, per le studentesse e per gli studenti, l'Università degli Studi di Bari, e per il personale universitario, l'Ateneo di appartenenza.

In caso di infortuni occorsi al di fuori della sede di origine, la struttura ospitante si impegna pertanto a notificare tempestivamente l'evento all'Ateneo di appartenenza al fine di consentire allo stesso di adempiere agli obblighi di legge in materia.

Le parti dichiarano di aver stipulato coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 6.000.000,00.

ART. 9 - DURATE, MODIFICHE E RECESSO

La presente convenzione si applica ai cicli di studi attivati nell'anno accademico 2021/2022 e 2022/2023 e ha una durata di tre anni accademici per consentire il completamento di due cicli didattici completi, garantendo la conclusione degli studi agli studenti fuori corso.

La convenzione si intende rinnovata per uguale periodo, previa verifica positiva dell'andamento del Corso di Studio da effettuare in sede di riesame, con la trasmissione, a mezzo PEC, delle conformi delibere dei competenti Organi dei due Atenei, da acquisire in tempo utile per l'attivazione dei successivi cicli didattici.

È data la possibilità ad altri Atenei di aderire al presente accordo, previa approvazione da parte degli Atenei convenzionati.

Le clausole della presente convenzione sono modificabili con atto convenzionale.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 11- CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione del presente accordo.

Le Parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia dovesse insorgere in materia di diritti ed obblighi e in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Bari.

ART. 12 - IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente convenzione, redatta in unico originale, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo verrà assolta in modalità virtuale ed è a carico dell'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento. Le spese di bollo sono a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La presente convenzione viene trasmessa, a mezzo PEC, per la sottoscrizione digitale, dall'Università degli Studi di Bari all'Università degli Studi di Foggia all'indirizzo protocollo@pec.unifg.it, che la restituirà all'Università di Bari.

*Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini*

*Per l'Università degli Studi di Foggia
Il Rettore e legale rappresentante Prof. Pier Paolo Limone”.*

In particolare, l'Ufficio evidenzia che la convenzione sopra riportata è stipulabile nel rispetto dell'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004, richiamato nell'Atto medesimo, in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri.

Infine, l'Ufficio, nel far presente che il Senato Accademico, nella seduta del, ha, sottolinea che l'Atto convenzionale è inquadrabile nelle previsioni di cui all'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270/2004, *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 l'art. 3 comma 10”* e ss. mm. ii. ed, in particolare l'art. 3, comma 10;
- VISTO il D.M. n. 6 del 07.01.2019 concernente *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- VISTO il D.M. n. 989 del 25.10.2019 relativo alle *“Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss. mm. ii.;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relativo alla riunione del 09.12.2020, circa l'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in *“Archeologia”* (Classe LM-2 – Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto;

VISTA la bozza del testo convenzionale in parola, trasmessa dal Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo con nota acquisita al prot. gen. con il n. 1190 del 07.01.2021 ed integralmente riportata in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la Didattica, anche in ordine all'approvazione della Convenzione *de qua* da parte del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Formazione (DISTUM) dell'Università degli Studi di Foggia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in “*Archeologia*” (Classe LM-2 - Archeologia) e il rilascio del relativo titolo di studio congiunto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA PUGLIA E BASILICATA, PER FAVORIRE LO SVILUPPO CULTURALE E LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA PER SOSTENERE I DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLA PUGLIA, CON L'OBIETTIVO PRIMARIO DEL REINSERIMENTO E PER FAVORIRE LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA DEL PERSONALE OPERANTE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL PROVVEDITORATO DELLA PUGLIA

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la Didattica:

“L'Ufficio fa presente che è pervenuta la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della puglia con l'obiettivo primario del reinserimento e per favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del provveditorato della puglia.

L'Ufficio sottolinea che in data 17.11.2020 è stata acquisita la delibera del CURC relativa alla convenzione con l'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata (PRAP).

In merito, si riporta di seguito la presa d'atto pervenuta in data 19.11.2020, fornita dall'Università del Salento:

“Spett.le Segreteria del Rettore dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, si comunica che nella seduta del CURC Puglia del 29/10/2020, su richiesta del Magnifico Rettore Prof. Bronzini, il Presidente del CURC, Prof. Fabio Pollice, ha presentato tra le comunicazioni la bozza di Convenzione tra il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Provveditorato regionale della Puglia e Basilicata e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Cordialmente.

Ivana Ingrosso”.

Di seguito si riporta integralmente il testo convenzionale a stipularsi:

“CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA PUGLIA E BASILICATA E L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI “ALDO MORO” BARI

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, di seguito brevemente indicato come PRAP rappresentato dal Provveditore dott. Giuseppe Martone

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito brevemente indicata come Università, rappresentata dal Rettore prof. Stefano Bronzini;

PREMESSO

- *che la legge n. 354/75 all'art. 17 dell'Ordinamento penitenziario, intitolato "Partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa", prevede che "La finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa";*
- *che l'art. 27 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, prevede la possibilità per le Università di stipulare convenzioni con enti pubblici o privati, al fine di avvalersi di attrezzature e di servizi logistici extra - universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;*
- *che la Costituzione riconosce il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale e che l'art. 15 della legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" (d'ora in poi: Ordinamento penitenziario) considera l'istruzione come elemento del trattamento del condannato;*
- *che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Giustizia hanno stipulato il 23 maggio 2016 un Protocollo d'intesa denominato "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti penitenziari e nei servizi minorili della Giustizia;*
- *il protocollo d'intesa siglato che il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e la Conferenza Nazionale Universitaria Poli Penitenziari brevemente indicata come CNUPP sottoscritto in data 11 settembre 2019, teso promuovere e/o consolidare rapporti con il mondo universitario, al fine di elaborare linee guida che rendano omogenee le forme di collaborazione con le Università, ampliare le opportunità formative dei soggetti reclusi ed implementare la collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria per iniziative di studio e ricerca su temi di comune interesse;*

VISTO

- *il D.P.R. 20 giugno 2000, n. 230, "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";*
- *la Legge n. 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *la circolare del Ministero della Giustizia n. 3541/5991 del 21.02.2001 D.A.P. - Ufficio Centrale Detenuti e Trattamento "Costituzione di servizio di rete tra Enti Locali. Regioni e Stato - Politiche attive per istruzione e avviamento e reinserimento al lavoro",*

CONSIDERATO CHE

- *L'art. 15 dell'Ordinamento penitenziario configura l'istruzione come fondamentale elemento di risocializzazione, inserendola tra gli interventi attraverso i quali "principalmente" si attua il trattamento rieducativo;*
- *l'art. 19 dell'Ordinamento penitenziario così come modificato dal d.lgs. del 2 ottobre 2018, n.123 impegna l'Amministrazione a curare la formazione culturale e professionale dei detenuti, sancendo che "sono agevolati la frequenza e il compimento degli studi universitari e tecnici superiori, anche attraverso convenzioni e protocolli di intesa con*

- istituzioni universitarie e con istituti di formazione tecnica superiore, nonché l'ammissione di detenuti ed internati ai tirocini di cui alla legge 28 giugno 2012 n.92."*
- *l'art. 44 del D.P.R. n. 230 del 2000 prevede, per i detenuti che risultino iscritti ai corsi universitari o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi, l'agevolazione per il compimento degli studi e che a tal fine sono stabilite le opportune intese con le autorità accademiche per consentire agli studenti di usufruire di ogni possibile aiuto e di sostenere gli esami;*
 - *il predetto art. 44 prevede altresì che, per potersi concentrare nello studio gli studenti siano assegnati, ove possibile, in camere o reparti adeguati e che siano resi per loro disponibili appositi locali comuni, potendo comunque essere autorizzati a tenere nella propria camera e negli altri locali di studio i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari al loro studio;*
 - *le parti intendono agevolare la possibilità di accesso agli studi universitari, considerato dalla normativa vigente come importante elemento nel processo di risocializzazione del soggetto privato della libertà personale;*
 - *per il perseguimento del fine sopra indicato è necessaria una collaborazione diretta con l'Amministrazione penitenziaria;*

CONVENGONO

di dare avvio alla collaborazione tra le due istituzioni individuando aree di intervento mirate a:

- *favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l'obiettivo primario del reinserimento;*
- *favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia;*

ARTICOLO 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

L'Università si impegna ad agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa:

- a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell'ambito di propri compiti istituzionali, si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolte ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari;*
- b) incentivando la partecipazione e l'impegno dei tutor e del personale docente di cui sopra;*
- c) agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie;*
- d) utilizzando l'insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive;*
- e) garantendo il completamento della carriera e l'effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale;*

ARTICOLO 3

L'Amministrazione Penitenziaria si impegna a:

- 1. fornire gli spazi didattici necessari per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio negli istituti penitenziari;*
- 2. assicurare la continuità del progetto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi e disporre in ordine ad eventuali problemi di trasferimento dei detenuti studenti, salvo le esigenze di mantenimento dell'ordine e della sicurezza;*

3. favorire, ove possibile, l'utilizzo dell'insegnamento a distanza;
4. trasmettere tempestivamente, per il tramite delle Direzioni degli istituti penitenziari coinvolti, ai referenti amministrativi dell'Università per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, le richieste degli studenti per la fissazione delle prove d'esame;
5. agevolare l'ingresso negli istituti penitenziari dei docenti e/o tecnici dell'Università incaricati di svolgere attività di tutorato o impegnati nelle commissioni d'esame, mediante il previo invio dei soli dati anagrafici degli stessi, ferma restando la necessità di identificazione all'ingresso;
6. favorire gli studi universitari, prevedendo in particolare, per i detenuti studenti, l'assegnazione, ove possibile, in camere e reparti adeguati allo svolgimento dello studio, rendendo inoltre disponibili appositi locali comuni. Agli studenti sarà consentito tenere nelle proprie camere e negli altri locali di studio i libri, le pubblicazioni e tutti gli strumenti didattici necessari per lo studio. In tal senso l'Amministrazione Penitenziaria s'impegna a promuovere il completamento del corso di studio intrapreso evitando, salvo gravi, fondati e comprovati motivi, il trasferimento dei detenuti in altri istituti;
7. favorire i detenuti studenti nella preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, consentendo l'accesso ai canali di informazione bibliografica, di elaborazione e calcolo che si rivelino utili ai fini della predisposizione della tesi di laurea.

ARTICOLO 4

L'Università si rende disponibile a elaborare progetti di studio e ricerca nell'ambito penitenziario, prevedendo un eventuale coinvolgimento dei detenuti. Gli obiettivi e le modalità di tali attività saranno di volta in volta concordati dai firmatari del presente accordo attraverso accordi specifici.

ARTICOLO 5

L'Università si impegna a individuare modalità di collaborazione reciproca per: l'effettuazione di stage/tirocini di studenti iscritti all'Università e/o percorsi di formazione post-laurea per i propri laureati; tali inserimenti avverranno nel rispetto dei vigenti regolamenti universitari in tema di stage/tirocinio, della normativa vigente e delle esigenze di sicurezza degli Istituti secondo le modalità e i criteri contenuti nello schema tipo predisposto dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento.

ARTICOLO 6

Le parti si impegnano a prevedere momenti di formazione congiunta attraverso azioni formative e di aggiornamento che coinvolgano dirigenti penitenziari, funzionari dell'area educativa, personale di polizia penitenziaria e docenti universitari. Con il concorso delle parti potranno essere attivate borse di studio e di ricerca riferibili alle forme della privazione della libertà e ai diritti delle persone che vi sono sottoposte.

ARTICOLO 7

L'Università consentirà al personale docente universitario di svolgere volontariamente e/o su progetto finalizzato e previo nulla osta della Scuola/Dipartimento di appartenenza nell'ambito dei compiti istituzionali, attività di docenza, orientamento, consulenza, tutorato e ricerca.

L'Università valuterà inoltre tutte le possibilità per incentivare la partecipazione e l'impegno dei docenti e dei collaboratori anche attraverso il loro accreditamento presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione penale "Piersanti Mattarella" di Roma secondo le direttive di cui

al PCD del 10 febbraio 2011 pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Giustizia n.7 del 15/04/2011.

Le Direzioni degli Istituti Penitenziari che partecipano al progetto, assicureranno la continuità di gestione dello stesso e, ove richiesto, la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e l'utilizzo degli spazi, e concorreranno all'acquisizione delle attrezzature necessarie disponendo in ordine a eventuali problemi di mobilità dei detenuti, assumendosene i relativi oneri. Spetteranno alle stesse direzioni l'individuazione e l'eventuale selezione del personale di supporto o appartenente ad Associazioni di volontariato, provvedendo inoltre a sostenere le spese per le attrezzature, gli arredi e il materiale didattico nonché le spese generali di funzionamento eventualmente necessarie; con riferimento al materiale didattico l'Amministrazione si adopererà per il reperimento delle risorse sul territorio.

Il Provveditorato interverrà, valutando e approvando il piano annuale delle spese necessarie per le dotazioni richieste dalle Direzioni interessate - relativamente alle sezioni destinate ai Poli Universitari - e concorderà con gli Uffici centrali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le linee di azione per il potenziamento del progetto.

Entrambe le amministrazioni, peraltro, valuteranno la possibilità di finanziare il presente progetto - o parte di esso - concorrendo come co-proponenti, eventualmente in collaborazione con altri enti pubblici e/o del privato sociale, a bandi per progetto finalizzati sia a livello nazionale che internazionale.

ARTICOLO 8

Al fine di verificare gli obiettivi raggiunti e di individuare eventuali criticità da risolvere, si riunisce, almeno annualmente, un Comitato, incaricato di monitorare l'attuazione della Convenzione, formato dal Rettore o suo delegato, dal Provveditore o suo delegato, dal Garante o suo delegato, dai Direttori degli Istituti penitenziari coinvolti o loro delegati, e dai docenti indicati come referenti didattici dalle strutture didattiche coinvolte. Il Comitato sarà presieduto dal Rettore ovvero da un suo delegato. Alle riunioni parteciperà, con funzioni di Segretario, un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria.

ARTICOLO 9

L'Università si impegna a favorire la formazione universitaria e post-universitaria del personale dell'Amministrazione penitenziaria prevedendo per lo stesso, compatibilmente con la vigente normativa, eventuali condizioni agevolative. Inoltre, specifici accordi potranno essere sottoscritti fra le strutture dell'Università e l'Amministrazione penitenziaria al fine di favorire la formazione continua e ricorrente di tale personale, nonché progetti di miglioramento, innovazione e inclusione di interesse reciproco.

ARTICOLO 10

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla carriera degli studenti detenuti che accedono ai corsi in virtù del presente protocollo.

Nelle certificazioni e comunicazioni rilasciate all'interessato o a terzi che ne abbiano diritto, il detenuto è indicato con i soli dati identificativi anagrafici o amministrativi, mentre non dovrà essere indicato il suo stato detentivo o la posizione giuridica.

ARTICOLO 11

La Convenzione avrà la durata di tre anni e diverrà operativa a partire dall'anno accademico 2019/2020.

ARTICOLO 12

Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia alle norme di legge e alla normativa universitaria e penitenziaria vigenti.

*IL PROVVEDITORE REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
Dott. Giuseppe Martone*

*UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"
IL MAGNIFICO RETTORE
Prof. Stefano Bronzini"*

In particolare, l'Ufficio fa presente che il testo negoziale sopra riportato risulta carente dell'indicazione delle sedi legali dei contraenti, dei rispettivi C.F, dei dati anagrafici e delle sedi legali dei rappresentanti di ciascun contraente. Pertanto, si propone la seguente riformulazione e la compilazione dei dati mancanti prima della stipula:

"Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, codice fiscale, di seguito brevemente indicato come Bronzini, nato a XXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente."

L'Ufficio, inoltre, evidenzia gli impegni che l'Università assumerebbe con la sottoscrizione della convenzione in questione, descritti all'art. 2 e che consistono nell'agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa:

- a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell'ambito di propri compiti istituzionali, si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolte ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari;
- b) incentivando la partecipazione e l'impegno dei tutor e del personale docente di cui sopra;
- c) agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie;
- d) utilizzando l'insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive;
- e) garantendo il completamento della carriera e l'effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale.

In particolare, l'Ufficio evidenzia l'opportunità di inserire alla lett. c) dell'art. 2 la seguente frase: *"tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca"*.

L'art. 11 prevede la durata di tre anni della convenzione e che la stessa diverrà operativa a partire dall'anno accademico 2019/2020, anno ovviamente superato. Si propone, pertanto, di sostituire tale anno accademico con il 2020/2021 e di integrare detto articolo con la medesima frase indicata per l'art. 2:

"tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca".

Infine, l'Ufficio sottolinea l'opportunità di integrare il testo convenzionale con appositi articoli, di seguito riportati, per disciplinare la previsione di recesso, le spese di bollo e di registrazione, la firma digitale, eventuali controversie e la tutela dei dati personali:

**ART. 13
RECESSO**

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

**ART. 14
SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE**

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo nel rispetto dell'art. 55 del R.D. 1592/33 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.

**ART 15
FIRMA DIGITALE**

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

**ART. 16
CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione o dalla applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

**ART. 17
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.”.

Infine, l'Ufficio nel far presente che il Senato Accademico, nella seduta del, ha, evidenzia che l'Atto configura un accordo di collaborazione che trova fondamento nell'art. 39 del vigente Statuto ed è disciplinato dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità specifico per gli accordi di collaborazione”.

Il Presidente, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta in data 27.01.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. 20.06.2000, n. 230, *“Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”*;
- VISTA la Legge 08.11.2000, n. 328, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l’art. 39;
- RICHIAMATO l’art. 68 del vigente *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO il testo convenzionale, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, sostenere detenuti con obiettivo di reinserimento e favorire la formazione universitaria del personale rientrante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia;
- PRESO ATTO della nota *email*, in data 17.11.2020;
- VISTA la nota *email* dell’Università del Salento, in data 19.11.2020, con la quale viene precisato che *su richiesta del Magnifico Rettore Prof. Bronzini, il Presidente del CURC, Prof. Fabio Pollice, ha presentato tra le comunicazioni la bozza di Convenzione tra il Dipartimento*

dell'Amministrazione penitenziaria - Provveditorato regionale della Puglia e Basilicata e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la Didattica, con particolare riferimento alle proposte di integrazione e modifica al testo convenzionale, come precisate in narrativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare, la Convenzione, riportata integralmente in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia, con l'obiettivo primario del reinserimento, e per favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del provveditorato della Puglia, preve modifiche ed integrazioni come di seguito precisato:
 - riformulazione delle ragioni sociali delle Parti contraenti e compilazione dei dati inerenti le relative sedi legali e codici fiscali, i dati anagrafici e i domicili dei rappresentanti legali delle stesse;
 - integrazione dell'art. 2, lett. c), con la seguente frase riportata in grassetto:
“agevolando gli studenti mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie, **tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca**”;
 - sostituzione, all'art. 11, dell'anno accademico 2019/2020 con l'anno accademico 2020/2021 ed integrazione con il medesimo inciso, già integrato alla lett. c dell'art. 2:
“**tenendo conto delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione da recepire nel Regolamento sulla Contribuzione studentesca**”.
 - integrazione del testo convenzionale con gli artt. 13, 14, 15, 16 e 17, di seguito riportati, per disciplinare la previsione di recesso, le spese di bollo e di registrazione, la firma digitale, eventuali controversie e la tutela dei dati personali:

ART. 13

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 14

SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo nel rispetto dell'art. 55 del R.D. 1592/33 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.

ART 15

FIRMA DIGITALE

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

ART. 16

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 17

TUTELA DEI DATI PERSONALI

*Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.
Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RINNOVO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA DI
ATENEIO “PER LA SOSTENIBILITÀ – SUSTAINABILITY CENTER” – TRIENNIO
ACCADEMICO 2020/2023

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – Sustainability Center” è stato costituito con D.R. n. 1493 del 5.06.2018 e, contestualmente, è stato composto il Comitato Tecnico Scientifico per il triennio accademico 2017-2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro, è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della sostenibilità, così come riportato all’art. 5 del relativo Statuto che, tra l’altro, recita:

“...Sono membri di diritto:

- 1. il Presidente*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. un rappresentante del Senato Accademico;*
- 6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione.*

Sono membri designati:

quattro esperti del settore, di cui due appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, individuati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e due non appartenenti all’Università, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità”.

Questo Consesso, nella seduta del 26.04.2018 ha deliberato, tra l’altro:

- “- di approvare lo Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – Sustainability Center”, previa modifica dell’art. 5, punto 5, nel senso di prevedere, tra i membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico, n. 2 rappresentanti del Senato Accademico, anziché uno;*
- di dare mandato al Rettore di individuare due esperti appartenenti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e due esperti non appartenenti all’Università tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità, come membri designati”.*

Si ricorda che nel citato DR 1493 i membri designati dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.04.2018, sono stati i proff. Francesco Leonetti e Achirpita Lepera, mentre i

membri individuati, quali esperti in tema di sostenibilità appartenenti e non all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono stati i proff. Angelo Tursi, Angela Dibenedetto, Enrico Giovannini e Stefano Paleari,

Viste le suddette ragioni, si invita questo Consesso ad individuare, per il triennio accademico 2020-2023, due Rappresentanti all'interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*”, quali membri di diritto e due componenti, quali membri designati, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale e internazionale per le competenze in tema di sostenibilità.”

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021, con la quale è stato prorogato di 45 giorni l'incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “*Per la Sostenibilità – Sustainability Center*”, così come di tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo, rinviandone il rinnovo all'esito della definizione di eventuali nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici interessanti i Centri di ricerca e di eccellenza, nell'ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di far propria la suddetta delibera del Senato Accademico.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994, n. 444 “*Disciplina della proroga degli organi amministrativi*”;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 48 “*Funzionamento degli Organi*”, lett. b);

CONSIDERATO quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, in ordine all'esigenza di rinnovo, per il triennio accademico 2020-2023, dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*";

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 27.01.2021, in ordine alla proroga di 45 giorni dell'incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*", così come di tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo, rinviandone il rinnovo all'esito della definizione di eventuali nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici interessanti i Centri di ricerca e di eccellenza, nell'ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo,

DELIBERA

- di far propria la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.01.2021, in ordine alla proroga di 45 giorni dell'incarico degli attuali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*", così come di tutti gli incarichi in scadenza degli altri Centri di Ateneo, rinviandone il rinnovo all'esito della definizione di eventuali nuovi assetti dipartimentali ed ambiti tematici interessanti i Centri di ricerca e di eccellenza, nell'ambito del processo, di prossimo avvio, di revisione dello Statuto di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
"CENTRO STUDI E ANALISI SUI CONFIDI CESAC" IN CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI RICERCA "CENTRO STUDI IN FINANZA E TECNOLOGIA CEFIT"

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“In data 19 settembre 2012 è stata firmata, tra le Università degli Studi di Foggia e di Bari, la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi – CeSAC –” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Foggia (all. 1).

A seguito delle delibere di questo Consesso e del Senato Accademico relative alle sedute, rispettivamente, dell’11 e del 10 marzo 2015, è stata approvata la richiesta di adesione al citato centro, delle Università degli Studi di Udine e dell’Insubria il cui atto è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore di questa Università, ultimo firmatario, l’8 giugno 2015.

Con nota assunta al prot. gen. 4586 del 19.01.2021 sono pervenuti il verbale del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi e Analisi sui Confidi” – CeSAC, relativo alla seduta del 7.10.2020, in cui è stata deliberata la trasformazione dello stesso in Centro Interuniversitario di Ricerca denominato “*Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT*” con annesso progetto di trasformazione, e il testo della nuova convenzione tra le Università degli Studi di Foggia, sede amministrativa, di Bari Aldo Moro e di Udine, già sottoscritta dal Magnifico Rettore di Foggia, sede Amministrativa del CeSAC. Si evidenzia che con nota assunta al prot. gen. n. 4004 del 15.01.2021 era già pervenuto il nuovo atto convenzionale sottoscritto sia dall’Università di Udine sia da quella di Foggia.

Nel verbale in parola, il Direttore del CeSAC “... *richiama le ragioni che inducono a ritenere opportuna una trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro Studi e Analisi sui Confidi- CeSAC, al fine di riorientare le attività verso tematiche in linea con le nuove sfide competitive che gli operatori finanziari si trovano a dover affrontare, sia in termini di ripensamento del business che di compliance normativa*”.

In particolare, nel nuovo testo convenzionale, si pone in evidenza, come il Centro offra servizi di formazione e assistenza alle imprese e agli intermediari finanziari. Nello specifico il Centro svolgerebbe, tra l’altro, nell’ambito dell’attività di ricerca, la raccolta di dati in materia Fintech e, a partire dalle attuali banche dati di riferimento, punterebbe al raggiungimento dell’obiettivo di sviluppo di un proprio database alimentato da informazioni sulle imprese Fintech raccolte mediante Survey.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso lo schema della:

“Convenzione per l’adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca
“*Centro studi in Finanza e Tecnologia - CeFIT*”

da parte dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Università degli Studi di Udine

- l'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in via A.Gramsci 89/91 (C.F. 03016180717) rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Pierpaolo Limone;
- l'Università degli Studi di Udine, con sede legale in Via Palladio 8, Udine, (C.F. 80014550307), rappresentata dal Rettore Prof. Roberto Pinton, domiciliato per la carica presso l'Università via Palladio, 8 - 33100 Udine;
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede legale in Piazza Umberto 1, (C.F. 80002170720) rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini;

Premesso che,

in data 19 settembre 2012 è stato istituito il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC" dell'Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa), al quale hanno aderito l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Udine;

in data 07 ottobre 2020 il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC" è stato trasformato nel Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro studi in Finanza e Tecnologia - CeFIT"

il Consiglio è costituito da professori di ruolo e da ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1

L'atto istitutivo del Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC" costituisce parte integrante della presente convenzione anche se non materialmente allegato.

Art. 2 – Adesione e sede

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Udine, accettano di aderire al Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro studi in Finanza e Tecnologia" (CeFIT), d'ora in avanti denominato "Centro", in qualità di sedi periferiche al fine di sviluppare iniziative comuni di ricerca e di alta formazione sull'applicazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione e distribuzione di prodotti e servizi finanziari.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Udine accettano di aderire al Centro fornendo esclusivamente apporto di competenze di docenti e ricercatori appartenenti alle medesime Università che faranno espressa domanda di adesione al centro.

Il Centro ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Foggia. Tale sede può essere variata con il consenso di tutte le università convenzionate.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università degli Studi di Udine accettano tutti i contenuti dell'atto convenzionale istitutivo.

Art. 3 – Scopo del Centro

Il Centro offre servizi di formazione e assistenza alle imprese e agli intermediari finanziari e, nello specifico, svolge le seguenti attività:

1. Attività di Ricerca

*L'attività di ricerca si basa sulla raccolta di dati in materia Fintech e, a partire dalle attuali banche dati di riferimento, punta a raggiungere l'obiettivo di **sviluppo di un proprio database** alimentato da informazioni sulle imprese Fintech raccolte mediante Survey. L'attività di ricerca mira, inoltre, ad individuare e stimolare lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo dell'applicazione delle nuove tecnologie al settore della finanzia, in relazione alle direttrici del settore e alle opportunità ed esigenze provenienti dal territorio.*

2. Attività di Formazione

L'attività di formazione sarà rivolta a Laureati/Laureandi che vogliono approfondire specifiche tematiche, al fine di accrescere conoscenze e competenze mediante l'alternanza di formazione teorica e formazione empirica basata sullo sviluppo di progetti di Open Innovation (realizzazione di progetti Fintech) e Start-Up (studio e realizzazione di un'idea di business o accelerazione di start-up in ambito FinTech) con partner sia finanziari che del settore tech. Tra i possibili destinatari dell'attività di formazione rientra anche il personale operativo all'interno di imprese/intermediari, enti e istituzioni pubbliche e private, che voglia sviluppare/aggiornare le proprie conoscenze teorico-operative su tematiche rientranti nel campo d'azione del CeFIT.

3. Attività di Consulenza

L'attività di consulenza del centro si rivolge alle imprese, agli intermediari finanziari oltre che ad enti e istituzioni pubbliche e private. In disparati ambiti si avverte l'esigenza di soggetti qualificati che possano fornire un supporto nelle scelte strategiche fondamentali connesse alla digitalizzazione, fungendo anche da incubatore di idee e promotore di sviluppo e aggregazione.

Art. 4 – Personale aderente al Centro

Al Centro possono aderire i docenti ed i ricercatori appartenenti a Università italiane e estere, che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore. I competenti organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

Art. 5 – Durata e recesso

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione ed ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previo accordo scritto tra le Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Art. 6 – Norme applicabili

Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione.

Art. 7 – Imposta di bollo

La presente Convenzione è redatta in un unico originale in formato digitale ed è soggetta ad imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Foggia, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Foggia prot. n. 7406 del 10.07.2000. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
IL RETTORE
Prof. Pierpaolo Limone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"
IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
IL RETTORE
Prof. Roberto Pinton

L'Ufficio rappresenta che nel nuovo atto convenzionale non compare l'Università degli Studi dell'Insubria né è mai pervenuta dalla stessa, o dalla sede amministrativa del CeSAC, la volontà di recesso dal medesimo Centro.

Tanto premesso, si sottopone a questo Consesso la proposta di trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro Studi e Analisi sui Confidi- CeSAC in "Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT" per la relativa approvazione."

Il Presidente, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021 invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 – *Centri di ricerca*;
- VISTA** la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi e Analisi sui Confidi – CeSAC", sottoscritta, in data 19.09.2012, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia;
- VISTE** la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.03 e del giorno 11.03.2015, in ordine alla richiesta di adesione al Centro in parola delle Università degli Studi di Udine e dell'Insubria, il cui atto è stato sottoscritto, in data 08.06.2015, da questa Università;
- VISTO** il verbale del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi e Analisi sui Confidi" – CeSAC", relativo alla riunione del 07.10.2020 - acquisito con nota, assunta al prot. gen. con il n. 4586, in data 19.01.2021-, in ordine alla trasformazione del Centro di che trattasi in Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT", con la finalità di riorientare le attività degli operatori finanziari verso tematiche in linea con le nuove sfide competitive, sia in termini di ripensamento del *business* che di *compliance* normativa, nonché l'allegato progetto di trasformazione;

- VISTO il testo della *Convenzione per l'adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT"*, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Udine, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, con riferimento all'assenza, nell'atto convenzionale *de quo*, dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.01.2021,

DELIBERA

di approvare la trasformazione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato *Centro Studi e Analisi sui Confidi - CeSAC* in Centro Interuniversitario di Ricerca denominato *"Centro studi in Finanza e Tecnologia CeFIT"*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

XX

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE,

XX

Ai sensi dell'art. 22, comma 8, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alle ore 19,26, escono i consiglieri Martano e Vitacolonna (termine collegamento audio/video).

Il Presidente invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – U.O. Procedimenti Disciplinari, fornendo ulteriori precisazioni in ordine
XXXXXXXXXXXXX parere espresso dal Collegio di Disciplina:

OMISSIS

*
**

OMISSIS

*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS
*
**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Prudente, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A.M. (Presidente)	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	MARTANO S.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

gli artt. 87 ss., R.D. n. 1592/1933;

VISTO

l'art. 10 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO

il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, in particolare l'art. 22 "*Collegio di Disciplina*";

VISTE le note
XX
XX
XXXXXXXXXX;

VISTA la nota prot. n.
XX;

VISTA la nota prot. n.
XX
XXXXXXXXXXXX;

VISTO il parere espresso dalla XXXXXXXX Sezione del Collegio di
Disciplina con nota prot. n. XXXXXXXXXXXX;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria
predisposta dalla Direzione Generale – U.O. Procedimenti
Disciplinari;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di comminare, XXXXXXXXXXXXX, la sanzione disciplinare
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,30.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(Prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 18,21
alle ore 18,36 e dalle ore 19,00 alla fine
della riunione

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria CANDELA)